

ATTIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			15.531,29			10.161,90
Licenze d'uso			-			-
Diritti d'autore			-			-
Altre			-			-
Totale Immobilizz. Immateriali			15.531,29			10.161,90
b) Materiali						
Immobili			8.385.741,74			8.215.073,41
Impianti			19.778,12			15.876,48
Attrezzat. non informatiche			35.762,10			26.631,82
Attrezzature informatiche			41.839,59			38.788,69
Arredi e mobili			129.232,73			98.097,94
Automezzi			8.939,99			5.959,99
Biblioteca e Opere d'arte			2.039.470,14			2.044.070,14
Totale Immobilizzaz. materiali			10.660.764,41			10.444.498,47
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	-	3.312.516,83	3.312.516,83	-	4.613.203,84	4.613.203,84
Altri investimenti mobiliari	-	-	-	-	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	-	1.565.870,14	1.565.870,14	-	860.454,94	860.454,94
Totale Immob. finanziarie	-	4.878.386,97	4.878.386,97	-	5.473.658,78	5.473.658,78
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			15.554.682,67			15.928.319,15
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			196.714,40			213.559,30
Totale rimanenze			196.714,40			213.559,30
e) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.950.000,00	2.291.832,81	4.241.832,81	2.200.000,00	4.556.695,35	6.756.695,35
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	110.000,00	1.498.258,57	1.608.258,57	110.000,00	1.157.073,16	1.267.073,16
Crediti v/organismi del sistema camerale	103.991,89		103.991,89	103.991,89	-	103.991,89
Crediti per servizi c/terzi	1.557,88		1.557,88	1.063,01	-	1.063,01
Crediti diversi			4.072.000,07	1.092.639,56	2.950.000,00	4.042.639,56
Anticipi a fornitori	-	-	0			
Totale crediti di funzionamento	2.165.549,77	3.790.091,38	10.027.641,22	3.507.694,46	8.663.768,51	12.171.462,97
f) Disponibilità liquide						
Banca c/c			9.136.501,38			5.660.125,83
Depositi postali			311.668,15			281.668,24
Totale disponibilità liquide			9.448.169,53			5.941.794,07
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			19.672.525,15			18.326.816,34
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			57.734,99			59.313,60
Risconti attivi			179.217,71			35.691,71
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			236.952,70			95.005,31
TOTALE ATTIVO			35.464.160,52			34.350.140,80
D) CONTI D'ORDINE			-			500.000,00
TOTALE GENERALE			35.464.160,52			34.850.140,80

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

PASSIVO			Valori al 31.12.11			Valori al 31.12.12
A) PATRIMONIO NETTO						
<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>			23.071.709,37			16.772.513,48
<i>Avanzo/Disavanzo economico esercizio</i>			- 6.299.195,89		-	734.528,64
<i>Riserve da partecipazioni</i>			457.279,84			462.688,53
<i>Riserva indisponibile ex dpr 254/05</i>			3.600.417,48			3.600.417,48
<i>Riserva da rivalutazione inventario</i>			1.846.939,91			1.846.939,91
<i>Riseva di rivalutazione</i>			309.951,03			310.355,84
Totale patrimonio netto			22.987.101,74			22.258.386,60
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
<i>Mutui passivi</i>						-
<i>Prestiti ed anticipazioni passive</i>						-
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
<i>F.do trattamento di fine rapporto</i>			3.726.330,58			3.835.386,14
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			3.726.330,58			3.835.386,14
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
<i>Debiti v/fornitori</i>	1.708.782,22	120.000,00	1.828.782,22	1.490.300,85	100.000,00	1.590.300,85
<i>Debiti v/società e organismi del sistema</i>	584.442,63	-	584.442,63	683.941,22	-	683.941,22
<i>Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie</i>	3.000,00	-	3.000,00	16.946,76	-	16.946,76
<i>Debiti tributari e previdenziali</i>	356.582,22	-	356.582,22	283.109,00	-	283.109,00
<i>Debiti v/dipendenti</i>	763.428,59	-	763.428,59	981.175,24	-	981.175,24
<i>Debiti v/Organi Istituzionali</i>	80.912,32	-	80.912,32	59.751,28	-	59.751,28
<i>Debiti diversi</i>	3.102.203,87	1.600.000,00	4.702.203,87	2.871.198,32	1.500.000,00	4.371.198,32
<i>Debiti per servizi c/terzi</i>	83.217,43	150.000,00	233.217,43	56.831,34	147.000,00	203.831,34
<i>Clienti c/anticipi</i>	-	-		-	-	-
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	6.682.569,28	1.870.000,00	8.552.569,28	6.443.254,01	1.747.000,00	8.190.254,01
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
<i>Fondo imposte</i>						
<i>Altri fondi</i>			66.114,05			66.114,05
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI			66.114,05			66.114,05
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
<i>Ratei passivi</i>			-			-
<i>Risconti passivi</i>			132.044,87			-
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			132.044,87			-
TOTALE PASSIVO			12.477.058,78			12.091.754,20
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			35.464.160,52			34.350.140,80
G) CONTI D'ORDINE						500.000,00
TOTALE GENERALE			35.464.160,52			34.850.140,80

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto annuale	21.044.013,96	21.661.414,27	617.400,31
2) Diritti di segreteria	4.013.519,73	3.721.897,66 -	291.622,07
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	413.007,72	777.485,80	364.478,08
4) Proventi da gestione di beni e servizi	166.962,44	178.220,78	11.258,34
5) Variazioni delle rimanenze	79.365,51	16.844,90 -	62.520,61
Totale Proventi correnti (A)	25.716.869,36	26.355.863,41	638.994,05
B) Oneri correnti			
6) Personale	4.692.443,34	4.841.866,15	149.422,81
a) competenze al personale	3.512.742,45	3.582.542,23	69.799,78
b) oneri sociali	937.035,70	945.654,79	8.619,09
c) accantonamenti al T.F.R.	164.419,80	236.776,58	72.356,78
d) altri costi	78.245,39	76.892,55 -	1.352,84
7) Funzionamento	6.259.818,29	6.549.317,99	289.499,70
a) Prestazione servizi	2.803.509,37	2.882.076,61	78.567,24
b) Godimento di beni di terzi	53.324,23	43.652,44 -	9.671,79
c) Oneri diversi di gestione	1.304.179,59	1.524.968,77	220.789,18
d) Quote associative	1.604.476,40	1.715.779,41	111.303,01
e) Organi istituzionali	494.328,70	382.840,76 -	111.487,94
8) Interventi economici	7.891.933,55	6.699.921,26 -	1.192.012,29
9) Ammortamenti e accantonamenti	8.261.111,17	9.595.752,85	1.334.641,68
a)immob .immateriali	7.940,82	7.305,39 -	635,43
b)immob. materiali	530.374,03	536.973,99	6.599,96
c) svalutazione crediti	7.722.796,32	9.051.473,47	1.328.677,15
d) fondi rischi e oneri	-	-	-
Totale Oneri correnti (B)	27.105.306,35	27.686.858,25	581.551,90
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 1.388.436,99	- 1.330.994,84	57.442,15
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	166.775,44	74.754,31 -	92.021,13
11) Oneri finanziari		-	-
Risultato gestione finanziaria	166.775,44	74.754,31 -	92.021,13
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	2.814.141,10	6.776.817,47	3.962.676,37
13) Oneri straordinari	2.293.521,59	4.812.201,08	2.518.679,49
Risultato gestione straordinaria	520.619,51	1.964.616,39	1.443.996,88
(E) Rettifiche di valore attività finanziaria			

14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	5.598.153,85	1.442.904,50	4.155.249,35
Differenza rettifiche di valore attività finanziaria	- 5.598.153,85	- 1.442.904,50	4.155.249,35
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	- 6.299.195,89	- 734.528,64	5.564.667,25

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Raffaele De Sio*)

IL PRESIDENTE
(*Guido Arzano*)



**Camera di Commercio
Salerno**

Sede di Rappresentanza - Via Roma n. 29 - Salerno
Sede Operativa - Via Salvatore Allende, 19/21 - Salerno
Sede staccata - Via Perris/Via Fatigati Salerno (SA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

(Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. .. del 7 maggio 2013)

PREMESSA

Il presente bilancio costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa è conforme al dettato del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 292 del 16.12.2005.

Con tale decreto è stato emanato il “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che ha sancito il definitivo passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica per gli Enti camerali.

Il bilancio d’esercizio è stato redatto secondo quanto disposto dal Titolo III Capo I del decreto con la predisposizione degli allegati C (conto economico) e D (stato patrimoniale), corredato da una relazione della Giunta sull’andamento della gestione e la rappresentazione a consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali indicati in preventivo (art. 24 DPR 254/05).

Si segnala che in data 5 febbraio 2009 il Ministero dello Sviluppo Economico ha emanato la Circolare n. 3622/C comprensiva di n. 4 documenti allegati, che costituiscono i nuovi principi contabili per le Camere di Commercio, a valere anche sulla chiusura del bilancio 2008.

L’articolo 74 del D.P.R. 254/05, al comma 2 e seguenti disciplinava, infatti, l’istituzione di una apposita commissione per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e, conseguentemente, rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle Camere di Commercio e delle loro Aziende Speciali.



Tale commissione, istituita con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 6 giugno 2006, ha prodotto i quattro citati documenti ed, in particolare:

- Documento 1 - Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.
- Documento 2 - Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.
- Documento 3 - Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio.
- Documento 4 - Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Nella stesura del presente bilancio si è inoltre tenuto conto della nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 15429 del 12.02.2010 con la quale sono state diramate le risposte ai quesiti presentati dalle Camere di Commercio alla task force costituita per la risoluzione delle problematiche rappresentate in esito all'applicazione dei principi contabili emanati con la Circolare n. 3622/C.

Il bilancio d'esercizio, nato come strumento di informazione essenzialmente interna, è oggi elemento centrale del sistema di comunicazione esterna dei dati storico-prospettici relativi alla situazione finanziaria e patrimoniale ed al risultato economico, realizzando così anche "finalità di interesse pubblico mediante la composizione delle esigenze informative contrapposte interne-esterne".

Esso rappresenta, dunque, l'apice di un sistema di rendicontazione socio-economico che valuta i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio camerale nel breve periodo, attraverso la relazione previsionale e programmatica, e nel medio periodo, attraverso il programma pluriennale, non solo in termini economici, ma anche in termini di impatto sociale con riferimento all'economia locale, al sistema delle imprese e, in generale, al sistema degli stakeholder camerali.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, tenendo distinte l'attività istituzionale da quella commerciale, identificate dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III “Rilevazione dei risultati della gestione” - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 23 del suddetto Decreto, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ad interpretazione ed integrazione del D.P.R. 254/05 sono state considerate, in sede di redazione del bilancio, le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 del 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008, nonché ed in primo luogo la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 con i relativi 4 documenti allegati (principi contabili per le Camere di Commercio).

Il piano dei conti considerato è quello allegato alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26/07/2007.

Il conto economico, redatto in conformità all’allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell’esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell’esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all’allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camera di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d’esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III “Rilevazione dei risultati della gestione” - capo I del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, che rispecchiano i principi previsti dalla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Risultano, inoltre, osservate le indicazioni contenute nella Circolare MISE n. 3622/C del 5/2/2009, con la quale sono stati approvati i “principi contabili”.

In applicazione dell’art. 77 del D.P.R. 254/05 gli schemi di bilancio approvati ed i relativi criteri di predisposizione sono entrati in vigore a partire dall’esercizio 2007.

Il conto economico, redatto in conformità all'allegato C del D.P.R. 254/05 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla chiusura dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale, redatto in conformità all'allegato D, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e la consistenza dei singoli elementi patrimoniale e finanziari alla chiusura d'esercizio.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono esposti in centesimi di euro, ai sensi della normativa vigente.

A fini comparativi sono riportati i saldi del precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata effettuata ispirandosi a criteri generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nella prospettiva della continuità delle attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. 254/05.

In applicazione del principio del "*true and fair view*" sono state adottate regole di valutazione oggettive e coerenti con gli obiettivi conoscitivi perseguiti dal presente bilancio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, sono stati rilevati contabilmente gli eventi e le operazioni afferenti all'esercizio 2012, anche se i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti) non si sono ancora concretizzati.

Va, peraltro, precisato che ai fini della comparabilità dei dati dell'esercizio con quelli dell'esercizio precedente tutti i costi di competenza dell'esercizio 2012, la cui manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi, sono stati imputati al loro conto per natura.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti e sono coerenti con principi fissati nell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

IMMOBILIZZAZIONI

Sono considerate immobilizzazioni quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi.

Si segnala che l'art. 74, comma 1, del D.P.R. 254/05 prevede che i criteri di valutazione di cui ai commi 1 e 8, dell'art. 26 si applicano per gli immobili e le partecipazioni iscritti per la prima volta a partire dal bilancio d'esercizio dell'anno 2007.

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano immobilizzi privi di consistenza fisica e sono iscritte sulla base dei *costi effettivamente sostenuti* ai sensi dell'art. 26 commi 3, 4 e 5 del D.P.R. 254/05 ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Si segnala l'assenza di costi e spese aventi utilità pluriennale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, valutata in quattro anni.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005.

Gli immobili esistenti alla data del 31/12/2006 sono rimasti iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sugli stessi immobili.

Il Fondo Ammortamento per i beni immobili è stato calcolato applicando l'aliquota del 3%.

I mobili, gli arredi, gli impianti, le attrezzature informatiche e non informatiche e gli automezzi sono iscritti al maggiore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, al netto del Fondo ammortamento. Il costo originario è incrementato degli oneri di diretta imputazione derivanti da manutenzioni straordinarie effettuate sugli immobili dell'Ente.

I beni mobili, le altre immobilizzazioni tecniche e le attrezzature sono iscritti sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26, comma 2, del d.P.R. 254/05 ed esposti in bilancio al netto del rispettivo importo complessivo del fondo di ammortamento.

I beni mobili dell'Ufficio Metrico Provinciale di Salerno trasferiti alla Camera di Commercio di Salerno nell'esercizio 2000, ai sensi dell'art. 3 del DPCM del 6/7/1999 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 6/12/99, entrato in vigore il 1/1/2000, sono valutati al valore di stima alla data di acquisizione, desunto dal processo verbale di ricognizione e consegna dei beni mobili inventariati (ex art. 25 comma 2 del D.M. 287/97). Tali beni vengono ammortizzati con i medesimi criteri ed aliquote applicati per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Il Fondo ammortamento per i beni mobili acquisiti antecedentemente al 31.12.1998 è stato calcolato applicando un'aliquota unica pari al 20% sino al 31.12.1998, secondo il criterio adottato negli anni precedenti in base alle vigenti disposizioni ministeriali (circolare Ministero delle Attività Produttive n. 305865 del 1 aprile 1993).

Per le acquisizioni avvenute a partire dal 1° gennaio 1999, tenendo conto del deterioramento fisico legato al tempo, dell'obsolescenza, delle politiche di manutenzione e delle condizioni di utilizzo, dell'esperienza della durata economica di beni della stessa natura e categoria già presenti nel patrimonio dell'Ente, si è ritenuto che l'ammortamento adeguato per evidenziare la possibilità residua di utilizzazione dei beni, debba essere calcolato applicando le aliquote ordinarie previste dalla tabella XXIII^ punto 2) "Altre Attività" allegate al D.M. 31.12.1988.

Il **materiale bibliografico** in dotazione alla biblioteca camerale e le **opere d'arte** non vengono ammortizzate, poiché non subiscono riduzione di valore con il passare del tempo.

Le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali, per l'esercizio 2011, sono calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI	
Impianti speciali di comunicazione	15%
ATREZZATURE INFORMATICHE	
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20%
ARREDI E MOBILI	
Mobili	15-20%
Arredamento	15-20%
AUTOVETTURE	
Automezzi	20%

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Macchinari apparecchi e attrezzature varie 15-20%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo ed iscritti al netto dei relativi fondi rettificativi ai sensi dell'art. 26, comma 10 del Dpr 254/05. I crediti originati da proventi sono stati iscritti a bilancio se maturati i relativi proventi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente

In particolare, relativamente al credito per il diritto annuale, esso è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'art.26 comma 10 del D.p.r. 254. Tale presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti.

Lo stanziamento del fondo svalutazione crediti è avvenuto sulla scorta di quanto previsto dal principio contabile n. 3 di cui alla predetta circolare MISE 3622/C, ovvero applicando al valore complessivo dei crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore di estinzione ai sensi dell'art. 26, comma 11 del DPR 254/05.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le rimanenze vengono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma dell'art. 26, comma 12, del D.P.R. 254/05.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate in conformità e nel rispetto di quanto sancito dal combinato disposto degli articoli 26 e 74 del D.P.R. 254/05 nonché dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Giova ricordare che:

- Fino all'esercizio 2006 le partecipazioni detenute dall'Ente camerale venivano iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e valutate, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.M. 287/97, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dagli organi delle società partecipate. Conseguentemente le partecipazioni iscritte al 31/12/2006 sono state rivalutate o svalutate in base ad incrementi o decrementi del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio approvato, disponibile, con diretta imputazione delle svalutazioni/rivalutazioni a Conto Economico (metodo del patrimonio netto integrale o preferito).
- Il D.P.R. 254/2005 all'art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'art. 2359, primo comma e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, con la metodologia dettagliata nel prosieguo del paragrafo, applicata dall'Ente camerale a partire dall'esercizio 2007. Il comma 8 dell'art. 26 stabilisce che tutte le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
- Il Ministero dello Sviluppo Economico, con propria nota del 18/03/2008 protocollo n. 2395 dal titolo "Indicazioni operative per le procedure di chiusura del bilancio d'esercizio 2007", stabiliva che: "per quanto riguarda gli aspetti connessi alla rilevazione contabile e rappresentazione patrimoniale delle variazioni da apportare ai valori di bilancio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, ai sensi di quanto riportato allo stesso comma 7, dell'art. 26, occorre attendere l'orientamento espresso dalla commissione ministeriale preposta alla stesura dei principi contabili camerali. In questa sede è opportuno chiarire che l'accantonamento previsto al conto "Riserva da partecipazioni" di cui all'allegato D, viene alimentato, fin dall'esercizio 2007, unicamente in esito al maggior valore del patrimonio netto accertato nel 2007 rispetto all'esercizio 2006 conseguito con riguardo alle partecipazioni nelle imprese controllate e collegate esistenti nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2006".

- Per l'esercizio 2007, anche alla luce di detta nota del Ministero dello Sviluppo Economico, si era pertanto provveduto alla valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate, sulla base del patrimonio netto della partecipata.
- La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 ha stabilito con l'allegato documento n. 2, che:
 - le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato delle stesse imprese (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (articolo 26, comma 7, del Regolamento). Tale possibilità si pone come alternativa all'iscrizione in base al metodo del patrimonio netto, in quanto quest'ultima ipotesi determina il riconoscimento di una perdita in Conto Economico. Negli altri casi la partecipazione è iscritta in base al metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo d'acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) "Svalutazione di partecipazioni";
 - negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);
 - in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;
 - nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

- il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso l'“influenza notevole” sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio è valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo;
- le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione;
- la svalutazione delle partecipazioni verificatesi per effetto di una perdita durevole di valore rispetto al costo, è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazione" con contropartita contabile la rettifica del valore della partecipazione;
- per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate, ai sensi dell'articolo 25 del Decreto Ministeriale 23 luglio 1997, n. 287, con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Alla luce di quanto chiarito, l'Ente camerale ha proceduto ad effettuare la valutazione delle partecipazioni come segue:

Per le partecipazioni in imprese controllate e collegate:

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria” (articolo 2359, primo comma, n. 1 del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'articolo 2359, terzo comma del codice civile, le imprese sulle quali la Camera di Commercio “esercita un'influenza notevole”. Si presume una influenza notevole quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati.

Le partecipazioni dell'Ente camerale in imprese controllate e collegate sono valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, sono state accantonate in

un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto. Il criterio di valutazione adottato è comunque coerente con quello applicato nel precedente esercizio.

1. Partecipazioni acquisite a partire dall'1.1.2007

Partecipazioni in imprese controllate e collegate: sono iscritte con valore pari ad una frazione del patrimonio netto di cui all'ultimo bilancio approvato; se la partecipazione è iscritta per la prima volta, si utilizza il costo d'acquisto. Negli esercizi successivi le plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente, verranno accantonate in un'apposita riserva facente parte del patrimonio netto; le eventuali minusvalenze verranno imputate direttamente a tale riserva se esistente, ovvero, andranno a ridurre proporzionalmente il valore della partecipazione;

2. Partecipazioni già iscritte in bilancio al 31.12.2006

a) Partecipazioni in imprese controllate e collegate: l'eventuale maggior valore della partecipata rispetto a quello iscritto nel bilancio dell'Ente camerale al 31.12.2006, viene appostato nel bilancio d'esercizio 2007 alla voce "Riserva di partecipazione". Si segnala che nel corso degli esercizi precedenti, per tali partecipazioni veniva adottato il criterio del patrimonio netto secondo il metodo cosiddetto "preferito", ovvero, pur essendo valutate in base al patrimonio netto delle società partecipate, il maggiore o minore valore della società partecipata, rispetto all'esercizio precedente, veniva direttamente imputato a Conto Economico.

Per le altre partecipazioni

Sono stati confermati per l'anno 2012 i valori di chiusura dell'anno 2011 e le altre partecipazioni acquistate dal 2007 sono state iscritte al costo, come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore rispetto al costo.

Si segnala che, con riferimento ai conferimenti di capitale, non trattandosi, per loro natura, di quote di possesso in società, si è confermata la valutazione al costo già applicata nel precedente esercizio.

Al 31/12/2012 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2011 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio 2012.

Conformemente a quanto previsto dai commi 6 e 7, art. 26 del Dpr 254/05 e del principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C le partecipazioni sono pertanto, state distinte in:

- partecipazioni in imprese controllate ex art. 2359, primo comma, n. 1 del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio “dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria”;
- partecipazioni in imprese collegate ex art. 2359, terzo comma del codice civile, nelle quali la Camera di Commercio “esercita una influenza notevole”, ovvero allorché in assemblea ordinaria sia esercitato almeno un quinto dei voti o in decimo se la società è quotata in mercati regolamentati;
- altre partecipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio non è determinabile l’ammontare.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l’ammontare del relativo onere.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in servizio alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo maturato a favore del personale dei ruoli del Ministero delle Attività Produttive, in servizio presso l’Ufficio Metrico Provinciale e trasferito nel 2000 alla Camera di Commercio di Salerno ai sensi dell’art. 2, comma 1 del DPCM del 6/7/1999, viene incamerato e rivalutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte tra i debiti tributari.

RICONOSCIMENTO PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri vengono riconosciuti in base alla competenza

economico temporale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale .

I conti d'ordine risultano iscritti secondo quanto disciplinato dal principio contabile n. 2 per le Camere di Commercio. Tale principio richiama l'articolo 22, comma 3, del Regolamento che dispone che "ai fini dell'iscrizione nello stato patrimoniale degli elementi patrimoniali e della rappresentazione dei conti d'ordine si applicano i commi secondo e terzo dell'articolo 2424 e l'articolo 2424-bis del codice civile".

L'art. 2424, comma 3, del codice civile prevede che "in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente distinguendosi tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine". L'articolo 23, comma 1, lettera i), del Regolamento stabilisce che nella nota integrativa sia indicata la composizione dei conti d'ordine e le variazioni dei valori dei conti d'ordine intervenute rispetto all'esercizio precedente.

I conti d'ordine sono classificati in: rischi; impegni; beni di terzi.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria dei rischi sono quelli indicati dall'articolo 2424, comma 3, del codice civile. In questo ambito si segnalano le garanzie prestate, direttamente o indirettamente dalla Camera di Commercio per debiti altrui.

Le garanzie prestate dalla Camera di Commercio per debiti propri e le garanzie rilasciate da terzi in favore della Camera di Commercio non si iscrivono fra i conti d'ordine, ma sono menzionate in nota integrativa essendo informazioni utili a valutare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente. Le garanzie prestate ai sensi dell'articolo 2424, comma 3, del codice civile sono distinte in fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e reali, indicando separatamente per ciascuna categoria quelle prestate in favore di imprese controllate collegate o di imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni comprendono: i contratti e le obbligazioni ad esecuzione differita o aventi durata pluriennale; le gare bandite e non aggiudicate alla scadenza

dell'esercizio, limitatamente agli importi non ancora assegnati o aggiudicati. Non sono da iscrivere fra i conti d'ordine: gli impegni assunti dalla Camera di Commercio con carattere di continuità; i contratti di lavoro subordinato; gli impegni il cui valore non è quantificabile, da illustrare in nota integrativa.

I beni di proprietà di terzi che si trovano nella disponibilità della Camera di Commercio a titolo gratuito sono iscritti fra i conti d'ordine appartenenti alla categoria dei beni di terzi.

I beni di proprietà della camera messi a disposizione di terzi a titolo gratuito sono iscritti nell'attivo patrimoniale della Camera di Commercio e nella nota integrativa deve essere specificato il vincolo di destinazione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico camerale, in servizio al 31/12/2012, ripartito per categoria professionale, ha fatto registrare, rispetto al precedente esercizio, un incremento di dieci unità di personale appartenenti alle categorie professionali "D" (n. 2 unità) e "C" (n. 8 unità) in attuazione alle misure di reclutamento contemplate dai piani occupazionali 2007, 2008 e 2009 con l'immissione in ruolo per mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e smi delle suddette 10 unità.

Organico	31/12/2011	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti	1	4	3
P.e. D 6	19	15	-4
P.e. D 5	3	4	1
P.e. D 4	0	0	
P.e. D 3	0	0	
P.e. D 2	2	3	1
P.e. D 1	9	8	-1
P.e. C 5	35	35	
P.e. C 4	1	1	
P.e. C 3	2	3	1
P.e. C 2	1	2	1
P.e. C 1	3	3	
P.e. B 7	1	1	
P.e. B 6	0	0	
P.e. B 5	0	0	
P.e. B 4	0	0	
P.e. B 3	0	0	
P.e. B 2	0	0	
P.e. B 1	5	4	-1
P.e. A 5	2	2	

P.e. A 4	0	0	
P.e. A 3	0	0	
P.e. A 2	0	0	
P.e. A 1	0	0	
Totali	84	85	1

La dotazione organica dell'Ente camerale prevede n. 85 unità.
Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è quello del comparto "REGIONI - AUTONOMIE LOCALI E CAMERE DI COMMERCIO".

STATO PATRIMONIALE

Attività

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.454.660,37	10.676.295,70	-221.635,33

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<u>Saldo al 31/12/2012</u>	<u>Saldo al 31/12/2011</u>	<u>Variazioni</u>
10.161,90	15.531,29	-5.369,39

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Software	Importo
Costo storico	164.181,56
Ammortamenti esercizi precedenti	-148.650,27
Saldo al 31/12/2011	15.531,29
Acquisizione dell'esercizio	1.936,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-7.305,39
Saldo al 31/12/2012	10.161,90

La voce "Immobilizzazioni immateriali" è riferita all'acquisto di software per utilizzo interno e l'ammortamento è sistematicamente calcolato in modo da ripartire il costo sulla base del previsto periodo di utilizzo e in ogni caso, tenendo prudenzialmente conto del periodo in cui se ne godranno i principali benefici.

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.444.498,47	10.660.764,41	-216.265,94

IMMOBILI

La voce "IMMOBILI" si riferisce al fabbricato istituzionale della sede storica di Via Roma e all'immobile di Via Perris, iscritti al valore determinato ai sensi dell'art. 25 del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni (valore catastale), nonché alla sede operativa dell'Ente ubicata in Via S. Allende, iscritta al costo d'acquisto, in quanto tale valore è superiore al valore catastale.

Gli oneri di diretta imputazione sono stati aggiunti al valore dei rispettivi immobili.

Il Fondo di ammortamento è costituito da quote determinate applicando il coefficiente annuale del 3% al valore dei fabbricati ed agli interventi di manutenzione straordinaria a partire dal 31/12/1992.

FABBRICATI ISTITUZIONALI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce immobili istituzionali:

Valore 31/12/2011	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2012
8.385.741,74	276.888,04	0,0	447.557,25	8.215.072,53

IMMOBILI	Importo
Costo storico	9.373.496,17
Ammortamenti esercizi precedenti	- 6.289.076,95
Saldo al 31/12/2011	3.084.419,22
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	447.556,25
Saldo al 31/12/2012	3.550.500,60

MANUTENZIONI STRAORDINARIE	Importo
Costo storico	5.070.345,83
Capitalizzazione a fabbricati	232.121,32
Ammortamenti esercizi precedenti	0,00
Saldo al 31/12/2011	5.301.322,52
Acquisizione dell'esercizio	276.288,04
Cessioni dell'esercizio	-
Capitalizzazione a fabbricati	243.723,04
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
Saldo al 31/12/2012	4.664.572,92

Gli incrementi dell'esercizio sono ascrivibili in gran parte ai lavori eseguiti presso la sede storica dell'Ente, in regime di deroga rispetto alle prescrizioni di cui all'art. 2, commi 618-623 della legge 24/12/2007, n. 244, giusta autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze, nonché presso la sede operativa dell'Ente.

IMPIANTI SPECIFICI

Si rappresentano le acquisizioni totali intervenute nella voce "Impianti Specifici":

Valore 31/12/2011	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2012
241,00	0,00	0,00	0,00	241,00

Descrizione	Importo
Costo storico	241,00
Ammortamenti esercizi precedenti	-
Saldo al 31/12/2011	241,00
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2012	241,00

Detti impianti si riferiscono a strumentazione audiofonica in dotazione dell'Ente.

IMPIANTI SPECIALI DI COMUNICAZIONE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Impianti":

Valore 31/12/2011	Incrementi Esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to Esercizio	Valore 31/12/2012
19.537,12	0,00	0,00	3.901,64	15.635,48

Descrizione	Importo
Costo storico	26.010,96
Ammortamenti esercizi precedenti	6.473,84
Saldo al 31/12/2011	19.537,12
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	3.901,64
Saldo al 31/12/2012	15.635,48

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Attrezzature non informatiche":

<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2012</u>
35.762,10	5.000,00	0,00	14.130,28	26.631,82

La voce comprende macchine, apparecchi e attrezzatura varia istituzionale.

Descrizione	Importo
Costo storico	185.220,68
Ammortamenti esercizi precedenti	149.458,58
Saldo al 31/12/2011	35.762,10
Acquisizione dell'esercizio	5.000,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzione fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	14.130,28

Saldo al 31/12/2012	26.631,82
---------------------	-----------

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di attrezzatura varia occorsa per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

ATTREZZATURE INFORMATICHE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce " Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche ":

<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2012</u>
41.839,59	14.220,13	0,00	17.271,03	38.788,69

La voce "Attrezzature informatiche" comprende macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

Descrizione	Importo
Costo storico	726.007,11
Ammortamenti esercizi precedenti	684.167,52
Saldo al 31/12/2011	41.839,59
Acquisizione dell'esercizio	14.220,13
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	17.271,03
Saldo al 31/12/2012	38.788,69

Gli incrementi sono ascrivibili all'esigenza di rinnovo delle dotazioni hardware riscontrata a seguito dell'adozione di nuove procedure informatiche da parte degli uffici dell'Ente.

ARREDI E MOBILI

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Mobili":

<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2012</u>
129.232,73	20.000,00	0,00	51.134,79	98.097,94

La voce comprende mobili, arredamento e componenti d'arredo.

Descrizione	Importo
-------------	---------

Costo storico	2.820.665,45
Ammortamenti esercizi precedenti	2.691.432,72
Saldo al 31/12/2011	129.232,73
Acquisizione dell'esercizio	20.000,00
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni e/o radiazioni dell'esercizio	-
Riduzioni fondo per cessioni e/o radiazioni	-
Ammortamenti dell'esercizio	51.134,79
Saldo al 31/12/2012	98.097,94

Gli incrementi sono ascrivibili all'acquisto di mobili, arredamento e componenti d'arredo ubicati presso le varie sedi dell'Ente.

AUTOMEZZI

Si segnala la presenza di un automezzo di servizio acquistato nel 2010 per esigenze di servizio della Camera:

<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2012</u>
8.939,99	0,00	0,00	2.980,00	5.960,00

Descrizione	Importo
Costo storico	14.899,99
Ammortamenti esercizi precedenti	5.960,00
Saldo al 31/12/2011	8.939,99
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.980,00
Saldo al 31/12/2012	5.959,99

BIBLIOTECA E OPERE D'ARTE

Si rappresentano le variazioni totali intervenute nella voce "Biblioteca e Opere d'arte":

<u>Valore</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Incrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Decrementi</u> <u>Esercizio</u>	<u>Amm.to</u> <u>Esercizio</u>	<u>Valore</u> <u>31/12/2012</u>
------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------

2.000.380,00 4.600,00 0,00 0,00 2.004.980,00

BIBLIOTECA

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	39.090,14
Acquisti dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	39.090,14

OPERE D'ARTE

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	2.000.380,00
Acquisizione dell'esercizio	4.600,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	2.004.980,00

Gli incrementi dell'esercizio sono iscrivibili all'acquisto di n. 2 opere pittoriche.

C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce "Immobilizzazioni finanziarie" sono comprese partecipazioni e quote, prestiti ed anticipazioni attive.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
4.613.403,84	3.312.516,83	1.300.887,01

Per la valutazione delle partecipazioni, si rimanda a quanto espressamente indicato nei criteri di valutazione.

La composizione del mastro “Partecipazioni e quote” al 31/12/2012 per un totale di 4.613.403,84 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- “Partecipazioni in imprese controllate” per € 2.888.823,28;
- “Partecipazioni in imprese collegate” per € 460.770,23;
- “Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006” per € 1.075.398,45;
- “Altre partecipazioni acquisite dall’anno 2007” per € 188.211,09.

Come indicato nei criteri di valutazione, il valore delle partecipazioni è iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 nel rispetto di quanto disposto dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e dai documenti ad essa allegati.

Si ricorda che al 31/12/2012 per effettuare le valutazioni, si è fatto riferimento al bilancio approvato al 31/12/2011 delle partecipate e, se disponibile, al bilancio al 31/12/2012.

Per le altre partecipazioni non maggioritarie dell’Ente, si è proceduto alla verifica dell’ultimo bilancio disponibile e le eventuali perdite che sono state riscontrate dai bilanci stessi, sono state *considerate “non durevoli”*.

Le partecipazioni della CCIAA sono indicate nel prospetto seguente attraverso l'illustrazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2012 rispetto ai valori iscritti al 31 dicembre 2011.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 1, n. 1) del Codice Civile in imprese controllate è :

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
2.888.823,28	0,00	2.888.823,28

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2012:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	N° Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontec. Srl	5.205.088,55	1,00	5.205.088,55	66,970%	3.485.847,80	1,00	1.470.469,92	2.888.823,28
Totale							1.470.469,92	2.888.823,28

▪ CONSORZIO AEROPORTO SALERNO-PONTECAGNANO SCARL

La società, con delibera dell’assemblea straordinaria dei soci del 5 dicembre 2011 è stata trasformata da Consorzio in Società Consortile a responsabilità limitata. Con apposita relazione di stima ai sensi degli

artt. 2500 ter, 2500 ocites e 2465 c.c. dei beni aziendali e del patrimonio finalizzata alla trasformazione del Consorzio in società consortile a responsabilità limitata determinando in Euro 82.653,69 il valore del patrimonio netto del Consorzio trasformato ed attestando, ai sensi dell'art. 2465 c.c. che tale valore non è inferiore al Capitale sociale del Consorzio nella nuova forma di società consortile a responsabilità limitata di Euro 12.000,00

ACQUISTI

Nel 2012 è stato erogato l'intero importo dovuto quale contribuzione in conto capitale in favore della società "collegata" Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano ().

Detto importo ha riguardato:

- per **Euro 1.031.114,80** la quota versata a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29/03/2012 di aumento del capitale da Euro 12.001,00 ad Euro 6.000.000,00, di cui Euro 731.114,80 già versati in conto futuro aumento di capitale nel 2011 ed Euro 300.000,00 versati nell'esercizio in commento;
- per **Euro 1.700.000,00** la quota versata a seguito della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 12/10/2012 di aumento del capitale da Euro 4.022.809,88 ad Euro 7.000.000;

L'impatto generato sul bilancio della Camera di Commercio dalle predette operazioni è stato così determinato:

Valore partecipazione al 31.12.2011 (criterio di valutazione adottato metodo del patrimonio netto) Patrimonio Netto 3.728.372 x quota CCIAA 39,44%	1.470.469,92
Acquisti operati nel 2012 Aumento di capitale da 12.000,00 a 6.000.000,00 Aumento di capitale da 4.022.809,88 a 7.000.000,00	2.731.114,80
TOTALE	4.201.584,72
Valore partecipazione al 31.12.2012 (criterio di valutazione adottato metodo del patrimonio netto) Patrimonio Netto 4.313.608,00 x quota CCIAA 66,97%	2.888.823,27
Svalutazione di competenza esercizio 2012 (esposta nell'area E) del Conto Economico denominata "Rettifiche di valore attività finanziarie"	1.312.761,45

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Partecipazioni ex art. 2359, comma 3 del Codice Civile

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
460.770,23	1.929.071,69	-1.468.301,46

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2012:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	N°Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Consorzio Area Sviluppo Industriale Salerno	24.015,00	1,00	24.015,00	20,000%	4.803,05	1,00	422.769,40	429.002,27
Alburni-Calore Sviluppo Srl	186.554,00	1,00	186.554,00	20,905%	39.000,00	1,00	35.831,57	31.767,96
Totale							458.600,97	460.770,23

Giova ricordare che tali partecipazioni, essendo collegate sono state valutate a patrimonio netto con l'ultimo bilancio a disposizione, ovvero il 2011.

Altre partecipazioni alla data del 31/12/2006

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
1.075.398,45	1.200.702,05	-125.303,60

Nella tabella seguente è riportata la valutazione delle altre partecipazioni, esistenti alla data del 31/12/2006, in imprese al 31/12/2012:

Descrizione	N. TOT Azioni	Valore Nominale	Capitale sociale	% di partecipazione	N°Azioni CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
Autostrade Meridionali SpA	4.375.000,00	2,07	9.056.250,00	0,365%	15.965,00	2,07	311.296,38	311.296,38
Tecno Holding S.p.A.	1.808.251.602,47	0,014	25.000.000,00	0,125%	2.107.429,00	29.136,28	268.889,17	268.889,17
Infocamere S.c.p.a.	5.700.000,00	3,10	17.670.000,00	0,057%	3.273,00	10.146,30	15.665,94	15.665,94
Parco Scientifico Tecnologico ScpA	250.000,00	3,20	800.000,00	4,000%	10.000,00	32.000,00	31.542,84	8.068,44
Salerno Interporto S.p.A.	23.530.000,00	0,17	4.000.100,00	6,963%	1.638.481,00	278.541,77	227.011,86	208.904,52
S.G.Patto Territoriale Sistema Cilento ScpA	23.800,00	51,64	1.229.032,00	6,304%	1.500,00	77.460,00	66.966,81	66.966,81
S.G.Patto Terr. Agro Nocerino-Sarnese SpA	4.315,00	262,50	1.132.687,50	4,635%	200,00	52.500,00	64.363,56	39.331,91
Magna Graecia Sviluppo S.c.p.a.	110.000,00	1,00	110.000,00	14,000%	15.400,00	15.400,00	15.525,44	15.525,44
Patto Territoriale Costa d'Amalfi S.p.A.	95.839,00	1,00	95.839,00	1,050%	1.006,00	1.006,00	1.021,12	1.021,12
Società di gestione del patto territoriale per lo sviluppo del territorio del Bussento e del Vallo di Diano. S.p.a.	2.182,00	55,00	120.010,00	3,529%	77,00	4.235,00	1.859,01	1.795,67
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	7.968,00	299,62	2.387.372,16	0,050%	4,00	1.198,48	1.191,44	1.191,44
Patto territoriale valle d'Irno e Monti Picenti spa	120.000,00	1,00	120.000,00	1,413%	1.695,00	1.695,00	1.732,93	-
CREDISAL Scpa - CREDITO SALERNITANO	27.780,00	500,00	13.890.000,00	0,227%	63,00	500,00	24.934,26	21.644,06
Sviluppo Sele Tanagro Spa	9.277,39	1,3232	12.275,84				8.534,68	-
ISNART Scpa	994.500,00	1,00	994.500,00	0,201%	2.000,00	2.000,00	2.059,44	2.059,44
Salerno Sviluppo Soc.Cons. a r.l.	421.080,00	1,00	421.080,00	15,000%	63.162,00	63.162,00	125.094,30	65.224,35
I.G. Students Campania S.r.l. in liquidazione giudiziaria	10.000,00	1,00	10.000,00	2,500%	250,00	250,00	281,20	281,20
Talenti Scrl in liquidazione	147.821,00	1,00	147.821,00	12,075%	17.850,00	17.850,00	17.346,21	17.346,21
Agroqualità srl	3.921.568,00	0,51	1.999.999,68	0,459%	18.002,00	9.181,02	8.282,80	8.282,80
Ospitalità da favola S.c.r.l.	125.335,00	1,00	125.335,00	7,979%	10.000,00	10.000,00	8.673,52	-
Retecamere Scrl	900.000,00	1,00	900.000,00	1,049%	9.443,00	9.443,00	16.903,55	16.903,55
Fondazione "Paestum Festival"							5.000,00	5.000,00
Totale							1.224.176,45	1.075.398,45

Si segnala in particolare:

- **Salerno Interporto S.p.a.:** si è proceduto a svalutare la partecipazione in Salerno Interporto per € 18.107,34 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi. Tale svalutazione è stata imputata a conto economico alla voce “Svalutazioni da Partecipazione” come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2 .
- **Sviluppo Sele Tanagro s.p.a.:** a seguito delle ripetute perdite la società ha chiuso il bilancio 2011 con un patrimonio netto negativo ed il conseguente azzeramento del capitale sociale; Nel 2012 la CCIAA di Salerno non ha partecipato alla ricostituzione del capitale sociale, pertanto la partecipazione è stata totalmente svalutata per € 8.534,68 ;
- **Salerno Sviluppo Scrl :** anche per tale partecipata, a causa del protrarsi di forti perdite strutturali si è proceduto a svalutarla per perdite considerate durevoli, esponendo in bilancio un valore pari all’attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2011. Si segnala poi che tale società nel corso del 2011 è stata avviata la procedura di liquidazione;
- **Società di gestione del patto territoriale Valle dell’Irno e Monti Picentini S.r.l.:** si è proceduto anche in tale società ad operare una svalutazione per perdita considerata durevole per Euro 1.732,93. Da rilevare che nel corso del 2012 a con l’approvazione del bilancio 2011 è stato evidenziato un patrimonio netto negativo che ha eroso il capitale sociale e la società è stata messa in liquidazione;
- **Società di Gestione del patto territoriale Agro Nocerino-Sarnese S.p.a.:** si è proceduto svalutare tale società per Euro 25.031,65 a seguito di una situazione di bilancio che evidenzia anche quest’anno una perdita considerata durevole;
- **Ospitalità da favola:** a seguito di protrarsi delle perdite d’esercizio con conseguente riduzione del capitale sociale e mancata ricostituzione da parte della CCIAA, si è proceduto a svalutare tale società per Euro 8.673,52;

ALTRE PARTECIPAZIONI ACQUISITE DALL’ANNO 2008

Nella tabella seguente è riportata la valutazione al 31/12/2012 delle altre partecipazioni in imprese acquisite dall’01/01/2008:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
188.211,10	182.743,09	5.468,01

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	% di Partecipazione	N. Quote CCIAA	Valore Nominale	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2012
TecnoserviceCamere S.c.p.a	2.536.425,00	0,52	1.318.941,00	0,384%	9.737,00	5.063,24	5.407,75	5.407,75
Uniontrasporti SCRL	760.091,88	1,00	760.091,88	0,263%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.130,00
Fondazione Univesitaria degli Studi di Salerno							125.000,00	125.000,00
Fondazione "Scuola Medica Salernitana"							50.000,00	50.000,00
Camera di commercio d'Italia - Universitas Mercatorum	336.364,29	1,00	336.364,29	1,416%	4.762,00	4.762,00	0,00	4.762,00
Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi	1.033.000,00	1,00	1.033.000,00	0,056%	576,00	144,00	0,00	576,00
Job Camere S.r.l.	600.000,00	1,00	600.000,00	0,035%	207,00	207,00	207,00	207,00
Ic Outsourcing Scrl	372.000,00	1,00	372.000,00	0,035%	128,34	128,34	128,34	128,34
Totale							182.743,09	188.211,09

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite dal 2008, figurano tra le acquisizioni del 2012:

- l'acquisizione di 576 azioni della società Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi, di cui principale azionista è il Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano a sua volta controllato dalla CCIAA;
- l'acquisizione di una quota pari a nominali Euro 4.762,00 di CamCom - Universitas Mercatorum S.c.r.l. a seguito di un aumento di capitale effettuato nel corso del 2012;

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
860.454,94	1.565.870,14	- 705.415,20

La voce iscritta in bilancio per € 860.454,94 si riferisce a:

- Prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità (€ 857.118,15);
- Crediti per anticipazione c/futuro aumento di capitale per € 3.336,79 riguarda l'acquisto di quote della partecipata Universitas Mercatorum a fronte de futuro aumento di capitale effettuato nel 2012

Si segnala che il decremento registrato rispetto all'esercizio 2011 è in massima parte ascrivibile all'utilizzo dell'anticipazione disposta in favore del Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano in conto futuro aumento di capitale dell'importo di Euro 750.000,00 utilizzato per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dalla predetta società consortile.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI AL PERSONALE

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Prestiti ed anticipazioni attive al personale istituzionale	857.118,15	834.755,34	22.362,81

TOTALE 857.118,15

Sono rappresentati i prestiti concessi al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità maturata al 31/12/2012, ammontanti complessivamente ad **Euro 857.118,15**

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente al tasso di interesse applicato si segnala che con decreto interministeriale 22 novembre 2004 pubblicato sulla G.U. 288 del 9/12/2004 è stato fissato nella misura dell'1,5%.

L'importo di Euro 857.118,15 risulta così composto:

- Euro 105.241,01 per prestiti con pagamento sia della quota capitale che della quota interessi a fine servizio;
- Euro 751.877,14 con estinzione a fine servizio in applicazione del D.M. 245 del 20/04/1995;

Nel corso dell'esercizio 2012 si sono registrate le seguenti variazioni:

Variazioni in aumento (+): Euro 63.647,29

Relative ad anticipazioni concesse a sei dipendenti per acquisto/miglioramento alloggio sulle indennità di anzianità ex D.M. 245 del 20/04/95.

Variazioni in diminuzione (-): Euro 41.284,48

Relative ad estinzione di anticipazioni concesse al personale nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

D) RIMANENZE

<u>31/12/2012</u>	<u>31/12/2011</u>	<u>Variazioni</u>
-------------------	-------------------	-------------------

Attività istituzionale	210.605,30	193.395,80	17.209,50
Attività commerciale	2.954,00	2.788,60	165,40
Totale	213.559,30	196.714,40	16.844,90

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato a norma del comma 12, art. 26, del D.P.R. 254/05

Le rimanenze di magazzino relative all'attività istituzionale riguardano materiale di cancelleria in genere e altro materiale necessario al funzionamento degli uffici. Le rimanenze di natura commerciale, riguardano bollini e carta filigranata Telemaco per la certificazione ordinaria.

E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Verso operatori economici (diritto annuale)	54.268.047,17	47.622.506,70	6.645.540,47
Crediti da sanzioni su diritto annuale	20.082.484,29	16.444.646,18	3.637.838,11
crediti da interessi su diritto annuale	2.915.730,40	2.478.203,83	437.526,57
Versamenti da equitalia da ripartire	- 24.707,56	-	24.707,56
- Fondo svalutazione crediti	- 70.484.858,95	- 62.303.523,90	- 8.181.335,05
Crediti da diritto annuale	6.756.695,35	4.241.832,81	2.514.862,54
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.267.073,16	1.608.258,57	- 341.185,41
Crediti verso organismi del sistema camerale	103.991,89	103.991,89	-
	103.991,89	103.991,89	-
Bollo virtuale	-	-	-
Bollo di quietanza virtuale	-	-	-
Somme erroneamente versate alla CCIAA	1.000,00	1.000,00	-
Anticipi dati a terzi	63,01	62,88	0,13
Anticipazioni servizio Istat	-	495,00	- 495,00
Crediti per servizi c/terzi	1.063,01	1.557,88	- 494,87
Crediti diversi	203.690,23	361.944,53	- 158.254,30
Crediti v/Clienti	370.574,80	434.485,37	- 63.910,57
Crediti per interessi attivi c/c bancario	-	-	-
Crediti per interessi attivi v/tesoreria	-	-	-
Crediti per interessi attivi c/c postali	-	-	-
Crediti per ritenute subite	80,00		
Crediti v/erario c/IRES	-	13.898,00	- 13.898,00
Crediti v/ erario su ritenute versate	600,00	-	600,00
Crediti v/Tesoreria (legge 266/05)		-	-
Cauzioni date a terzi	16.811,91	16.811,91	-
Crediti v/Inail c/acconti		-	-
Crediti v/Inail	643,08	-	643,08
Crediti V/Partecipate	1.498,00	1.498,00	-
Note di credito da incassare		-	-
Note credito da ricevere	241,00	-	241,00
Personale c/anticipi	561,00	1.154,00	- 593,00
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Az. Speciale	391.624,48	2.919.914,89	- 2.528.290,41
Credito v/Azienda Speciale avanzi da riv.	116.657,43	116.657,43	-
Crediti DA da altre CCIAA	34.043,20	16.397,80	17.645,40
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	197,03	48,64	148,39
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	23,78	3,58	20,20
Crediti da Regione per anticipazioni su progetti	2.755.818,70		
Erario c/IVA	149.574,92	189.185,92	- 39.611,00
Crediti diversi	4.042.639,56	4.072.000,07	- 2.785.259,21
TOTALE	12.171.462,97	10.027.641,22	- 612.076,95

Nel dettaglio si specifica il totale dei crediti di funzionamento al 31/12/2012 pari a € 12.171.462,97

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

CREDITI V/OPERATORI ECONOMICI

Sono iscritti in bilancio per Euro 6.756.695,35

Il valore nominale del credito iscritto a bilancio è pari a € 77.266.261,82. L'importo complessivo del Fondo Svalutazione crediti è pari a € 70.484.858,95.

Preliminarmente si segnala che la voce dello stato patrimoniale "Crediti da diritto annuale" dello schema allegato D) al DPR 254/05 viene suddivisa in apposite poste per evidenziare:

- i crediti per diritto annuale;
- i crediti per sanzioni;
- i crediti per gli interessi moratori.

Il valore nominale del credito risulta, pertanto, così composto:

- per diritto annuale: € 54.268.047,17
- per sanzioni: € 20.082.484,29
- per interessi moratori: € 2.915.730,40

Anche nel bilancio d'esercizio 2012 trovano completa applicazione i principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzioni ed interessi. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita la contabilizzazione del credito 2012 per singola impresa inadempiente. Alla presente Nota Integrativa si allega copia del suddetto credito per Diritto Sanzione e Interesse 2012.

Il bilancio 2012 recepisce, in applicazione dei predetti principi contabili la piena applicazione delle rettifiche dei crediti nominali da diritto, sanzione e interesse relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011; infatti, nell'ambito del progetto di sistema presieduto e finanziato dall'Unioncamere, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare ministeriale 3622/C del 5/02/2009, ed interpretate dal gruppo di lavoro intercamerale, InfoCamere ha attivato una serie di elaborazioni, per consentire una gestione automatica di tutte quelle variazioni al credito che trovano una manifestazione economica a partire dal bilancio 2011 con tutta una serie di importazioni di scritture a rettifica dei crediti 2009, 2010 e 2011. A supporto interpretativo si allegano alla presente nota integrativa degli elenchi analitici relativi alle diverse variazioni apportate al credito 2009, al credito 2010 e al credito 2011.

Con la procedura di cui sopra, nel corso dell'esercizio 2012 si è proceduto ad adeguare il credito da diritto, sanzione ed interesse relativo all'annualità 2009 e 2010 a seguito emissione a ruolo esattoriale. In tale occasione si è proceduto, altresì, all'adeguamento del relativo fondo svalutazione crediti, sulla base delle percentuali di mancata riscossione calcolate al 31 dicembre 2012 sulla base del principio contabile n. 3 al paragrafo 1.4.4.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.

Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

Di seguito si riporta il dettaglio del credito da diritto , sanzione e interesse suddiviso per annualità:

Anno di competenza CREDITO	Natura del Credito	Importo al 31/12/2011
----------------------------	--------------------	-----------------------

1994,1995,1996	Diritto	2.107.852,62
2001	Diritto	2.148.985,13
2001	Sanzione	

		231.291,20
2001	Interesse	239.886,28
2002	Diritto	2.555.882,27
2002	Sanzione	278.597,94
2002	Interesse	240.980,75
2003,2004,2005	Diritto	8.696.837,84
2003,2004,2005	Sanzione	4.294.086,12
2003,2004,2005	Interesse	489.941,68
2006	Diritto	4.187.028,12
2006	Sanzione	1.808.660,92
2006	Interesse	343.277,23
2007	Diritto	4.456.008,87
2007	Sanzione	1.188.355,11
2007	Interesse	341.067,68
2008	Diritto	4.542.462,41
2008	Sanzione	2.299.680,81
2008	Interesse	333.851,50
2009	Diritto	5.539.992,87
2009	Sanzione	4.504.121,80
2009	Interesse	369.281,65
2010	Diritto	5.892.365,72
2010	Sanzione	1.019.033,34
2010	Interesse	256.878,93

2011	Diritto	6.389.395,33
2011	Sanzione	2.107.346,36
2011	Interesse	206.341,99
2012	Diritto	7.750.951,66
2012	Sanzione	2.351.480,99
2012	Interesse	94.244,24
Totale		77.266.169,36

E' opportuno segnalare che l'importo totale dei crediti da diritto, sanzione e interesse sopra esposto, non tiene conto di Euro 24.707,56 relativo ad importi per crediti incassati a mezzo ruolo e giacenti nel saldo del conto corrente postale e tra gli incassi da regolarizzare al 31 dicembre 2012

Per quanto concerne l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per il credito 2012 si è proceduto come riportato nella circolare MSE 3622/C del 5 febbraio nel punto 1.4.4 del documento 3. All'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2012 si è applicata la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2011 dell'annualità 2007 emesse a ruolo nell'anno 2010 e della mancata riscossione al 31/12/2012 dell'annualità 2008 emessa a ruolo nel 2011.

CREDITI V/ORGANISMI / ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

CREDITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 1.267.073,16** si riferisce :

- per Euro 643.481,16 al credito verso la Regione Campania a titolo di rimborso per le spese sostenute in relazione al funzionamento dell'Albo imprese artigiane e della commissione provinciale per l'artigianato per gli esercizi, 2008, 2009, 2010 e 2012;
- Per Euro 513.592,00 al credito verso la Regione Campania relativamente al progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore distretti industriale per lo sviluppo del Made in Italy (euro 450.040,00) oltre al credito per la promozione all'estero delle

produzioni agroalimentari regionali che rientrano nell'ambito del programma POR - FESR 2007/2013 Ob op. 2.6 (euro 63.552,00).

- Per Euro 110.000,00 verso la Citta della Scienza S.p.a. per il progetto "Campania international week 2009".

Relativamente ai crediti verso la Regione Campania si segnala che sono state avviate le procedure giudiziarie per il recupero coattivo dei crediti.

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

L'importo iscritto in bilancio pari ad **Euro 103.991,89** si riferisce a trasferimenti dall'UnionCamere quali contributi a saldo per i progetti del Fondo Perequativo relativi alle annualità 2007 e 2008.

CREDITI V/CLIENTI

CREDITI VERSO CLIENTI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

I crediti verso clienti per attività istituzionale ammontano ad **Euro 370.574,80** e riguardano:

- per Euro 366.801,80 il credito verso InfoCamere per note di credito emesse dalla stessa società a favore dell'Ente camerale relative a diritti di segreteria Registro Imprese e protesti cambiari;
- per Euro 3.773,00 al credito verso clienti per diritti di segreteria.

CREDITI PER SERVIZI C/TERZI

ANTICIPAZIONI DATI A TERZI

Si tratta di somme anticipate per conto di terzi da recuperare e di somme erroneamente versate a terzi da recuperare pari a complessivi €1.063,01.

CREDITI DIVERSI

CREDITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 203.689,83** si riferisce :

- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Sea Ports quale compenso 2009 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale
- per Euro 9.635,42 come credito verso l'Azienda Speciale Intertrade per compenso 2009 direzione Azienda Speciale Segretario Generale e gettoni di presenza del Consiglio di amministrazione;

- Per Euro 59.184,87 al credito verso il Comune di Salerno quale indennità di esproprio per lavori di costruzione metropolitana leggera di Salerno, come da sentenza 541/08 della corte di Appello di Salerno (€ 51.740,00); vi è anche un credito di € 8.008,00 per indennità di esproprio ed occupazione relativo all'area di parcheggio di via Allende come da condanna del Tribunale di Salerno;
- per Euro 3.719,02 al credito verso la Banca della Campania per interessi attivi maturati sul conto corrente bancario al 31/12/2012;
- per Euro 3.213,22 al credito verso le Poste Italiane per interessi attivi maturati sui conti correnti postali di cui l'Ente è intestatario;
- per Euro 12.247,47 come credito verso l'Azienda Speciale Polaris quale compenso 2011 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale;
- per Euro 9.647,40 come credito v/ Inps gestione Ex Inpdap per un'istanza di rimborso per contributi indebitamente versati per l'anno 2011;
- per Euro 24.496,96 come credito verso l'Azienda Speciale Polaris quale compenso 2010 e 2012 direzione azienda Speciale da parte del Segretario Generale
- per Euro 70.000,00 come somma anticipata all'Azienda Speciale Intertrade a valere sul progetto Manuale Imprenditore agricolo nel corso del 2012;
- per - Euro 700,00 il fondo svalutazione crediti diversi

CAUZIONI DATE A TERZI.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
16.811,91	16.811,91	0,00

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2012 a **Euro 16.811,91**, i cui valori non hanno subito scostamenti rispetto ai valori risultanti al 31.12.2011, come si evince dal dettaglio che segue:

1. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LE P.T. DI SALERNO:

a) per affrancatura corrispondenza C.C.I.A.A.	Euro	10.233,52
b) per spedizione telegrammi C.C.I.A.A.	Euro	67,14
c) per posta in arrivo tassata	Euro	258,38
d) per affrancatura corrispondenza ex Upica	Euro	10,33
e) per spedizione rivista "IL FOLLARO"	Euro	1.922,18
f) a garanzia restituzione n.4 bombole gas GPL	Euro	20,66
g) per affrancatura corrispondenza tassata C.C.I.A.A	Euro	<u>1.730,13</u>
	Euro	14.242,34

2. DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO LA TELECOM:

a) per i telefoni abilitati e le telefonate interurbane (SIP Salerno)	Euro	111,18
b) per modifica impianto telefonico mediante centralino commutazione automatica (SIP Napoli)	Euro	266,03

c) per impianto telex c/o sede C.C.I.A.A. (Circolo Costruzioni Il di Napoli)	Euro	1.291,14
d) per allacciamento impianto telefonico sede Via		
e) Via Posidonia (SIP Salerno)	Euro	51,65
	Euro	1.720,00
 3. <u>DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO AUTOSTRADE SPA</u> <u>* FIRENZE</u>		
a) per n. 2 tessere viacard	Euro	206,58
 4. <u>DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO</u> <u>COMUNE DI SALERNO</u>		
a) per allacciamento acqua locali deposito in fitto C.C.I.A.A.	Euro	23,24
 5. <u>DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO L'AZIENDA</u> <u>MUNICIPALE GAS SALERNO</u>		
a) per stipula contratto fornitura gas metano	Euro	516,46
 6. <u>DEPOSITO CAUZIONALE PRESSO CORTE DI</u> <u>CASSAZIONE</u>		
a) Stipula contratto di accesso alla banca dati informatica della Corte Cassazione	Euro	103,29

CREDITI FISCALI E PREVIDENZIALI

L'importo iscritto in bilancio per Euro 1.323,08 si riferisce al credito verso l'Erario per ritenute subite o versate in eccesso ed il credito v/Inail a fronte di maggiori acconti versati nel 2012 pari ad Euro 643,08.

PERSONALE C/ANTICIPI

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 561,00** si riferisce ad anticipi per spese di missione erogati a personale dipendente in applicazione del comma 4, art. 44 del d.P.R. 254/05.

CREDITO V/AZIENDA SPECIALE PER AVANZO DA RIVERSARE

L'importo iscritto in bilancio pari a **Euro 116.657,43** si riferisce:

- per Euro 46.196,55 al credito esistente verso l'Azienda Speciale INTERTRADE per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti.
- per Euro 70.460,68 al credito esistente verso "SEA PORTS - AZIENDA SPECIALE PER ECONOMIE DEL MARE (ORA POLARIS)" per avanzo di esercizio 2009 che a norma del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C e dell'art. 66, comma 2 del d.P.R. 254/05 viene considerato in conto anticipi su progetti limitatamente all'anno 2009.

CREDITO PER DIRITTO ANNUALE V/C CIAA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro 34.624,01, rappresenta credito v/varie CCIAA che hanno incassato diritto annuale relativo alle annualità 2011 e 2012 di competenza della CCIAA di Salerno;

CREDITO PER INCASSI/PAGAMENTI/ANTICIPAZIONI AZIENDE SPECIALI

L'importo iscritto in bilancio si riferisce ad anticipi su progetti realizzati con risorse comunitarie ed affidati in house alle Aziende speciali camerali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle somme anticipate alle Aziende Speciali della CCIAA di Salerno, suddivise per annualità:

Progetti a titolarità Azienda Speciale oggetto di anticipazione

- Euro 230.690,52 Accordo di Programma Quadro Mediterraneo (Tunisia) anticipate all'Azienda Speciale Intertrade per iniziative progettuali anno 2009.
- Euro 103.724,78 come anticipazione all'Azienda Speciale Intertrade su progetto Arechi - promozione dei vini sui mercati esteri a valere sull'esercizio 2012;

AZIENDA SPECIALE POLARIS - ANTICIPAZIONI EURO 143.113,00

Euro 143.113,00 costituisce il credito residuo da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto Campania Nautica finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.

Progetti con beneficiario finale la Camera di Commercio ed affidati in house all'Azienda Speciale Intertrade

- Euro 100.000,00 costituisce il credito residuo verso la Regione Campania in relazione all'anticipazione di Euro 150.000,00 effettuato nell'esercizio 2007 per la realizzazione delle iniziative di promozione ed informazione economica nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006 Azione A.2 Animazione Distretti Industriali;
- Euro 70.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all'anticipazione effettuata nell'esercizio 2008 per la realizzazione del programma di attività previste nel "Progetto Paese Turchia" finanziato con risorse comunitarie nell'ambito della misura 6.5 del POR Campania 2000/2006;
- Euro 200.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania per la realizzazione del progetto interregionale tra le regioni italiane e russe nel settore dei distretti industriali per lo sviluppo del "Made in Italy"; Giova ricordare che euro 450.040,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 110.000,00 costituisce il credito verso Regione Campania/Città della Scienza per la realizzazione del "Campania International week

2009” esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;

- Per quanto attiene l’anticipazione effettuata nell’esercizio 2009 per la realizzazione del Progetto di promozione all’estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali si ricorda che euro 63.552,00 sono esposti tra i crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari;
- Euro 232.663,40 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all’anticipazione effettuata nell’esercizio 2010 per la realizzazione del progetto “Giornata Europea della mozzarella di Bufala Campana DOP”;
- Euro 125.000,00 costituisce il credito verso la Regione Campania per l’anticipazione 2009 del progetto Russia MIS. 6.5 POR 2000/2006
- Euro 286.448,00 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all’anticipazione effettuata nell’esercizio 2009 per la realizzazione del programma di attività previste nel progetto “Road Show” estero POR FESR 2007/2013 - Obiettivo operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali.
- Euro 1.741.707,30 costituisce il credito verso la Regione Campania da incassare in relazione all’anticipazione effettuata nell’esercizio 2010 per la realizzazione del Progetto di promozione all’estero delle produzioni agroalimentari regionali finanziato con risorse a valere sul FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 2.6 - Apertura ai mercati internazionali (DGRC 1900/09).

Si segnala, come già evidenziato in precedenza, che sono state intraprese azioni legali avverso la Regione Campania per il recupero coattivo delle suddette risorse.

CREDITI V/ERARIO PER IVA

Tali crediti sono esposti in bilancio per **Euro 149.574,92**

Tale importo risulta dalle liquidazioni periodiche IVA per Euro 54.935,23 e dall’importo Iva chiesto a rimborso per Euro 94.639,69.

Il saldo all’1/1/11 del conto Erario c/Iva pari ad Euro 94.546,23 ha subito le seguenti variazioni in base alle operazioni effettuate nell’anno:

variazioni in aumento per acquisti 2011	Euro 5.440,50
variazioni in diminuzione per vendite 2011	Euro 45.051,50

F) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
5.941.794,07	9.448.169,53	-3.506.375,46

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
C/C bancario presso Banca della Campania Ag. 4	5.659.365,59	9.128.198,18	-3.468.832,59
C/C postale	281.668,24	311.668,15	-29.999,91
Disponibilità liquide non accreditate al 31/12	760,24	8.303,20	- 7.542,96
Totale	5.941.794,07	9.448.169,53	-3.506.375,46

Il saldo del conto corrente bancario acceso presso la Banca della Campania agenzia 4 di Salerno ammonta, alla data del 31/12/2012, ad **Euro 5.659.365,59**

Il saldo del conto corrente postale di **Euro 281.668,24** rappresenta l'ammontare di valori presso i c/c postali.

Nel dettaglio il c/c postale risulta così composto:

- c/c postale n. 16628828 D.A. a mezzo ruolo **Euro 167.504,93**
- c/c postale n. 11570843 Diritti di Segreteria **Euro 38.190,19**
- c/c postale n. 10919843 Diritti Metrologia **Euro 78.973,12**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
95.005,31	236.952,70	-141.947,39

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e/o risconti aventi durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi:	
Interessi su prestiti al personale	59.313,60
Totale	59.313,60
Risconti attivi:	
Costi per assicurazioni varie	35.691,71
Totale	35.691,71

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti gli interessi maturati sui prestiti concessi ai dipendenti da restituire a fine servizio.

CONTI D'ORDINE

Sono iscritti in bilancio in conformità a quanto previsto dal principio contabile delle Camere di Commercio n. 2, punto 6.

Si rimanda a quanto specificatamente precisato tra i criteri di valutazione indicati in premessa.

In particolare, si forniscono le notizie sulla composizione e la natura dei conti d'ordine iscritti in bilancio al 31.12.2012 sotto la lettera G) della presente Nota Integrativa; di seguito si espone un dettaglio dei conti d'ordine appartenenti alla categoria degli impegni:

- Euro 500.000,00 si riferiscono all'adesione deliberata dalla Giunta camerale con provvedimento n. 150 dell'11/10/2012 al fondo centrale di garanzia per l'internazionalizzazione delle imprese destinato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012 in attuazione del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, attraverso lo stanziamento di apposite risorse da parte delle Camere di commercio aderenti.

STATO PATRIMONIALE

Passività

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
22.258.386,60	22.987.101,14	-728.714,54

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste :

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Avanzo patrimoniale es. precedenti	16.772.513,48			16.772.513,48
Avanzo economico dell'esercizio	-			-
Disavanzo economico dell'esercizio	-		734.528,64	- 734.528,64
Riserva di rivalutazione	310.355,84	-		310.355,84
Riserva da rivalutazione inventario	1.846.939,91	-		1.846.939,91
Riserve da partecipazioni	456.875,03	6.232,86	419,36	462.688,53
Riserve indisponibile ex dpr 254/05	3.600.417,48	-	-	3.600.417,48
TOTALE	22.987.101,74	6.232,86	734.948,00	22.258.386,60

La riserva di conversione si compone del risultato netto derivante dalla conversione dei saldi della contabilità finanziaria al 31 dicembre 1997 nei saldi della contabilità economico patrimoniale alla stessa data, nonché della riserva di traduzione lire/euro.

La riserva da partecipazioni è stata istituita a norma dell'art. 26, comma 7 del d.P.R. 254/05 e comprende le rivalutazioni delle quote di partecipazione in società alla data del 31/12/2012 la cui valutazione è stata effettuata con il metodo del patrimonio netto trattandosi di

immobilizzazioni già presenti nel patrimonio dell'Ente alla data del 31/12/2012.

La riserva indisponibile ex Dpr 254/05 è stata istituita ai sensi del principio contabile n. 4 di cui alla circolare MISE 3622/C titolato *“Periodo transitorio - Effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili”* e comprende le differenze positive e negative dovute all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione delle attività e delle passività generate dall'applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/05.

Il comma 3 del principio contabile 4 preclude l'utilizzo di tale riserva da scopi diversi dalla copertura dei disavanzi economici oppure *“.. dalla imputazione delle differenze negative che dovessero manifestarsi negli esercizi successivi a quello di prima adozione, sempre in applicazione dei nuovi criteri di valutazione.”*

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Non si rilevano debiti di finanziamento.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente verso i dipendenti a tempo indeterminato per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere fisso e continuativo.

Esso, dunque, è costituito dalla sommatoria delle singole quote, con le relative rivalutazioni, maturate al 31/12/2012 a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data e non tiene conto delle somme maturate dai dipendenti cessati dal servizio nel corso del 2012 e non ancora pagati poiché tali importi sono stati riclassificati alla voce Debiti v/personale.

Si dimostra nel seguente prospetto la variazione a saldo del Trattamento di Fine Rapporto pari ad **Euro 3.835.386,14** risultante dalle rivalutazioni (+) e dagli utilizzi (-) avvenuti nel corso del 2012:

31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
3.726.330,58	236.776,58	127.721,01	3.835.386,14
3.726.330,58			3.835.386,14

Gli incrementi (variazioni positive) del fondo sono rappresentati dagli accantonamenti e dalle rivalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio 2012 per il personale in servizio al 31/12/2012.

I decrementi (variazioni negative) sono dovuti alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo TFR e dalla esposizione a debito verso dipendente relativa al personale cessato nel 2012 e da liquidare nel 2013.

La movimentazione del conto è commentata successivamente alla voce relativa all'accantonamento al fondo.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Verso fornitori	1.590.300,85	1.828.782,22	-238.481,37
Verso organi istituzionali	59.751,28	80.912,32	-21.161,04
Verso società e organismi del sistema camerale	683.941,22	584.442,63	99.498,59
Verso organismi nazionali e comunitari	16.946,76	3.000,00	13.946,76
Debiti tributari e previdenziali	283.109,00	356.582,22	-73.473,22
Debiti verso dipendenti	981.175,24	763.428,59	217.746,65
Debiti diversi	4.371.198,32	4.702.203,87	-331.005,55
Debiti per servizi c/terzi	203.831,34	233.217,43	-29.386,09
TOTALE	8.190.254,01	8.552.569,28	-362.315,27

Il totale al 31/12/2012 di Euro 8.190.254,01 del prospetto di cui sopra fra gli altri debiti di funzionamento comprende:

DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a Euro **1.590.300,85** sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2012 da pagare nel corso dell'esercizio 2012. Nell'importo suindicato sono

comprese alcune spese relative ad interventi promozionali realizzati con la modalità dell'intervento diretto.

DEBITI VERSO SOCIETÀ' E ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE

Il debito verso società ed organismi del sistema camerale pari ad **Euro 683.941,22** riguarda:

- per **Euro 1.155,55** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto concerne la richiesta dei modelli certificati d'origine (ufficio albi e ruoli);
- Per **Euro 4.191,03** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio per quanto riguarda gli oneri per aspettative sindacali personale distaccato anno 2011;
- Per **Euro 282.105,14** il debito verso l'Unione Nazionale delle Camere di Commercio relativo alla saldo della quota di partecipazione al Fondo Perequativo 2012
- Per **Euro 336.727,00** il debito verso l'Unione Regionale delle Camere di Commercio relativo alla saldo della quota di partecipazione 2012;
- Per **Euro 55.726,50** il debito per l'Osservatorio Economico Provinciale anno 2012 da corrispondere ad Unioncamere Nazionale per Euro 31.726,50 e all'Istituto Guglielmo Tagliacarne per Euro 24.000,00;

DEBITI VERSO ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE

Il debito verso organi nazionali e comunitari esposto in bilancio per **Euro 16.946.76** si riferisce alla quota associativa 2012 dovuta all'Associazione Enoteca provinciale di Salerno per Euro 4.500,00 , alla quota associativa dovuta ad Euro Med per l'anno 2012 pari ad € 5.000,00 ed infine il debito verso il Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) per il trasferimento del TFR dell'Ex dipendente Ciancio Gerardo trasferitosi il 01/10/2012.

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Sono rappresentati da ritenute fiscali e previdenziali effettuate nell'anno e versate dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta.

Il saldo alla data del 31/12/2012, pari ad **Euro 283.109,00** comprende, tra l'altro:

- il debito verso l'Erario per IRPEF e ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF operate nel mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/1/2013 pari ad Euro 82.418,10;

- il debito verso l'Inpdap/Enpdep/Inpgi per contributi previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre ed in pagamento entro il 16/01/2013 pari ad Euro 134.933,90;
- il debito verso Erario per IRAP e IRES dovuta sulla base dei redditi prodotti nell'esercizio 2012 pari ad Euro 51.455,87;
- il debito per contributi su ferie non godute pari ad Euro 12.144,33

DEBITI VERSO DIPENDENTI

L'importo esposto in bilancio di **Euro 981.175,24** rappresenta il debito relativo a compensi per prestazioni straordinarie, a compensi incentivanti, a rimborsi spese di missione e verso personale cessato la cui competenza è maturata nel corso dell'esercizio 2012 ma non ancora pagati.

Nel dettaglio:

RETRIBUZIONI

L'importo esposto in bilancio pari a **Euro 1.293,00** si riferisce al debito a titolo di incentivo e alle voci retributive rilevate a gennaio 2013 con competenza 2012.

RETRIBUZIONI ACCESSORIE

Il debito ammontante al 31.12.2012 ad **Euro 801.602,74** è relativo ai compensi per la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi camerali che saranno liquidati nel corso dell'esercizio 2013 comprensivi del trattamento accessorio 2012 ancora da liquidare.

FERIE NON GODUTE

L'importo di **Euro 50.828,09** iscritto in bilancio si riferisce al debito verso i dipendenti per le ferie maturate al 31 dicembre 2012 e non godute a tale data.

DEBITI V/PERSONALE CESSATO

L'importo esposto in bilancio, pari ad **Euro 127.451,41** rappresenta il debito verso il personale cessato per quota retribuzione maturata nell'anno.

DEBITI V/ORGANI STATUTARI

I debiti verso organi statutari ammontano ad **Euro 59.751,28** e comprendono i debiti verso il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio Camerale, la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori dei Conti e verso le Commissioni istituzionali.

Nel dettaglio:

DEBITI VERSO PRESIDENTE, VICE PRESIDENTE, CONSIGLIO E GIUNTA

L'importo iscritto in bilancio per **Euro 26.143,06** rappresenta il debito verso i componenti del Consiglio e della Giunta Camerale per indennità di carica ex art 1°, comma 2° del DPR 363/2001 riferita a dicembre 2012 ed ai gettoni di presenza, maturati nello stesso periodo, riferiti alla partecipazione alle riunioni.

Tali somme verranno liquidate nel corso dell'esercizio 2013.

DEBITI VERSO IL COLLEGIO DEI REVISORI

L'importo esposto in bilancio per **Euro 2.185,77**, rappresenta quota parte del debito verso i componenti del Collegio dei Revisori a titolo di compenso e per la partecipazione alle riunioni di Consiglio e Giunta camerale nel periodo dicembre 2012.

DEBITI VERSO LE COMMISSIONI

L'importo esposto in bilancio pari a **Euro 510,00** è relativo al debito per gettoni di presenza per partecipazioni alle riunioni dei rispettivi organi di appartenenza, a rimborsi spese ed a compensi per l'attività svolta di competenza dell'esercizio 2012, il cui pagamento avverrà nel corso dell'esercizio 2013.

DEBITI VERSO L'ORGANO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

L'importo esposto in bilancio per **Euro 30.912,45**, rappresenta quota parte del debito verso i componenti dell'OVCS a titolo di compenso per l'attività di controllo strategico svolta nel 2012.

DEBITI DIVERSI

L'importo iscritto in bilancio di **Euro 4.371.198,32**, comprende:

DEBITI DIVERSI

L'importo esposto in bilancio per **Euro 93.374,23**, riguarda, tra l'altro:

- per Euro 4.273,97 per contributi consortili relativi alle annualità 2011 alla società Talenti Scrl in liquidazione
- per Euro 74.702,41 oneri per il completamento del Programma di manutenzione straordinaria dell'ente di via Roma, anche nell'ambito del programma di attività del centro congressuale "Salerno Incontra";
- per Euro 1.000,00 oneri per borse di studio ai figli dei dipendenti studenti universitari in particolari condizioni di merito relative agli anni scolastico/accademici 2011/2012;
- per Euro 1.000,00 il contributo per iniziative di fine anno nei comuni della provincia.

- per Euro 1.669,59 come debito verso la società Universitas mercato rum come sottoscrizione quote aumento di capitale da versare nel 2013;
- per Euro 8.500,00 verso il Dott. Carrarese come incarico per una collaborazione a progetto nell'ambito dell'iniziativa portale Web cerca impresa;

DEBITI PER CONTRIBUTI ED INIZIATIVE PROMOZIONALI

L'importo esposto in bilancio pari ad **Euro 3.521.240,11** rappresenta l'ammontare dei debiti contratti per iniziative di promozione e informazione economica attribuiti alla competenza economica dell'esercizio 2012 e 2011 in ossequio a quanto previsto nel principio contabile n. 3 di cui alla circolare MISE 3622/C.

DEBITI PER VERSAMENTI DA DIRITTO ANNUALE DA ATTRIBUIRE

Tale importo di **Euro 282.848,52**, rappresenta incassi di diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2009, 2010, 2011 e all'anno 2012 che alla chiusura del bilancio risultano ancora da attribuire.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE VERSO ALTRE CCIAA

La voce si riferisce a diritto annuale erroneamente versato alla CCIAA di Salerno e di competenza di altre Camere di Commercio; l'importo di Euro 41.160,51, oltre a rappresentare le annualità 2011 e 2012 è suddiviso per tipologia fra diritto, sanzione ed interesse.

DEBITI PER DIRITTO ANNUALE IN ATTESA DI REGOLARIZZAZIONE

Tale importo di **Euro 351.465,93** rappresenta il valore di incassi per diritto annuale, sanzioni ed interessi provenienti dall'Agenzia delle entrate per i quali si è in attesa di regolarizzazione; In particolare si tratta di importi relativi alle annualità 2009, 2010 e 2011 non riferibili al credito al 31 dicembre 2012 o esuberanti rispetto al credito per le quali bisognerà analizzare la posizione ed eventualmente chiuderla portandola a sopravvenienza attiva; come per le altre poste relative al diritto annuale il valore è suddiviso per tipologia di tributo.

CAUZIONI RICEVUTE DA TERZI

Si descrive di seguito la composizione dei depositi cauzionali attivi ammontanti al 31.12.2012 ad **Euro 76.781,07**

- Deposito cauzionale Servizio di certificazione a distanza	Euro	2.681,57
- Cauzioni ricevute come da regolamento Flussi turistici anno 2012	Euro	74.099,50

ONERI DA LIQUIDARE E NC DA PAGARE

Gli oneri da liquidare ammontano ad Euro 760,00 mentre le note di credito emesse da pagare ammontano ad Euro 1.017,95

DEBITI PER SERVIZI C/TERZI

Tra i debiti per servizi c/terzi ammontanti al 31/12/2012 ad Euro **203.831,34** si evidenziano quelli più significativi ed in particolare:

DEBITI PER BOLLO VIRTUALE

L'importo esposto in bilancio per Euro **44.420,76** rappresenta il debito nei confronti dell'AGENZIA DELLE ENTRATE per imposta di bollo virtuale 2012.

DEBITI PER ANTICIPAZIONI SERVIZIO CERTIFICAZIONI A DISTANZA

L'importo iscritto in bilancio pari ad Euro **4.825,85** riguarda anticipazioni ricevute da diverse associazioni di categoria ed utenti privati per acquisto delle tessere Sesamo, da riversare nei corrispondenti capitoli di entrata per diritti di segreteria previa rendicontazione dell'utilizzo avvenuto.

DIRITTI DI SEGRETERIA IMPRESE ARTIGIANE

Trattasi di importi relativi a diritti incassati negli anni 2008, 2009, 2010 e 2012 per conto della Regione Campania che saranno compensati con il rimborso dovuto all'Ente per il funzionamento della Commissione Provinciale Artigianato ed ammontano ad Euro **146.460,27**

ALTRE RITENUTE AL PERSONALE C/TERZI

L'importo iscritto in bilancio di Euro **6.102,36** rappresenta il debito verso terzi per ritenute operate al personale nel mese di dicembre 2012.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI

31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
66.114,05	66.114,05	0,00

Il saldo è costituito a fronte di passività di esistenza certa o probabile,

dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è determinabile, ma stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si specifica di seguito il dettaglio dei fondi sopra indicati.

Fondo per IFR retribuzione posizione P.O.	Euro	66.114,05
---	------	-----------

Il Fondo IFR per retribuzione di posizione pari ad Euro 66.114,05 riguarda l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto al personale incaricato dell'Area delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 8 del C.c.n.l. 31/03/1999 comparto "Regioni Autonomie Locali". A tale riguardo segnaliamo che l'appostamento è stato realizzato alla luce della controversia in essere innanzi al giudice del lavoro alla data del 31/12/2006 con dipendenti cessati dal servizio in ordine al riconoscimento solo parziale, ai fini della liquidazione dell'indennità di fine rapporto, della retribuzione di posizione ad essi attribuita (CIRCOLARE INDPAF N. 51 DEL 28/11/2000).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0,00	132.044,87	-132.044,87

Non vi sono Ratei o risconti passivi per l'anno 2012.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano delle annotazioni di memoria che rilevano accadimenti gestionali che, pur non avendo generato attività o passività in senso stretto alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e finanziaria della Camera di Commercio in esercizi successivi.

Tali accadimenti, generalmente riconducibili ad operazioni non ancora realizzate, comportano, nel momento della loro imputazione a competenza, la diminuzione del conto d'ordine e la movimentazione del conto economico o patrimoniale relativamente ai soli acquisti e/o cessioni impegnati o accertati in capitoli di entrate e/o uscite correnti o in conto capitale.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI CORRENTI

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Diritto Annuale	21.661.414,27	21.044.013,96	617.400,31
Diritti di segreteria e oblazioni	3.721.897,66	4.013.519,73	-291.622,07
Contributi e trasferimenti e altre entrate	777.485,80	413.007,72	364.478,08
Proventi da gestione di servizi	178.220,78	166.962,44	11.258,34
Variazione delle rimanenze	16.844,90	79.365,51	-62.520,61
Totale proventi gestione corrente	26.355.863,41	25.716.869,36	638.994,05

DIRITTO ANNUALE

Il DIRITTO ANNUALE esposto in bilancio pari a Euro **21.661.414,27** rappresenta la quota di diritto annuale di competenza dell'esercizio 2012.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Diritto Annuale	21.661.414,27	21.044.013,96	617.400,31

Si riporta di seguito la composizione del diritto annuale al 31/12/2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Diritto Annuale	18.714.661,30	18.568.427,76	146.233,54
Restituzione diritto annuale	-992,79	-24.687,49	23.694,70
Sanzioni da diritto annuale	2.384.472,72	2.209.905,26	174.567,46
Interessi moratori da diritto annuale	563.273,04	290.368,43	272.904,61
TOTALE	21.661.414,27	21.044.013,96	617.400,31

Ai sensi del principio contabile delle Camere di Commercio - documento n. 3 - l'importo iscritto a bilancio si riferisce al diritto annuale di competenza del 2012, riscosso nel 2012 e a quello dovuto e non riscosso, oltre alle sanzioni e agli interessi di mora applicati su tale ultimo importo.

DIRITTI DI SEGRETERIA ED OBLAZIONI:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Diritto di Segreteria ed Oblazioni	3.721.897,66	4.013.519,73	-291.622,07

Si riporta di seguito la composizione dei diritti di segreteria al 31/12/2012:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012
Sanzioni amministrative	60.893,35
Registro Imprese	3.260.001,66
Commercio interno e industria	214,00
Agenti e Rappresentanti	2.702,00
Altri albi elenchi e ruoli	151.704,00
Agricoltura	62,00
Commercio estero	41.488,00
Diritti tutela del mercato	12.183,26
Diritti MUD	62.352,07
Diritti Sistri	2.831,99
Altri diritti	16.901,16
Metrologia legale	8.510,84
Protesti	104.854,62
Restituzioni diritti	- 2.801,29
TOTALE	3.721.897,66

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Contributi e trasferimenti	777.485,80	413.007,72	364.478,08

I proventi per contributi e trasferimenti esposti in bilancio si riferiscono a:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Contributi e trasferimenti	130.007,99	0,00	130.007,99
Contributo Unioncamere a valere sul FO.PE. intercamerale	225.766,66	107.813,89	117.952,77
Contributo spese di funzionamento CPA	157.960,63	162.790,09	-4.829,46
Rimborso spese di partecipazione fiere	124.105,79	45.100,00	79.005,79
Introiti per compensi stabili e continuativi dirigenti	12.247,49	12.247,47	0,02
Rimborsi e recuperi diversi	127.397,25	64.016,36	63.380,89
Affitti attivi	0,00	21.039,91	-21.039,91
TOTALE	777.485,81	413.007,72	364.478,09

Tra i **contributi trasferimenti ed altre entrate** (€ 777.485,81) esposti in bilancio si rilevano, tra gli altri: i primi 2 acconti per il contributo per il IX Censimento dell'industria e delle imprese no-profit riconosciuto dall'Istat e che si concluderà nel 2013; per i contributi per progetti finanziati dall'Unioncamere a valere sul Fondo perequativo per € 225.766,66; i contributi del rimborso per il funzionamento della CPA per € 157.960,63; i rimborsi spese da imprese per la partecipazione a mostre e fiere per € 124.105,79; i rimborsi e recuperi diversi per € 127.397,25.

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi da gestione di servizi	178.220,78	166.962,44	11.258,34

I proventi da gestione di servizi, si riferiscono:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ricavi da servizi di metrologia legale	155.418,55	142.121,74	13.296,81
Ricavi in concessione d'uso di sale ed uffici	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi attività commerciali	1.320,00	1.921,49	-601,49
Altre entrate correnti, servizio Telemaco CNS	7.196,59	9.588,50	-2.391,91
Proventi da gestione procedure	14.285,64	13.330,71	954,93

Conciliative			
	Totale	178.220,78	166.962,44
			11.258,34

Nei proventi da gestione di beni e prestazioni di servizi (€ 178.220,78) sono rilevati i proventi relativi all'attività commerciale svolta dall'Ente camerale. In particolare si evidenziano, tra gli altri: i proventi per le verifiche metriche (€ 155.418,55); i proventi da gestione delle procedure conciliative e arbitrati (€ 14.285,64); i proventi per servizi Telemaco e CNS (€ 7.196,59).

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Rettifiche di costo e di ricavo	16.844,90	79.365,51	-62.520,61

Trattasi delle variazioni che si sono manifestate relativamente alle rimanenze.

Tali rettifiche sono ripartite nelle seguenti voci del conto economico.

Conto economico	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Tot. Importo
Rimanenze iniziali	193.935,80	2.778,60	196.714,40
Rimanenze finali	210.605,30	2.954,00	213.559,30

ONERI CORRENTI

Gli ONERI CORRENTI sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Oneri correnti	27.686.858,25	27.105.306,35	581.551,90

Nel dettaglio

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
PERSONALE	4.841.866,15	4.692.443,34	149.422,81
Competenze al personale	3.582.542,23	3.512.742,45	69.799,78
Altri costi del personale	76.892,55	78.245,39	-1.352,84
Oneri sociali	945.654,79	937.035,70	8.619,09
Accantonamenti TFR	236.776,58	164.419,80	72.356,78
FUNZIONAMENTO	6.549.317,99	6.259.818,29	289.499,70
Prestazioni di servizi	2.882.076,61	2.803.509,37	78.567,24
Godimento di beni di terzi	43.652,44	53.324,23	-9.671,79
Oneri diversi di gestione	1.524.968,77	1.304.179,59	220.789,18
Quote associative	1.715.779,41	1.604.476,40	111.303,01
Organi istituzionali	382.840,76	494.328,70	-111.487,94
INTERVENTI ECONOMICI	6.699.921,26	7.891.933,55	-1.192.012,29
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	9.595.752,85	8.261.111,17	1.334.641,68
Immobilizzazioni immateriali	7.305,39	7.940,82	-635,43
Immobilizzazioni materiali	536.973,99	530.374,03	6.599,96
Svalutazione crediti	9.051.473,47	7.722.796,32	1.328.677,15
Fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
Totale	27.686.858,25	27.105.306,35	581.551,90

PERSONALE

COMPETENZE AL PERSONALE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Competenze al personale	3.582.542,23	4.692.443,34	-1.109.901,11

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente istituzionale, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria in applicazione del CCNL del comparto "Regioni - Autonomie Locali" e dei relativi contratti integrativi decentrati ed altri accantonamenti in forza di legge e/o contratti collettivi.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Retribuzioni ordinaria	1.926.343,94	1.862.068,05	64.275,89
Rinnovi contrattuali in corso	14.613,62	13.596,76	1.016,86
Retribuzioni lavoro straordinario	106.320,04	89.204,95	17.115,09
Retribuzione posizione e risultato dirigenti	200.437,85	191.660,66	8.777,19
Produttività collettiva	764.236,52	814.210,32	-49.973,80
Progressione economica orizzontale	265.075,38	275.401,01	-10.325,63
Retribuzioni posizione e risultato Area Posizioni Organizzative	185.750,01	177.687,56	8.062,45
Indennità di comparto	4.442,44	4.080,26	362,18
Censimento generale industria e no profit	82.882,23	0,00	82.882,23
Spese personale somministrato	32.440,20	84.832,88	-52.392,68
Totale	3.582.542,23	3.512.742,45	69.799,78

ONERI SOCIALI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Oneri sociali	945.654,79	937.035,70	8.619,09

La voce comprende gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente calcolati sulle competenze al personale.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Contributi previdenziali a favore INPDAP	977.409,38	861.428,94	115.980,44
Altri oneri previdenziali e assistenziali INAIL	356.798,59	0,00	356.798,59
	19.038,57	19.732,66	-694,09
Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	3.470,91	3.410,01	60,90
Contributi gestione separata Inps (ex lege 335/95)	0,00	42.717,09	-42.717,09
Contributi previdenziali a favore INPGI	10.057,34	9.747,00	310,34
Totale	945.654,79	937.035,70	8.619,09

ACCANTONAMENTI AL T.F.R.

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni

Accantonamenti al TFR/IFR	236.776,58	164.419,80	72.356,78
------------------------------	------------	------------	-----------

L'accantonamento al T.F.R. e I.F.R. del personale deriva dalla procedura di rilevazione dell'accantonamento annuo che tiene conto degli adeguamenti retributivi intervenuti in sede contrattuale; tali adeguamenti, ai fini della determinazione dell' I.F.R., hanno effetto retroattivo.

ALTRI COSTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Altri costi del personale	76.892,55	78.245,39	-1.352,84

La voce **Altri costi del personale** comprende la spesa sostenuta dall'Ente relativamente a costi non aventi natura retributiva quali interventi assistenziali a favore del personale, quote a carico della Camera per personale camerale distaccato al Ministero Attività Produttive, spese per personale in distacco per motivi sindacali.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Altre spese per il personale	15.564,67	7.745,00	7.819,67
Interventi assistenziali a favore del personale	49.984,08	59.938,63	-9.954,55
Personale distaccato MISE	11.000,00	10.217,96	782,04
Assegni pensionistici	343,80	343,80	0,00
Totale	76.892,55	78.245,39	-1.352,84

FUNZIONAMENTO

PRESTAZIONI DI SERVIZI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Prestazioni di servizi	2.882.076,61	2.803.509,37	78.567,24

La voce **Prestazioni di servizi** raccoglie tutti i costi di funzionamento dell'Ente relativamente ai contratti di fornitura di servizi (contratti di utenze, pulizie locali, manutenzione ordinaria, ecc.), ai costi di automazione servizi, ai premi assicurativi, ai costi per la riscossione del diritto annuale, agli oneri legali, agli acquisti di beni di consumo.

Nel dettaglio si riportano le spese per prestazioni di servizi che vengono così ripartite

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Spese telefoniche	8.129,73	28.129,36	-19.999,63
Spese consumo acqua ed energia elettrica	124.638,08	135.046,08	-10.408,00
Spese riscaldamento	11.500,00	10.209,80	1.290,20
Spese pulizia locali	230.000,00	220.424,89	9.575,11
Spese per servizi di vigilanza	50.834,29	54.096,37	-3.262,08
Oneri per servizi di portierato	160.000,00	130.346,28	29.653,72
Costi per manutenzioni	68.573,68	44.734,32	23.839,36
Costi per manutenzione ordinaria immobili	59.029,32	62.196,35	-3.167,03
Costi per assicurazioni	29.356,82	55.842,19	-26.485,37
Oneri Consulenti ed Esperti	4.843,86	4.000,00	843,86
Oneri per consulenti ed esperti non soggetti a limiti	8.000,00	0,00	8.000,00
Oneri per collaborazioni a progetto	11.140,00	0,00	11.140,00
Oneri legali	71.214,18	123.933,10	-52.718,92
Spese automazione servizi	1.292.931,74	1.013.288,66	279.643,08
Oneri per conciliazioni	6.803,30	0,00	6.803,30
Oneri di rappresentanza	531,14	500,50	30,64
Oneri di ospitalità	3.409,30	0,00	3.409,30
Spese per la riscossione di entrate	184.849,86	182.146,32	2.703,54
Spese per stampa pubblicazioni	3.292,21	12.273,97	-8.981,76
Spese per mezzi di trasporto	581,40	4.155,45	-3.574,05
Spese postali	95.121,55	92.157,52	2.964,03
Spese varie di funzionamento dell'Ente	95.415,77	74.401,28	21.014,49
Rimborsi spese di missione	20.839,48	55.855,51	-35.016,03
Buoni Pasto	214.378,07	229.191,70	-14.813,63
Spese per la Formazione del Personale	3.390,00	5.432,28	-2.042,28
Oneri per servizi progetti fondo perequativo	45.435,54	204.913,61	-159.478,07
Compenso somministrazione lavoro interinale	7.102,04	19.890,53	-12.788,49
Spese per facchinaggio		4.143,60	-4.143,60
Rimborsi spese per attività ispettive	70.735,25	36.199,70	34.535,55
Totale Spese per Servizi	2.882.076,61	2.803.509,37	78.567,24

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce di costo si riferisce al contratto di leasing per le fotocopiatrici ubicate nelle sedi di via Allende e di via Roma.

Descrizione	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11	Variazione
Canoni Leasing	43.652,44	53.324,23	-9.671,79
Totale	43.652,44	53.324,23	-9.671,79

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Oneri diversi di gestione	1.524.968,77	1.304.179,59	220.789,18

Gli **Oneri diversi di gestione** comprendono i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per la cancelleria, oltre ai costi per l'Irap del personale e le imposte e tasse dell'esercizio (Imu, ires, ritenuta fiscale su interessi attivi, riversamento da contenimenti della spesa pubblica etc).

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Spese per acquisto cancelleria	19.739,09	24.488,41	-4.749,32
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali	7.633,55	7.531,60	101,95
Costo acquisto carnet TIR/ATA	4.936,80	1.501,61	3.435,19
Oneri per riversamento risparmi Legge Finanziaria	923.122,26	777.126,11	145.996,15
Ires	71.834,72	0,00	71.834,72
Irap	337.505,26	333.488,99	4.016,27
Imposte e tasse	160.197,09	160.042,87	154,22
Totale	1.524.968,77	1.304.179,59	220.789,18

QUOTE ASSOCIATIVE

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Quote associative	1.715.779,41	1.604.476,40	111.303,01

La voce di spesa si riferisce ai costi fissi sostenuti dall'Ente per i contributi associativi alle CC.CC.I.A.A Internazionali, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e alle quote erogate al fondo perequativo ex *lege* 580/93.

I costi sostenuti dall'Ente per quote associative risultano così ripartiti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni

Quote associative UnionCamere ed Unione Regionale della Campania	757.636,10	754.767,49	2.868,61
Quote associative CCIAA all'estero, estere in Italia	14.898,00	9.833,00	5.065,00
Quota Associativa	45.790,23	40.876,23	4.014,00
Partecipazione al fondo di perequazione L. 580/93	564.210,28	572.999,68	-8.789,40
Quote ordinarie Consortili	333.244,80	226.000,00	107.244,80
Totale	1.715.779,41	1.604.476,40	

Le **quote associative** sono relative ad Enti, Consorzi ed Associazioni che impegnano la Camera di Commercio sia finanziariamente sia in termini di partecipazione alle strategie delle stesse.

ORGANI ISTITUZIONALI

La voce comprende l'intera spesa per i componenti gli organi collegiali dell'Ente, compresi il Presidente, il Consiglio e la Giunta Camerale, il Collegio dei Revisori, il Nucleo di Valutazione ed i componenti delle Commissioni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Consiglio Camerale	84.001,72	88.750,77	-4.749,05
Presidente e Vice Presidente	133.671,81	181.218,45	-47.546,64
Giunta Camerale	78.446,87	80.403,84	-1.956,97
Collegio dei Revisori	43.496,21	76.943,45	-33.447,24
Commissioni	11.646,20	37.917,25	-26.271,05
O.I.V.	31.577,95	29.094,94	2.483,01
Totale	382.840,76	494.328,70	-111.487,94

INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Iniziative di promozione economica	6.699.921,26	7.891.933,55	-1.192.012,29

La voce si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per le iniziative promosse a vario titolo dall'Ente sia in forma di interventi

diretti, sia attraverso la partecipazione ad interventi e manifestazioni organizzate da terzi, sia in forma di erogazione di contributi.

Le diverse forme di intervento possono così essere riassunte per ciascun settore economico:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012
PA VERSO LE IMPRESE: INFORMARE, INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE	744.848,62
TRASPARENZA, TUTELA DEL MERCATO E GIUSTIZIA ALTERNATIVA	107.822,00
CREDITO E FINANZA	699.876,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE	2.452.477,47
CAPITALE UMANO, CULTURA E RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA	1.036.617,31
SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO	972.868,66
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE	100.000,00
INNOVAZIONE E COMPETITIVITA	585.411,20
Totale	6.699.921,26

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Ammortamenti	544.279,38	538.314,85	5.964,53

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare.

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Immobili	447.556,25	430.937,88	16.618,37

Impianti Speciali di comunicazione	3.901,64	3.901,64	0,00
Macchine d'ufficio elettrom. (hardware)	17.271,03	20.826,98	-3.555,95
Beni mobili	54.114,79	54.003,52	111,27
Macchine, apparecchiatura e attrezzatura varia	14.130,28	17.724,01	-3.593,73
Immobilizzazioni immateriali	7.305,39	7.940,82	-635,43
Totale	544.279,38	538.314,85	5.964,53

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Accantonamenti	9.051.473,47	7.722.796,32	1.328.677,15

Gli accantonamenti operati sono così ripartiti:

Descrizione ammortamento	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
F.do Svalutaz. Crediti	9.051.473,47	7.722.796,32	1.328.677,15
Totale	9.051.473,47	7.722.796,32	1.328.677,15

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 9.051.473,47 si riferisce, come da circolare 3622/C del 5/2/2009, alla svalutazione dei crediti da diritto annuale. Tale accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi relativi all'anno 2012, così come esposto alla voce "Crediti da diritto annuale" della presente Nota Integrativa, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale è stata calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli a fronte di una probabile mancata riscossione del credito per diritto annuale, calcolata come commentato nella sezione relativa al fondo svalutazione crediti.

Si precisa che in tale voce sono comprese le svalutazioni operate sul credito, 2009, 2010 e 2011 per il calcolo degli interessi maturati sull'anno 2012 e un ulteriore accantonamento sul credito da diritto e sanzioni anno 2006 per adeguare il fondo al credito.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo primario pari ad Euro 1.330.994,84 ed indica che la Camera di Commercio assorbe per il funzionamento la totalità dei ricavi correnti in coerenza con le finalità

istituzionali previste dalla legge 29 dicembre 1993. n. 580 di attore principale per lo sviluppo e la promozione del territorio di riferimento. Al riguardo si rileva che nell'ambito della gestione corrente, e, precisamente, tra gli oneri correnti sono allocate anche le spese per investimenti promozionali che, nel caso di specie, ammontano ad Euro 6.699.921,26, e le quote associative pari ad Euro 1.715.779,41, per cui il suddetto risultato acquisisce una valenza ancora più significativa, se si considera l'equilibrio con il quale l'Ente gestisce la propria *mission* istituzionale.

PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi finanziari	74.754,31	166.775,44	-92.021,13

I "Proventi finanziari" nel dettaglio sono così articolati:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Interessi attivi c/c bancario	47.072,95	137.470,87	-90.397,92
Interessi attivi c/c postale	850,40	1.748,92	-898,52
Interessi su prestiti al personale	11.532,98	11.730,71	-197,73
Proventi mobiliari	15.297,98	15.824,94	-526,96
TOTALE	74.754,31	166.775,44	-92.091,13

I **proventi mobiliari** iscritti in bilancio per Euro **15.297,98** rappresentano i dividendi corrisposti dalle società partecipate dall'Ente camerale AUTOSTRADE MERIDIONALI SPA e TECNO HOLDING SPA relative all'anno 2012.

ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00

Non figurano, anche per questo esercizio, oneri finanziari.

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 74.754,31.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alla struttura finanziaria della Camera, e quindi alle decisioni di impiego e di raccolta delle risorse finanziarie, che si riflettono sulla dimensione degli oneri e/o proventi finanziari (interessi attivi e passivi etc.).

PROVENTI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Proventi straordinari	6.776.817,47	2.814.141,10	3.962.676,37

Nel dettaglio i proventi straordinari risultano così composti:

Descrizione	Proventi attività istituzionale	Proventi attività commerciale	Tot. Complessivo
Sopravvenienze attive	3.010.675,86		3.010.675,86
Diritto Annuale anni precedenti	571.705,39		571.705,39
Sanzioni Diritto Annuale anni precedenti	3.128.953,13		3.128.953,13
Interessi Diritto annuale anni precedenti	65.483,09		65.483,09
Totale proventi	6.776.817,47		6.776.817,47

Le sopravvenienze attive esposte in bilancio per **Euro 3.010.675,86** si riferiscono, tra l'altro, a:

- Per Euro 2.715.045,72 all'adeguamento del fondo svalutazione crediti iscritto in bilancio ed al relativo credito per quanto concerne le annualità dal 2001 al 2010. Infatti, dopo una ricognizione dei crediti si sono evinti casi in cui il fondo risultava esuberante rispetto il credito di riferimento o troppo svalutato. Si è pertanto adeguato il relativo fondo sul diritto per Euro 1.570.439,17, sulla sanzione per Euro 1.018.512,45 e sugli interessi per Euro 162.093,99;
- Per € 98.843,50 a variazioni in diminuzione apportate a debiti per

iniziative promozionali, nonché per l'acquisto di beni e servizi relative agli anni dal 2008 al 2011, a seguito della rideterminazione della misura dei contributi erogati, di duplicazioni nella rilevazione dei debiti e di perenzione degli stessi;

- Per 108.613,49 relativi a maggiori importi relativi al rimborso delle spese della CPA anni 2003, 2004, 2005;

Le **sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti** per complessivi Euro 3.766.141,61 si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale e di importi incassati nel corso dell'esercizio dove non sussiste il relativo credito; il tutto in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4. In particolare sono contabilizzate nel 2012 maggiori importi a seguito del recepimento del ruolo emesso sul diritto annuale del 2009 e 2010;

ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Oneri straordinari	4.812.201,08	2.293.521,59	2.518.679,49

Gli oneri straordinari 2012 si compongono tra l'altro di:

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 2.246.607,69 relativi al maggior credito iscritto in occasione dell'emissione del ruolo sul diritto annuale 2009 e 2010 emesso nel corso del 2012;
- Sopravvenienze passive per circa Euro 125.000,00 relative a costi per iniziative promozionali non di competenza dell'esercizio;
- Sopravvenienze passive per Euro 200.000,00 relative a costi di funzionamento ed in particolare automazione servizi ed oneri diversi di gestione non di competenza dell'esercizio;
- Liquidazione di competenze professionali a seguito decreto ingiuntivo emesso del Tribunale di Salerno per Euro 76.538,50 per competenze professionali spettanti all'Ing. Ernesto Ricciardi di Salerno nell'ambito dell'attività di realizzazione del Mercato Ittico e Magazzini frigoriferi di Salerno.
- Liquidazione saldo fondo produttività anno 2011 per Euro 97.472,75;
- Restituzione di diritto annuale relativo ad anni precedenti al 2012 per i quali non vi era alcun debito pari ad Euro 10.348,86
- Movimentazioni dei crediti da diritto annuale per Euro 1.253.151,68

rilevate a seguito del recepimento delle variazioni intervenute nelle annualità 2009, 2010 e 2011 in particolare nell'adeguare il credito da sanzione sul diritto annuale 2010 portato a ruolo nel 2012 per Euro 1.212.992,05.

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad Euro 1.964.616,39.

Esso evidenzia l'utile determinato dalla gestione legata alle attività non caratteristiche della Camera (sopravvenienze, insussistenze etc.) e in modo particolare l'impatto della messa a ruolo delle annualità 2009 e 2010 e la rideterminazione del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2012.

RETIFICA DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIA

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Rivalutazioni attivo patrimoniali	0,00	0,00	
Svalutazioni attivo patrimoniale	1.442.904,50	5.598.153,85	-4.155.249,35

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale riguardano principalmente la svalutazione operata alle partecipazioni di seguito indicate sulla base della valutazione a patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato a seguito di perdita durevole:

- Euro 3.644,25 Alburni e Calore Sviluppo Srl;
- Euro 63,64 Società di gestione patto territoriale del Bussento e valle del Diano;
- Euro 1.732,93 Patto territoriale della Valle dell'Irno e dei Monti Picentini
- Euro 59.869,95 Salerno Sviluppo S.c.r.l.;
- Euro 18.107,34 Salerno Interporto S.p.a.
- euro 1.195,20 Patto territoriale Costa d'Amalfi s.p.a.;
- Euro 8.673,52 Ospitalità da favola Srl;
- Euro 8.534,68 Sele Tangro S.p.a.;
- Euro 3.290,20 Credisal Scpa;
- Euro 25.031,65 Patto Territoriale Agro-Nocerino Sarnese Spa;
- Euro 1.312.761,44 Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano.

In ossequio alle indicazioni contenute nel comma 7, art. 26 del d.P.R.

254/05 le rivalutazioni delle partecipazioni detenute dall'Ente sono state accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, mentre le svalutazioni sono state imputate a riduzione del valore della partecipazione.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il presente bilancio presenta un disavanzo pari ad Euro 734.528,64 ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Salerno, 7 MAGGIO 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

art. 24 d.P.R. 2 novembre 2005 n. 254



CONSUNTIVO DEI PROVENTI, ONERI ED INVESTIMENTI ART. 24, COMMA 2 DEL D.P.R. 254/05

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE e PROMOZ. ECON. (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto Annuale			20.526.501,93	21.661.414,27					20.526.501,93	21.661.414,27
2) Diritti di Segreteria				0,00	3.897.300,00	3.721.897,66	-500,00	0,00	3.896.800,00	3.721.897,66
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	260.992,30	164.767,47	59.000,00	127.397,25	215.381,55	217.381,55	292.689,23	267.939,53	828.063,08	777.485,80
4) Proventi da gestione di beni e servizi				0,00	208.000,00	178.220,78			208.000,00	178.220,78
5) Variazione delle rimanenze			45.000,00	16.844,90					45.000,00	16.844,90
Totale proventi correnti (A)	260.992,30	164.767,47	20.630.501,93	21.805.656,42	4.320.681,55	4.117.499,99	292.189,23	267.939,53	25.504.365,01	26.355.863,41
B) Oneri Correnti										
6) Personale	-1.046.296,16	-1.114.490,14	-1.327.524,09	-1.301.902,82	-2.031.108,71	-2.003.309,93	-437.349,69	-422.163,26	-4.842.278,65	-4.841.866,15
7) Funzionamento	-2.103.234,69	-1.983.817,16	-3.147.982,81	-3.078.872,04	-1.246.502,79	-1.207.511,21	-523.400,27	-279.117,59	-7.021.120,56	-6.549.317,99
8) Interventi economici	-210.000,00	-191.280,78	-1.793.000,00	-1.818.849,70		0,00	-4.932.000,00	-4.689.790,78	-6.935.000,00	-6.699.921,26
9) Ammortamenti e accantonamenti	-27.292,72	-27.218,16	-6.934.080,28	-9.484.367,78	-75.999,74	-75.792,10	-8.397,76	-8.374,82	-7.045.770,51	-9.595.752,85
Totale Oneri Correnti (B)	-3.386.823,57	-3.316.806,23	-13.202.587,19	-15.683.992,34	-3.353.611,24	-3.286.613,23	-5.901.147,72	-5.399.446,45	-25.844.169,72	-27.686.858,25
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.125.831,27	-3.152.038,76	7.427.914,74	6.121.664,08	967.070,31	830.886,76	-5.608.958,49	-5.131.506,92	-339.804,71	-1.330.994,84
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	16.000,00	15.297,98	98.500,00	59.456,33		0,00		0,00	114.500,00	74.754,31
11) Oneri finanziari				0,00						0,00
Risultato gestione finanziaria	16.000,00	15.297,98	98.500,00	59.456,33		0,00		0,00	114.500,00	74.754,31
12) Proventi straordinari		12.247,47	1.921.175,02	6.776.817,47		0,00		0,00	1.921.175,02	6.776.817,47
13) Oneri straordinari	-31.000,00	-59.834,67	-1.577.657,40	-4.640.335,43	0,00	-24.510,44	-80.000,00	-87.520,53	-1.688.657,40	-4.812.201,08
Risultato gestione straordinaria	-31.000,00	-47.587,20	343.517,62	2.136.482,04	0,00	-24.510,44	-80.000,00	-87.520,53	232.517,62	1.964.616,39
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale		0,00								0,00
15) Svalutazioni attivo patrimoniale		-1.442.904,50								-1.442.904,50
Differenza rettifiche attività finanziaria		-1.442.904,50		0,00						-1.442.904,50
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-3.140.831,27	-4.627.232,48	7.869.932,36	8.317.602,45	967.070,31	806.376,31	-5.688.958,49	-5.219.027,45	7.212,91	-734.528,64
Totale Immobilizz. Immateriali		0,00	2.000,00	1.936,00		0,00		0,00	2.000,00	1.936,00
Totale Immobilizzaz. Materiali		0,00	325.000,00	320.708,05		0,00		0,00	325.000,00	320.708,05
Totale Immob. Finanziarie	2.010.000,00	2.010.000,00							2.010.000,00	2.010.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.010.000,00	2.010.000,00	327.000,00	322.644,05		0,00		0,00	2.337.000,00	2.332.644,05

IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)

IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)

Analisi degli obiettivi programmatici fissati nella relazione previsionale e programmatica e degli obiettivi raggiunti

In questa parte della relazione sono esaminate in modo analitico le iniziative realizzate o, comunque, per le quali gli uffici hanno proceduto alla predisposizione degli atti amministrativo-contabili necessari alla concreta attuazione, allo scopo di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati e la capacità della struttura di rispondere alle attese progettuali. Va ricordato a partire dall'esercizio 2012 la disaggregazione della spesa promozionale fa riferimento ai seguenti filoni d'intervento individuati in sede di programmazione pluriennale:

- o *P.A. VERSO LE IMPRESE: INFORMARE, INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE*
- o *TRASPARENZA, TUTELA DEL MERCATO E GIUSTIZIA ALTERNATIVA*
- o *CREDITO E FINANZA*
- o *INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE PER MEGLIO COMUNICARE E MEGLIO RELAZIONARE*
- o *CAPITALE UMANO, CULTURA E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA*
- o *SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO E TERRITORIO*
- o *SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE*
- o *INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'*

E' opportuno precisare che nell'ambito delle tematiche sopraindicate sono definiti gli obiettivi di carattere strategico dell'Ente camerale, contenuti nelle Linee programmatiche relative al quinquennio 2011-2016, approvate con delibera del Consiglio camerale n. 13 del 26/10/2011 e individuati i programmi di attività relativi all'anno 2012, illustrati prima nella Relazione previsionale e programmatica, poi con maggiore dettaglio in quella di accompagnamento al Preventivo economico 2012.

Ne consegue, pertanto, che la lettura del conto consuntivo 2012 non può che essere effettuata anche alla luce degli obiettivi strategici ed operativi a suo tempo fissati dal Consiglio camerale in sede di approvazione della programmazione pluriennale ed annuale.

Come è noto, tale impostazione trova fondamento nella modifiche normative previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, che modificando il sistema di contabilità riservato agli Enti camerali ha assunto, a partire dall'esercizio 2007, sempre più i connotati di una contabilità a costi e ricavi di tipo privatistico.

Si passa all'esame dettagliato delle spese per attività promozionali realizzate nel corso del 2012, procedendo, per ciascun filone d'intervento, ad evidenziare le iniziative di maggiore interesse, precisando che la presente relazione non contiene gli importi riconducibili alle spese di funzionamento o quelli che costituiscono prosecuzione di interventi già avviati in esercizi precedenti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VERSO LE IMPRESE: INFORMARE, INFORMATIZZARE E SEMPLIFICARE

Iniziative a favore della Cooperazione e del Cif

Le risorse finanziarie destinate a questa azione sono state, in parte, già commentate nelle spese di funzionamento del Registro Imprese, mentre altre fanno riferimento alle seguenti iniziative

OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE - € 140.793,06

Le risorse destinate a tale finalità hanno consentito la prosecuzione di un Osservatorio Economico che curi la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati di tipo statistico-economico relativi al territorio provinciale.

L'iniziativa, che è stata implementata con l'Università degli Studi di Salerno, il Centro Studi Unioncamere nazionale e l'Istituto Tagliacarne di Roma, si pone, altresì, l'obiettivo di conferire organicità all'offerta statistica dell'Ente attraverso varie direttrici di indagine.

Una prima direttrice è rappresentata dall'indagine congiunturale che, con cadenza trimestrale, consente di monitorare l'andamento per le imprese dell'industria, delle costruzioni, del commercio, dei servizi e dell'artigianato. Essa costituisce una provincializzazione di quella realizzata a livello nazionale da Unioncamere, attraverso l'ampliamento del campione di imprese intervistate.

Per i comparti industriali, costituiscono oggetto di indagine l'andamento della produzione, del fatturato, degli ordinativi, delle esportazioni e dei prezzi, con informazioni anche sulle scorte e sulle previsioni di produzione, fatturato e ordinativi. Per quanto riguarda le imprese del commercio al dettaglio sono considerate, invece, l'andamento delle vendite e delle giacenze, nonché le previsioni degli ordinativi a fornitori e delle vendite. Infine per costruzioni e servizi viene indagato l'andamento del settore, dei volumi d'affari e relative previsioni. Gli andamenti sono determinati con riferimento al trimestre precedente e allo stesso trimestre dell'anno precedente. Inoltre, dove possibile, le informazioni quantitative e qualitative sono riferite ai diversi livelli dimensionali delle imprese intervistate con la specificazione del settore artigianato.

Altra direttrice di indagine riguarda gli aspetti strutturali e strategici dei diversi settori economici e dei comparti industriali della provincia. E' proseguito il programma di studi settoriale, finalizzato non solo alla ricostruzione e alla analisi degli scenari (che di per sé rappresentano già un primo risultato rilasciato a stakeholders ed addetti ai lavori interessati alla conoscenza dell'economia e della società provinciale), ma anche a individuare strategie di sviluppo per il territorio per stimolare possibili politiche di intervento.

I rapporti hanno un canovaccio comune costituito da un'indagine desk e una field finalizzate ad esaminare caratteristiche strutturali (fatturato, governance, età, addetti, forma giuridica), organizzazione produttiva (reti formali e informali, committenza, e terzismo), rapporti di mercato, standard qualitativi e tipologia di prodotto, strategie settoriali ed organizzative. Oltre gli aspetti più propriamente statistici, i rapporti contengono anche ipotesi di politiche di intervento per i diversi settori, nonché analisi SWOT.

Per i rapporti "Differenziali di competitività" e "La filiera dei Beni culturali, ultimati nel 2012, ci si è avvalsi della collaborazione dell'Istituto Tagliacarne, con il quale è tutt'ora in corso una ampia forma di collaborazione. Tali rapporti hanno raccolto positivi apprezzamenti non solo in occasione degli appositi eventi di presentazione che si sono svolti presso la sede camerale, ma anche nell'ambito di eventi organizzati da soggetti terzi su tematiche ad essi attinenti. Con il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Salerno, è proseguita la collaborazione per lo svolgimento delle attività di monitoraggio ed analisi delle attività economiche operanti in provincia di Salerno che richiedono l'integrazione di differenti metodologie di indagine, estendendo l'analisi all'elaborazione di ulteriori flussi di informazione economica presenti negli archivi camerali, con il coinvolgimento di una risorsa umana esterna a ciò dedicata.

Nel corso del 2012 è stata infine attivato, in collaborazione con l'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, un Osservatorio Turistico provinciale che consenta di comprendere il sistema di offerta e gli investimenti delle imprese del ricettivo, le caratteristiche della domanda turistica attuale e potenziale e la capacità di attrazione turistica degli eventi del territorio. L'impianto metodologico di tale Osservatorio ha previsto la realizzazione delle seguenti indagini: Le performance di vendita delle imprese del ricettivo - bollettini trimestrali; Customer care turisti, indagine sulla soddisfazione per la vacanza e sull'impatto economico del turismo - report annuale; Monitoraggio e misurazione dell'appeal turistico di specifici eventi e dell'impatto economico che apportano al territorio.

Parte delle risorse, infine, sono state destinate a potenziare l'informazione statistica ed economica, assicurando il funzionamento e l'aggiornamento del portale di marketing turistico Investire in Salerno e per avviare, in collaborazione con la Provincia di Salerno, la diffusione di un percorso di "comunicazione territoriale" con le amministrazioni comunali, per la creazione di una banca dati delle opportunità di localizzazione di attività economiche nel territorio salernitano.

EGOVERNMENT CAMERALE – SERVIZI TELEMATICI UTENZA – AMMINISTRAZIONI ED ENTI LOCALI – TELEMACO - € 467.452,5

L'intervento ha consentito una decisa accelerazione per il passaggio dallo sportello "fisico" a quello "virtuale". L'iniziativa ha esteso l'uso della piattaforma "Telemaco" dagli utenti finali privati alle altre pubbliche amministrazioni che hanno competenze in qualche modo connesse al registro imprese. In particolare il progetto, attraverso la stipula di protocolli d'intesa con le pubbliche amministrazioni interessate, ha diffuso presso le stesse l'Egovernment camerale in cambio dell'informatizzazione dei rapporti quali possono essere lo scambio di informazioni e di dati in modalità telematiche, l'utilizzo della firma digitale e della PEC quale veicolo di trasmissione dei dati ed informazioni. Inoltre, sempre attraverso i comuni, è stato possibile con la piattaforma Telemaco istituire sul territorio provinciale una rete di sportelli, in aggiunta a quelli delle sedi staccate, abilitati a fornire una serie di servizi quali rilascio di certificati e visure, copie di atti e bilanci, elenchi di imprese, visure protesti, invio pratiche telematiche.

Nel corso del 2012 la Camera ha, inoltre, avviato, in collaborazione con le Associazioni di Categoria aderenti, il progetto per la gestione, attraverso l'egovernment, di sportelli telematici dislocati sul territorio provinciale. Il progetto ha consentito la creazione sul territorio di una rete telematica, in aggiunta agli sportelli dalla Camera, con un grado di copertura rilevante in modo da assicurare supporti avanzati alle imprese/utenti e l'accesso telematico alla quasi totalità dei servizi camerali durante l'intero arco della settimana e non soltanto nei giorni di apertura degli sportelli gestiti direttamente dalla Camera, al fine di rendere minime le distanze per usufruire dei servizi camerali. La Camera, ha assunto l'onere, nei confronti delle Associazioni di Categoria aderenti, in cambio dell'erogazione dei servizi all'utenza, di provvedere alla formazione degli addetti agli sportelli e di assicurare la parziale copertura di alcuni costi di gestione degli sportelli stessi. Con la sottoscrizione di specifici protocolli d'intesa con ogni singola Associazione di categoria, integrati da un disciplinare operativo ed uno contabile, sono state regolamentate le modalità attuative dell'intervento, prevedendo, operativamente, che l'addetto allo sportello sia responsabile della raccolta delle richieste di certificazione e all'accertamento dell'identità del richiedente ed eventualmente del delegato alla richiesta. I servizi offerti agli utenti attraverso gli sportelli della rete non sono esclusivamente quelli del Registro imprese, comprendendo quanto segue: rilascio di certificati e visure, accesso agli atti societari e ai bilanci, elenchi di imprese, trasmissione di pratiche telematiche tramite la Comunicazione unica, visure protesti, consultazione marchi e brevetti rilascio cns e firma digitale e carte tachigrafiche. Le sedi individuate dalle Associazioni comprendono, oltre il comune capoluogo, i seguenti comuni dislocati nelle diverse aree della provincia di Salerno: Fisciano, Angri, Camerota, Montecorvino Rovella, Positano, Cava de' Tirreni, Bellizzi, Eboli, Sala Consilina, Vietri sul Mare, Battipaglia, Capaccio, Castel S.Lorenzo, Santa Marina, Sicignano degli Alburni, Eboli, Oliveto citra e Nocera Inferiore. Nei comuni in cui la Camera opera direttamente, le Associazioni garantiscono durante la settimana, l'erogazione dei servizi indicati nel progetto, anche negli orari in cui gli sportelli camerali restano chiusi.

ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA - € 59.903,10

Con tali risorse si è inteso rafforzare l'attività di comunicazione, l'identità e il ruolo di pubblica amministrazione efficiente, la sua utilità e il suo legame con il territorio, non trascurando l'imprescindibile verifica a posteriori del grado di soddisfazione dei servizi offerti e delle attività realizzate, attraverso la specifica attività di customer satisfaction e sviluppando il progetto CRM per l'implementazione di una banca dati quale patrimonio comune a tutti gli uffici. Si è inoltre proceduto all'organizzazione di eventi che rafforzano il ruolo istituzionale dell'Ente quale interlocutore privilegiato delle imprese, osservatorio economico e motore dello sviluppo. Tra questi, è opportuno citare la Giornata dell'Economia, che giunta nel 2012 alla sua decima edizione, rappresenta un appuntamento ormai consolidato del sistema camerale quale momento di analisi delle tendenze evolutive dei sistemi produttivi locali sulla base di una serie di informazioni a carattere economico-statistico e la prosecuzione dell'iniziativa "Opere in Camera - Una collezione d'arte nel cuore

della Salerno moderna" con la quale la Camera ha aperto le porte della storica sede di via Roma per mostrare al pubblico la propria collezione di dipinti e sculture con apposite visite guidate. Inoltre, è stata organizzata la prima edizione della Giornata della Trasparenza tenutasi il 25 gennaio 2013.

PROGETTO PER L'ANALISI DI N.3 AREE INDUSTRIALI - € 30.000,00

L'iniziativa ha inteso rilevare informazioni utili sia a ridurre i costi di insediamento aziendale che ad incentivare nuovi investimenti produttivi, attraverso la realizzazione di due indagini. Tali indagini finalizzate all'analisi delle aree industriali relative agli aspetti ambientali che possono influire sulle attività produttive delle aziende già insediate o da insediare e a quelle della sicurezza, sono in corso di completamento e saranno pubblicate e presentate in occasione di un imminente evento pubblico.

INIZIATIVE A FAVORE CIF - € 16.700,02

Le risorse sono state destinate a sostenere le attività svolte dal Comitato Imprenditorialità Femminile. In particolare il CIF, allo scopo di diffondere la cultura d'impresa tra le donne e valorizzare l'imprenditoria femminile, ha proseguito la collaborazione con il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno, nel Progetto finalizzato ad effettuare un'indagine sul tessuto imprenditoriale femminile salernitano. Le attività progettuali sono volte, nell'ambito della ricognizione settoriale del tessuto imprenditoriale femminile della provincia di Salerno, ad effettuare il monitoraggio e l'approfondimento sulle dinamiche evolutive delle aziende operanti nella forma giuridica di ditte individuali.

Anche nel 2012 si è tenuto il consueto appuntamento, giunto alla sua V edizione, di assegnazione del Premio "Venere d'oro".

Nel corso del 2012 si sono inoltre tenute giornate formative a favore di imprenditrici salernitane sulle seguenti tematiche: problem solving e gestione dei conflitti, metodologie strutturate per accompagnare il processo decisionale e abilità di gestione, guida e motivazione dei collaboratori.

INIZIATIVE A FAVORE DELLA COOPERAZIONE - € 29.999,98

La consolidata attività che l'Ente camerale svolge da anni in favore di tale settore, con l'intento di favorire e diffondere la cultura della cooperazione come strumento di aggregazione e sviluppo socio-economico, nonché di promuovere le eccellenze e le tipicità della provincia salernitana nel settore, si è concretizzata nella realizzazione dei seguenti progetti, in fase di ultimazione:

- 1) Dalla Zappa al Computer che ha inteso offrire un percorso multidisciplinare, che, partendo dal valore economico della prima forma economica di attività del settore primario giunge ai traguardi più recenti raggiunti dalle innovazioni tecnologiche;
- 2) Diamo credito alla Cooperazione finalizzato allo screening aziendale attraverso il metodo delle analisi finanziarie ed economiche. Sono state svolte specifiche analisi economico-finanziarie relative a cooperative salernitane attraverso le quali evidenziare i punti critici della gestione economica per poter offrire i rimedi necessari per facilitare l'accesso delle stesse al credito bancario;

3) La cooperazione in vetrina che ha inteso creare una infrastruttura sistemica di supporto alle cooperative e funzionale a dare visibilità alle stesse, avendo come punto di arrivo del progetto la creazione di un portale web.

TRASPARENZA, TUTELA DEL MERCATO E GIUSTIZIA ALTERNATIVA

Le risorse destinate a tale filone d'intervento hanno riguardato le seguenti iniziative.

INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI - € 10.000,00

Le risorse a favore dei consumatori sono state finalizzate alla realizzazione del Progetto Illuminazione, in corso di realizzazione, che attraverso una partenariato tra le associazioni provinciali dei consumatori Federconsumatori, Adiconsum e Adoc, ha inteso offrire ai consumatori uno strumento per individuare le varie componenti di costo dei contratti di energia offerti sul libero mercato.

Sono state infine destinate risorse, per un importo pari a **€ 5.203,00** all'attivazione del servizio di mediazione camerale e per l'importo complessivo pari a **€ 92.619,00**, all'**Azienda Speciale Jurimpresa**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

CREDITO E FINANZA

Il filone degli interventi a supporto della finanza alle imprese continua a essere di prioritaria importanza per garantire un adeguato supporto allo sviluppo del sistema imprenditoriale locale, già penalizzato per l'entità media degli oneri finanziari più elevati rispetto a quelli sostenuti da imprese di altre aree del Paese e per l'esistenza di un sistema creditizio che ormai ha spostato altrove i propri centri decisionali, tanto più alla luce dell'attuale situazione economica.

L'intervento "classico" teso all'abbattimento del costo del danaro rimane un sostegno importante per le PMI provinciali, in considerazione delle note condizioni di svantaggio che devono scontare rispetto alle imprese del Centro-Nord per quanto concerne i rapporti con le istituzioni creditizie.

L'importo di € 700.000,00 stanziato per la **concessione di contributi tesi all'abbattimento del tasso degli interessi** sulle operazioni di credito a favore degli aderenti agli organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Salerno, è stato utilizzato nella misura di **€ 545.876,00**. Risultano complessivamente liquidati contributi in favore di n. 715 imprese aderenti a 10 Consorzi Fidi, a fronte di 1174 istanze pervenute.

Tali risorse sono state necessarie per l'accoglimento delle istanze presentate entro il 30 aprile 2012 in virtù dello speciale Regolamento camerale, le cui erogazioni sono state effettuate nel corso del 2012 in concomitanza con la produzione a cura dei confidi stessi delle certificazioni bancarie attestanti gli interessi passivi corrisposti dalle imprese beneficiarie nel corso del 2011.

L'importo residuo pari ad **€ 154.000,00** è stato finalizzato alla costituzione di un apposito fondo di garanzia presso i Confidi operativi in provincia di Salerno, che hanno sottoscritto apposita convenzione operativa, nell'ambito dell'iniziativa "Il microcredito per le nuove imprese femminili del territorio salernitano" utilizzato sui microcrediti erogati da intermediari finanziari e dalle banche a favore di PMI femminili di nuova costituzione (max 36 mesi) e/o costituende.

INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE PER MEGLIO COMUNICARE E MEGLIO RELAZIONARE

Anche nel 2012 l'Ente camerale è stato impegnato nell'organizzazione di numerose collettive camerali in occasione delle principali manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, sia direttamente che tramite l'Unioncamere Campania, in particolare per quanto riguarda il Vinitaly di Verona e l'Artigiano in Fiera di Milano.

In relazione ai settori merceologici di intervento, l'attenzione dell'Ente si è concentrata su quelli maggiormente rilevanti in ambito provinciale.

Si procede ad una descrizione più dettagliata delle manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente camerale ha partecipato.

ARTIGIANATO ARTISTICO

AF L'ARTIGIANO IN FIERA – MILANO, 1-9 DICEMBRE

La 17° Edizione di Artigiano In Fiera, organizzata dalla Ge.Fi Spa in partnership con Fiera Milano si è svolta nei padiglioni di Rho-Pero ed è stata archiviata dagli organizzatori con grande soddisfazione.

La location ha consentito di allargare il bacino di utenza verso il Nord-ovest della metropoli milanese (fino al Sempione e alla Svizzera), ampliando all'uopo le aree espositive e il numero degli espositori, offrendo al contempo ai visitatori un sostanziale miglioramento dei servizi.

Anche per questa edizione la partecipazione della Camera è avvenuta attraverso l'Unioncamere Campania che ha ricevuto l'incarico di organizzare e coordinare la collettiva di imprese campane presenti all'evento.

Tale scelta operativa è derivata dalla considerazione di attivare una strategia condivisa tra le diverse Camere di Commercio al fine di presentare un'immagine unitaria della produzione artistica campana, pur rispettando le diverse peculiarità delle province. Le aziende salernitane ammesse alla collettiva hanno presentato una selezione di prodotti di artigianato di qualità, comprensivo del settore ceramico, gioielli, home design e agro alimentare.

La partecipazione dell'Ente alla manifestazione è da considerarsi, quindi, assolutamente positiva per la promozione delle aziende del territorio salernitano, soprattutto per quelle caratterizzate da canoni di alta qualità e tipicità della produzione e di varietà commerciale dell'offerta proposta.

Dati statistici

N° espositori totali
2.900

N° aziende salernitane
16

N° visitatori totali
Oltre 3 milioni

Costi totali (in euro)
108.258,45

AGROALIMENTARE

CIBUS – PARMA, 7–10 MAGGIO

La manifestazione, dedicata al settore agroalimentare in tutti i suoi aspetti (produttivi, commerciali, logistici), dal 1985 si conferma l'evento di riferimento dell'agroalimentare italiano.

Nel 2012 Cibus ha confermato il proprio ruolo di vetrina esclusiva a livello espositivo, dando, peraltro, grande visibilità internazionale a convegni e tavole rotonde su temi di attualità in ambito Food e Retail.

L'evento fieristico ha ospitato, per l'edizione 2012, oltre 2.300 espositori da 15 paesi su una superficie di 120.000 mila metri quadrati netti e 60.000 visitatori, tra italiani ed esteri.

Si conferma, pertanto, il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders.

Le imprese salernitane, che hanno partecipato all'edizione 2012, sono state n.15, appartenenti alle categorie merceologiche di seguito specificate: conserve, pasta alimentare, erbe aromatiche e olii, colatura di alici, distillati e prodotti di pasticceria. Le stesse hanno espresso unanime soddisfazione per la buona riuscita dell'evento e per i risultati ottenuti.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
Oltre 2.300	15

<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
60.000	185.970,30

FRUIT LOGISTICA - BERLINO, 8-10 FEBBRAIO

La manifestazione ha ottenuto un buon successo, in linea con le aspettative degli organizzatori, nonostante le condizioni climatiche poco favorevoli: oltre 56.000 operatori professionali provenienti da 139 Paesi, si sono informati su prodotti e servizi dell'intera logistica ortofrutticola. L'80% dei visitatori proveniva dall'estero.

Espositori e Visitatori professionali hanno sottolineato con dichiarazioni unanimi gli eccellenti contatti avuti con il commercio all'ingrosso e al dettaglio, con i produttori ortofrutticoli e con esportatori ed importatori. Oltre 900 giornalisti da 50 Paesi si sono accreditati per il Salone leader a Berlino.

Una significativa percentuale (89%) degli oltre 2500 espositori è risultata ampiamente soddisfatta per la validità dei contatti commerciali conseguiti durante la manifestazione.

La collettiva ha visto la partecipazione di 9 aziende del comparto ortofrutticolo e 6 aziende del comparto dei servizi industriali collegati alla filiera. Unanime è stato il vivo gradimento da parte delle aziende salernitane rappresentate in merito alla razionale organizzazione e qualità dello spazio allestito dall'Ente camerale e dei servizi offerti.

Dati statistici

<i>N° espositori totali</i>	<i>N° aziende salernitane</i>
2.500	15

<i>N° visitatori totali</i>	<i>Costi totali (in euro)</i>
56.000	246.595,75

VINITALY – VERONA, 25–28 MARZO

La manifestazione ha da tempo ormai consolidato il ruolo di evento di riferimento dell'universo enologico nazionale ed internazionale. Un ruolo costruito in quarant'anni di attività attraverso lo sviluppo di un settore diventato il rappresentante d'eccellenza del sistema agroalimentare di qualità in Italia.

Vinitaly ha ospitato, per l'edizione 2012, oltre 4.255 espositori da 30 paesi su una superficie di 94.862 mila metri quadrati netti e 140.655 visitatori, di cui il 30% esteri, (+15%).

Si conferma, pertanto, il ruolo della manifestazione che, nel panorama degli eventi di settore, è l'unica che si rivolge all'intera tipologia degli operatori del comparto, vale a dire produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders.

L'edizione 2012, come per le scorse edizioni, ha previsto la partecipazione in sinergia organizzativa con l'unione Regionale delle Camere di Commercio della Campania e con l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.

Le imprese campane sono state collocate in un unico padiglione di circa 5000 mq., fortemente caratterizzato negli esterni ed all'interno, anche se, a differenza delle passate edizioni, ciascuna Camera ha provveduto ad adottare soluzioni personalizzate di allestimento degli spazi espositivi assegnati.

In particolare, la Camera di Salerno, ha optato per una forma di allestimento attraverso cui dare fortemente risalto al territorio attraverso l'impiego di immagini di Salerno e provincia, caratterizzate anche attraverso le specifiche produzioni locali.

Le imprese salernitane, che hanno fatto parte della collettiva regionale, sono state n. 30 e, insieme con l'Associazione Enoteca della Provincia di Salerno, hanno animato l'area espositiva assegnata alla Camera.

Peraltro, in partnership con la Provincia di Salerno, l'Associazione Enoteca della Provincia di Salerno ha organizzato per la serata del 26 marzo, una cena di gala, cui hanno preso parte anche rappresentanti della stampa specializzata, per la promozione dei vini salernitani e dei prodotti tipici impiegati nella gastronomia salernitana.

Dati statistici

N° espositori totali
4.255

N° aziende salernitane
30

N° visitatori totali
140.655

Costi totali (in euro)
179.850,15

ALTRI SETTORI

BOOT – DUSSELDORF, 21-29 GENNAIO

La manifestazione si conferma essere uno dei più prestigiosi palcoscenici per le aziende della nautica internazionale, con ben 17 padiglioni fieristici dedicati, 250.000 visitatori e oltre 1500 espositori provenienti da 56 Paesi.

Per l'edizione 2012 la Camera di Commercio, su sollecitazioni delle aziende operanti nel settore del charter nautico e in vista dell'oramai prossima apertura del "Marina d'Arechi", ha provveduto per la prima volta ad allestire due aree espositive: una, di mq 200, ubicata al padiglione 4 e dedicata alla cantieristica e una di mq 60, all'interno del padiglione 13, dedicata alle aziende del charter nautico, nella quale hanno trovato collocazione anche "Marina d'Arechi" e "Quality and Security".

La fiera ha rappresentato sicuramente un importante momento espositivo per le aziende salernitane, sia del settore della cantieristica che del turismo nautico, che intendono porre in essere o potenziare le relazioni commerciali con gli operatori della Germania, del nord Europa e dei Paesi europei orientali.

Dati statistici

N° espositori totali
1500

N° aziende salernitane
8

N° visitatori totali
250.000

Costi totali (in euro)
85.261,52

IPACK IMA – MILANO, 28/02-03/03 2012

La manifestazione, dedicata alla filiera del packaging industriale ha confermato la sua leadership in Europa con il 60% di visitatori dal vecchio Continente e registrato un forte aumento di buyer esteri, altamente profilati, con elevato potere d'acquisto, provenienti dai paesi emergenti (40%).

Un risultato reso possibile grazie all'identificazione mirata dei potenziali visitatori, attraverso le 9 business community di riferimento che Ipack-Ima ha messo in atto.

Sono stati oltre 54.000 i visitatori totali, di cui il 25% esteri provenienti in particolare dall'Asia, Africa e Americhe; gli espositori sono stati oltre 1.300, il 35% da 35 Paesi esteri.

Unanime è stato il vivo gradimento da parte delle aziende salernitane rappresentate in merito alla razionale organizzazione e qualità dello spazio allestito dall'Ente camerale, nonché alla sua collocazione all'interno del padiglione fieristico.

La maggioranza degli espositori presenti ha espresso grande soddisfazione per ciò che riguarda la validità dei contatti commerciali intrapresi e si è dichiarata disponibile a rinnovare la felice collaborazione intercorsa con l'Ente.

Dati statistici

N° espositori totali
1300

N° aziende salernitane
10

N° visitatori totali
54.000

Costi totali (in euro)
144.455,98

Completata la rassegna delle manifestazioni fieristiche, si passa ad esaminare la seconda tipologia di intervento teso all'internazionalizzazione del tessuto produttivo provinciale, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto alle spese di partecipazione autonoma delle aziende industriali, artigiane e agricole a mostre e fiere nazionali ed estere di particolare interesse e l'intervento denominato Invest in Salerno.

CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONE AUTONOMA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE - € 581.372,50

Nel corso dell'anno 2012, l'erogazione dei contributi è avvenuta in base a quanto era disposto dal regolamento n.49 del 24 giugno 2011 (affidente i contributi per la partecipazione in Italia e all'estero), sostituito, poi, dal regolamento per l'ammissione ai contributi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche all'estero, approvato con delibera di Giunta n.20 del 21 febbraio 2012, e dal regolamento per l'ammissione ai contributi predisposti per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche in Italia, approvato con delibera di Giunta n.56 del 13 aprile 2012.

I regolamenti prevedono l'invio di domande di prenotazione, entro il 15 ottobre di ciascun anno per la partecipazione a fiere relative al successivo anno, e di domande di liquidazione del contributo, entro e non oltre i trenta giorni successivi al termine della manifestazione fieristica.

La novità dei regolamenti è nella formazione di una graduatoria, definita secondo specifici parametri, delle istanze di ammissione.

Nonostante l'intervento trovi posto nel bilancio camerale ormai da diversi anni, appare ancora sostenuta la domanda di contributi manifestata dalle imprese salernitane per l'abbattimento dei costi di partecipazione a manifestazioni fieristiche, sebbene il cambiamento nelle modalità per l'ammissione

all'intervento sopradescritte, ha poi inciso sull'effettiva partecipazione all'iniziativa. Le risorse hanno consentito di far fronte alle n. 241 istanze pervenute, di cui n. 127 liquidate, per il 70% relative a manifestazioni in Italia e per il restante 30% relative a manifestazioni fieristiche all'estero.

PROGETTO INVEST IN SALERNO - € 50.000,00

Il progetto ha inteso, attraverso un'azione coordinata di marketing territoriale, attrarre potenziali investitori nazionali ed esteri per la realizzazione di progetti d'investimento provinciali, superiori ai cinquecento mila euro, al fine di aumentare gli investimenti cross-border (investimenti immobiliari diretti nei quali l'acquirente e/o il venditore sono di un Paese diverso rispetto a quello in cui è ubicato l'immobile), comportanti l'incremento e il potenziamento dello sviluppo del sistema territoriale. L'intervento è stato avviato con la Fondazione Carisal, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, per la predisposizione ed implementazione di una banca dati a livello provinciale contenente i dettagli dei progetti d'investimento di importo superiore a cinquecentomila euro e le conoscenze riguardanti gli edifici e le aree destinate ad attività industriali/produttive/direzionali, di proprietà pubblica e/o privata, sulle quali detti progetti sono attivati o attivabili.

Sono state infine destinate risorse, per un importo complessivo pari a **€ 863.000,00**, all'**Azienda Speciale Intertrade**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

CAPITALE UMANO, CULTURA E RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

L'esercizio 2012 si è caratterizzato, come già per gli anni precedenti, per un' incisiva azione di aggiornamento e di riqualificazione professionale posta in essere dall'Ente camerale a favore delle imprese dei diversi settori economici, capace di favorire la diffusione della "Cultura d'impresa" nel sistema produttivo salernitano. La scelta di sostenere percorsi formativi in grado di fornire nuove competenze agli imprenditori e ai loro dipendenti trae spunto dalla convinzione che lo strumento dell'aggiornamento professionale rappresenti uno strumento decisivo per aumentare la concorrenzialità dell'impresa, assumendo un ruolo essenziale nell'attuale contesto economico.

La rilevanza e l'eterogeneità delle azioni di aggiornamento professionale poste in essere ha reso necessario disciplinare con criteri e parametri predefiniti la modalità di realizzazione degli stessi, predisponendo delle linee guida di riferimento, relativi alla gestione e rendicontazione dei predetti seminari, che sono state approvate dalla Giunta camerale con deliberazione n.19 del 21/02/2012.

In particolare, sono stati realizzati i seguenti seminari di aggiornamento per il settore *Artigianato*:

o Buone pratiche d'ufficio trasporto merci (n. 2 edizioni) - **€ 20.000,00**

Il seminario, della durata di 15 ore rivolto a 16 imprese operanti nel settore del trasporto merci e loro dipendenti, si è svolto a Salerno nel mese di settembre.

o Marketing gestione d'impresa, finanza e credito (n. 2 edizioni) - **€ 28.000,00**

Il seminario rivolto ad imprese artigiane operanti in tutti i settori produttivi in provincia di Salerno si è articolato in cinque giornate di aggiornamento di 6 ore ciascuna, tenutesi nei comuni di Ceraso e Sant'Arsenio, nel corrente mese di aprile.

o Piccoli passi per grandi cambiamenti - **€ 12.000,00**

L'iniziativa è stata rivolta a 62 acconciatori e estetiste in due giornate di aggiornamento a Salerno nel mese di maggio.

o Massaggio connettivale e riflessogeno - **€ 8.500,00**

L'intervento si è svolto a Salerno nel mese di ottobre con tre giornate di aggiornamento che hanno visto il coinvolgimento di n. 26 operatori di tecniche del massaggio.

o Riflessologia plantare Thaiandese - **€ 6.000,00**

Il seminario volto ad approfondire un argomento diretto alla categoria delle estetiste della provincia di Salerno, è stato organizzato in due giornate, gli scorsi 30 settembre e 1 ottobre, a Salerno.

o Disinfestazione, derattizzazione, tecniche applicative, monitoraggi e controllo - **€ 8.500,00**

L'intervento ha coinvolto n. 37 imprese di pulizia e loro dipendenti operanti in provincia di Salerno, con due giornate formative tenutesi nel mese di giugno a Salerno.

o Sistemi di controllo e gestione dell'autoveicolo - **€ 9.000,00**

Il seminario ha inteso approfondire tematiche di interesse della categoria degli autoriparatori in due giornate che si sono svolte a Salerno nel mese di novembre.

o Ambiente e qualità - **€ 20.000,00**

Nel mese di febbraio del corrente anno si è tenuto a Sapri il seminario, dalla durata di complessive 24 ore, rivolto a n. 20 imprese della provincia di Salerno operanti in tutti i settori produttivi e finalizzato ad approfondire le competenze in materia ambientale.

o Sicurezza sul lavoro - **€ 20.000,00**

L'intervento rivolto a 20 artigiani ha inteso trasferire ai partecipanti gli elementi fondamentali della cultura della sicurezza e della relativa normativa, ed è stato organizzato su tre giornate, per un totale di 24 ore, a Contursi nel mese di novembre.

o Novità nel settore dell'autotrasporto - **€ 20.000,00**

Il seminario rivolto a 20 imprese artigiane operanti nel settore dell'Autotrasporto, con l'obiettivo di fornire ai partecipanti un utile momento di aggiornamento sulle principali tematiche del settore, si è svolto ad Eboli nel mese di dicembre, in tre giornate per la durata complessiva di 24 ore.

o Innovazione e impresa - **€ 20.000,00**

L'iniziativa rivolta a 20 Pmi della provincia si è tenuta a Contursi Terme nel mese di febbraio del corrente anno in tre giornate e per una durata complessiva di 20 ore.

o Reti d'impresa - **€ 20.000,00**

L'iniziativa rivolta a 20 Pmi della provincia si è tenuta a Paestum nel mese di marzo del corrente anno in tre giornate e per una durata complessiva di 20 ore.

A favore del settore *Commercio* sono stati realizzati i seguenti interventi di aggiornamento:

o La vendita: comunicazione immateriale e materiale - **€ 7.658,00**

Il seminario, della durata complessiva di 20 ore, ha inteso far acquisire agli addetti alla vendita nuovi strumenti per elevare la qualità dei servizi di propria competenza, sviluppando abilità nel processo di vendita. In corso di realizzazione

o Professione pane: la tradizione salernitana - **€ 7.721,00**

Percorso di aggiornamento rivolto a 20 panettieri da tenersi nel mese di maggio del corrente anno per una durata complessiva di 21 ore.

o Il front line - reception nelle strutture ricettive - **€ 19.952,00**

L'iniziativa, in corso di realizzazione, ha previsto il coinvolgimento di 20 titolari di strutture ricettive, da articolarsi in n.2 edizioni, per complessive 28 ore ciascuna.

o Il benzinaio: una professione - **€ 6.666,00**

Nel mese di aprile del corrente anno sono state organizzate 4 giornate di aggiornamento rivolte a 20 esercenti di distributori di carburanti operanti in provincia di Salerno, per un totale di 16 ore.

o Il fiorista: forme e professionalità - **€ 13.346,00**

Il seminario, articolato in due edizioni, ciascuno della durata complessiva di 20 ore, da tenersi nei comuni di Salerno e Pontecagnano, nei mesi di aprile e maggio del corrente anno, ha coinvolto ha categoria dei fioristi.

o Professione barman - **€ 19.954,00**

Il seminario, articolato in due edizioni, ciascuno della durata complessiva di 33 ore, da tenersi nei comuni di Nocera Inferiore e Battipaglia, nei mesi di aprile e maggio del corrente anno, è diretto ai titolari di bar e agli esercenti di strutture alberghiere e stabilimenti balneari.

o Lo stabilimento balneare: gli elementi di un approccio manageriale - **€ 9.122,00**

L'iniziativa, in corso di realizzazione, ha previsto il coinvolgimento di 20 titolari di stabilimenti balneari, per complessive 24 ore.

o Il gelato per professione - **€ 7.081,00**

Il seminario, articolato in due edizioni, ciascuno della durata di 8 ore, è rivolto a 20/30 titolari di gelateria. In corso di realizzazione.

o Corso d'inglese - **€ 8.474,00**

Nove giornate, dalla durata complessiva di 22 ore, dedicate alla lingua inglese con riferimento alle esigenze della categoria degli addetti alle vendite, si sono svolte a Cava de' Tirreni nel corrente mese di aprile.

o Integrazione del web per il business dell'ospitalità: Costiera Amalfitana - **€ 17.100,00**

L'iniziativa seminariale ha proposto un corso di alta formazione ed aggiornamento indirizzata ai titolari e ai direttori manager delle strutture turistico-ricettive. L'intento è stato quello di fornire gli strumenti necessari per assicurare un'offerta turistica maggiormente qualificata che, in considerazione della minore affluenza nel periodo autunnale, consenta di sviluppare una politica di destagionalizzazione dei flussi turistici, anche attraverso il web. L'iniziativa si è svolta in sei giorni per un totale di 30 ore ad Amalfi nel mese di maggio.

o Club di prodotto ed altre forme di networking: Costiera Amalfitana - **€ 15.100,00**

L'intervento che segue il precedente ha ampliato le tematiche trattate, proponendo alle strutture alberghiere della costiera amalfitana 30 ore di aggiornamento qualificato. Il seminario ha coinvolto 20 partecipanti e si è tenuto ad Amalfi nel mese di novembre.

o Gennaro Esposito: I consigli di un grande chef - **€ 34.350,00**

L'iniziativa, grazie alla professionalità di uno dei migliori rappresentanti della cucina campana, ha inteso aggiornare personale qualificato sulla cucina tipica della Dieta Mediterranea, nella convinzione che la valorizzazione della storia e della cucina possa promuovere la diffusione della cultura e dello stile di vita proprie della Dieta Mediterranea. Il seminario si è svolto in tre edizioni, in aree diverse della provincia (Cava de' Tirreni – Pollica – Paestum), ciascuna delle quali ha avuto la durata di 30 ore, prevedendo la partecipazione di 30 chef e operatori della ristorazione.

o Il Barman: happy hour nel mondo ed in Italia - **€ 20.580,00**

Il percorso di aggiornamento professionale si è rivolto ad imprese turistico-ricettive della provincia di Salerno, alla luce della considerazione che il bar è un servizio basilare e comune a ciascuna struttura ricettiva. Il seminario volto a

formare personale altamente qualificato ha trattato il tema della preparazione di cocktail nazionali ed internazionali, sottolineando soprattutto la necessità di diffondere la cultura del "non bere alcolico" al fine di contrastare di stili negativi fra i giovani. L'iniziativa si è articolata in tre moduli, ciascuno della durata di 20 ore, organizzato in cinque giornate. I moduli sono stati nel dettaglio i seguenti:

- Cava de' Tirreni (n. 20 operatori partecipanti) - giugno
- Acciaroli (n. 20 operatori partecipanti) - giugno
- Cetara (n. 18 operatori partecipanti) - novembre

o *Il Barman: una professionalità da valorizzare* - **€ 6.860,00**

L'iniziativa, rivolta a 20 imprese turistico-ricettive della provincia di Salerno, si è tenuta a Marina di Camerota nel mese di giugno, per la durata complessiva di 20 ore.

o *Nuovi prodotti per nuovi mercati* - **€ 18.040,00**

L'iniziativa ha inteso trasferire ai discenti la capacità di gestire in modo innovativo le attività a vocazione balneare, identificando nuove forme di turismo tematico, quali i tour enogastronomici, i percorsi natura ed ha inoltre fatto acquisire nozioni di marketing per promuovere e pubblicizzare l'immagine aziendale e territoriale. L'intervento si è articolato nelle seguenti due edizioni:

- S.Maria di Castellabate (n. 18 operatori partecipanti) - ottobre - 10 ore
- Amalfi (n. 20 operatori partecipanti) - novembre - 30 ore

o *Corso di Management* - **€ 6.500,00**

L'iniziativa progettuale ha inteso fornire agli operatori turistici strumenti idonei a identificare, progettare e realizzare un'offerta turistica in grado di garantire flussi turistici costanti, privilegiando il cosiddetto turismo di nicchia. L'intervento è stato articolato in 5 giornate per la durata complessiva di 30 ore e si è svolto a Positano.

A favore delle imprese operanti nel settore Agricoltura sono stati realizzati i seguenti seminari di aggiornamento:

o *L'Agricoltura multifunzionale. Le imprese agrisociali* - **€ 7.066,00** - tenutosi a Montecorvino Rovella nel mese di dicembre per 27 partecipanti e dalla durata di 25 ore.

o *Seminiamo sicurezza* - **€ 7.166,00** - tenutosi a Montecorvino Rovella nel mese di dicembre per 31 partecipanti e dalla durata di 20 ore.

o *Benessere animale - Mascalcia* - **€ 7.166,00** - tenutosi a Eboli e Capaccio nel mese di novembre per 28 partecipanti e dalla durata di 20 ore.

o *Tecniche di gestione delle acque d'irrigazione e drenaggio* - **€ 25.000,00** - seminario in corso di realizzazione per 20 partecipanti dalla durata complessiva di 20 ore.

Per il settore *Industria* sono stati realizzati i seguenti seminari:

o *Formazione quadri e titolari di aziende turistico-ricettive* - **€ 20.000,00**

L'intervento rivolto a manager e professionisti è stato realizzato nelle seguenti quattro edizioni:

<i>durata in ore</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>luogo</i>	<i>data</i>
12	25	Contursi Terme	15-16 ott 2012
12	35	Salerno	27-27 nov 2012
12	18	Maiori	5-6 nov 2012
8	19	Salerno	25-gen-13

0 **Seminari di info-formazione in materia ambientale - € 25.000,00**

Si tratta delle seguenti n. 4 edizioni di percorsi seminariali diretti a imprenditori e liberi professionisti su tematiche ambientale:

<i>durata in ore</i>	<i>n. partecipanti</i>	<i>luogo</i>	<i>data</i>
9	43		29-ott-12
9	38	Salerno	28-nov-12
9	25		29-nov-12
8	26		24-gen-13

A favore del settore *Trasporti* sono stati, infine, realizzati nel mese di febbraio del corrente anno i seguenti interventi di aggiornamento, ciascuno della durata di 24 ore suddivisi in 6 giornate, destinati a n. 15 imprese dell'autotrasporto:

- o **Aggiornamento normativo - € 16.600,00**
- o **Trasporto viaggiatori (n. 2 edizioni) - € 33.400,00**

Completata la descrizione degli interventi di aggiornamento professionale, si passa ad illustrare le altre iniziative realizzate nell'ambito del filone in esame:

PROGETTO SHE BUSINESS - € 15.000,00

Il progetto è realizzato in collaborazione con i gruppi di ricerca afferenti il DISTRA dell'Università degli Studi di Salerno ed è finalizzato ad implementare un percorso volto allo sviluppo della leadership al femminile in contesti aziendali. Il protocollo d'intesa stipulato tra l'Ente camerale e l'Università degli Studi di Salerno ha inteso infatti correlare le reciproche politiche di sviluppo territoriale salernitano al fine di potenziare gli effetti delle azioni poste in campo. L'iniziativa è in corso di svolgimento.

BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI IN PARTICOLARI CONDIZIONI DI MERITO E REDDITO - € 1.000,00

Tenuto conto del clima di profonda sfiducia e dell'aumentato tasso di dispersione scolastica, ed il linea con la promozione della cultura, tema cui la Camera è da sempre sensibile, è stata prevista l'iniziativa "Borse di studio per studenti universitari salernitani" finalizzata a sostenere gli studi di giovani studenti meritevoli, che versino in condizioni economiche familiari disagiate. Per la realizzazione dell'intervento, è stato predisposto un apposito bando contenente il dettaglio dei requisiti richiesti ai beneficiari, definiti in collaborazione con la Fondazione Carisal e con la Fondazione della Comunità

Salernitana Onlus che ha espletato le attività di segreteria organizzativa e di supporto logistico e con il coinvolgimento attivo delle organizzazioni sindacali del territorio.

L'iniziativa si è conclusa con l'assegnazione di n. 2 borse di studio, su un totale di n. 16 istanze pervenute.

PROMOZIONE AGGIORNAMENTO IMPRESE AGRICOLE - € 10.000,00

Con tali risorse si è inteso realizzare una newsletter digitale sui principali temi di attualità per il settore agricolo, da divulgare con cadenza mensile presso le imprese agricole della provincia di Salerno. L'iniziativa è in fase di realizzazione.

HAIDRESSER NIGHT - € 9.876,00

Evento connesso alla serata, tenutasi il 19 novembre, volta a dare risalto e visibilità alla professione degli stilisti e della categoria acconciatori ed estetiste, dando spazio ai giovani e puntando sulla loro formazione e sulla possibilità di emergere. Il tema portante di Hairdresser 2012 è stata la rivisitazione dei look degli anni '60, secondo un'interpretazione della forma innovativa ed adeguata ai tempi.

BELLEZZA D'INSIEME - € 20.000,00

La manifestazione si è tenuta il 21 aprile ed è finalizzata a dare visibilità alla qualità e abilità professionale di acconciatori ed estetiste, attraverso la presentazione di nuovi look e con la partecipazione di artisti professionisti nel campo della moda e del total look. L'evento punta alla realizzazione di un vero e proprio show, attraverso un concorso a premi, con cui viene dato risalto alle competenze tecniche e alla creatività dei giovani talenti salernitani.

MANUALE IMPRENDITORE AGRICOLO - € 69.999,38

Le risorse sono state dirette alla realizzazione di un manuale, in forma cartacea ed informatica (su website), volto a fornire, utilizzando un linguaggio chiaro e sintetico, le nozioni di base per operare una gestione delle aziende agricole nel rispetto delle prescrizioni legislative. Infatti oltre ad offrire nozioni di carattere legale, tributario, fiscale, il manuale affronta aspetti inerenti la conformità legislativa in materia di ambiente e sicurezza. La presenza di un sito internet progettato per essere di supporto al manuale consentirà, infine, il costante aggiornamento dei contenuti del manuale stesso. L'iniziativa è in corso di svolgimento.

L'importo di **€ 360,000,00** è stato, infine, destinato **all'Azienda Speciale Polaris**, la cui relazione sulle attività svolte è riportata nell'allegato al bilancio dell'Ente camerale.

SVILUPPO DEL SISTEMA TURISTICO E TERRITORIO

Le iniziative per il turismo si sono concretizzate, oltre che nella partecipazione a manifestazioni fieristiche, negli incentivi ai flussi turistici e nella realizzazione di un programma di interventi, nell'ambito del Progetto turismo, volti ad aumentare l'attrattività turistica del territorio.

In tale filone d'intervento saranno poi descritte anche quelle iniziative atte a qualificare il mercato dal lato dell'offerta sia della base produttiva che distributiva, con una ristrutturazione dell'offerta su standard che rendano il tessuto produttivo attrattivo anche nei confronti di altre realtà territoriali. Si riportano di seguito tali iniziative, con la precisazione che, attesa la finalità delle stesse di sviluppare il territorio e quindi di migliorarne la competitività, alcune di esse trovano allocazione contabile nella linea strategica dedicata all'innovazione e competitività.

INCENTIVI FLUSSI TURISTICI IN BASSA STAGIONE E VOLI CHARTER NELLO SCALO "SALERNO-COSTA D'AMALFI" - € 389.750,00

Azione diretta a favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici in provincia, divenuta oramai un punto fermo dei programmi promozionali della Camera negli ultimi anni. L'iniziativa, in particolare, attraverso un sistema di incentivi collegato alle presenze di turisti in strutture ricettive della provincia in periodi di bassa stagione, ha inteso abbattere il costo dei pacchetti turistici e in tal modo favorire l'incremento del turismo provinciale. L'intervento prevede inoltre l'incentivazione di pacchetti turistici che prevedano voli charter nello scalo "Salerno-Costa d'Amalfi". L'erogazione dei contributi avviene in base a quanto disposto dai due regolamenti, approvati con delibera di Giunta n.34 del 13 marzo 2012, per la concessione di contributi a Tour Operator nazionali ed esteri finalizzati all'incentivazione dei flussi turistici in periodi di bassa stagione e per l'organizzazione di voli charter sull'aeroporto di "Salerno - Costa d'Amalfi".

Anche quest'anno sono stati registrati, tra gli altri, arrivi dagli Stati Uniti, Russia, Germania, Regno Unito, Canada, Danimarca, Svizzera e Slovacchia.

Le risorse sono state utilizzate per soddisfare le richieste inevase precedentemente pervenute, alle quali si sono aggiunte, per il 2012, ulteriori n.84 richieste, di cui 72 relative ai flussi in bassa stagione e 12 all'organizzazione di voli charter, per un importo pari a € 259.030,00.

Le manifestazioni fieristiche alle quali l'Ente camerale ha partecipato sono le seguenti:

B.I.T. MILANO RHO-PERO 16/19 FEBBRAIO - € 50.289,81

La manifestazione, pur conservando un'importante funzione di immagine per il prodotto turistico italiano, ha tuttavia registrato un calo consistente di presenze, quanto meno riferito all'assenza di importanti tour operator da sempre presenti alla BIT con stand di forte impatto visivo.

Per l'edizione 2012 della Rassegna la Camera non ha previsto la partecipazione con un proprio stand, ma ha effettuato due compartecipazioni: con la Provincia

di Salerno, con la predisposizione di uno stand e di un programma di attività promozionali (Conferenza stampa presso lo stand, campagna di promozione del territorio attraverso all'allestimento di una mostra fotografica lungo Corso Vittorio Emanuele, degustazioni presso lo stand), e con la Regione Campania e Unioncamere Campania, sostenendo una quota parte dell'allestimento dello stand regionale. Alla rassegna hanno partecipato n. 43 aziende salernitane.

TRAVEL TRADE ITALIA RIMINI 18/20 OTTOBRE - € 58.548,86

La manifestazione fieristica rappresenta sicuramente uno dei principali appuntamenti mondiali del settore del turismo, a cui hanno partecipato più di 48.000 visitatori da tutto il mondo.

TTI si è confermato il più importante workshop di contrattazione del prodotto turistico italiano, con 600 tour operator provenienti da circa 60 Paesi (con una forte crescita dei buyer provenienti dai Paesi BRIC) e oltre 13.000 appuntamenti tra domanda e offerta.

Per l'edizione 2012 l'Ente camerale ha acquisito uno stand di 96 mq, opportunamente attrezzato con gli arredi idonei allo svolgimento delle attività commerciali delle aziende partecipanti.

La fiera rappresenta sicuramente un importante momento d'incontro per le aziende salernitane di settore che intendono attuare o potenziare le relazioni commerciali. Il metodo degli incontri prefissati resta molto gradito alle aziende, che in tal modo possono programmare al meglio la propria partecipazione.

Hanno partecipato con la Camera n. 10 aziende salernitane, alle quali è stato offerto un pacchetto di partecipazione che prevedeva, oltre ad uno spazio personalizzato all'interno dello stand, anche la sistemazione alberghiera.

BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO 15/18 NOVEMBRE - € 12.420,00

L'evento, che si è svolto a Paestum nel mese di novembre, rappresenta un appuntamento consolidato organizzato dalla Provincia di Salerno, volto a promuovere siti e destinazioni archeologiche creando integrazione tra diverse culture, a favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici, contribuendo alla destagionalizzazione, nonché ad incrementare le ricadute culturali e le opportunità occupazionali ed economiche.

Come per le passate edizioni la Camera ha partecipato sia con uno stand istituzionale, dove si è provveduto alla diffusione di materiale promozionale sia dell'Ente camerale che del territorio provinciale (€ 2.420,00), sia con la concessione di un contributo di € 10.000,00 in favore della Provincia di Salerno, organizzatrice dell'evento, a parziale copertura delle spese affrontate per l'organizzazione della Rassegna.

La manifestazione anche quest'anno si è distinta per l'organizzazione delle innumerevoli iniziative culturali, finalizzate all'approfondimento delle tematiche legate alla conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio artistico e culturale nazionale. All'edizione 2012 della Rassegna hanno partecipato oltre 200 operatori e un pubblico di oltre 7.000 persone.

Sono state poi destinate le seguenti risorse a favore di interventi volti ad aumentare l'attrattività turistica del territorio:

LUCI D'ARTISTA A SALERNO - € 300.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di favorire gli acquisti da parte dei consumatori nella città capoluogo ed in quelle della provincia di Salerno collegando al periodo natalizio specifiche attività di animazione e promozione allo scopo di indurre positive ricadute economiche sul commercio, sulle attività di ristorazione e sui trasporti, con particolare riferimento all'iniziativa "Luci d'artista" organizzato dall'amministrazione comunale di Salerno.

PROGETTO DI RETE D'IMPRESA TURISTICA NELL'AREA DEL CILENTO - € 31.000,00

Il progetto ha inteso studiare e stimolare la costituzione di una rete d'impresе turistiche nell'area del Cilento. A tal fine sono stati organizzati incontri e seminari nell'area interessata, sia nelle località balneari che dell'entroterra, ai quali hanno partecipato sia operatori del settore che enti pubblici. Da questi incontri è scaturita l'esigenza di approfondire alcuni aspetti legati all'ospitalità, al marketing e alla possibilità di fare "Rete", tenendo conto della specifica realtà territoriale. Sono stati elaborati alcuni prodotti turistici specifici per alcuni territori (Marina di Camerota: Informazione diffusa, Parole da mangiare, Anima latina; Palinuro: Turismo in bicicletta; Acciaroli: bassa stagione).

WORKSHOP CON OPERATORI BRASILIANI DEL TURISMO - € 2.000,00

Iniziativa realizzata in partnership la Camera di Commercio italiana di Rio de Janeiro ed EPT di Salerno, nel periodo 22 ottobre/1 novembre.

Hanno partecipato al workshop cinque buyers, due giornalisti e una troupe dell'emittente televisiva "Globo", una della principali TV brasiliane. Gli operatori brasiliani hanno soggiornato per dieci giorni nella nostra provincia, visitando le principali destinazioni turistiche del Cilento e della Costiera amalfitana. Nel corso del soggiorno i buyers hanno incontrato gli operatori turistici locali.

La Camera ha assunto i costi relativi alla copertura di alcune spese sostenute per l'organizzazione del workshop.

PROGETTO COMENIUS - € 1.760,00

Le attività progettuali sono state connesse alla visita a Salerno, da parte di una delegazione di insegnanti e studenti, provenienti da vari paesi d'Europa e da oltre Europa, al fine di divulgare la conoscenza delle bellezze artistiche e paesaggistiche di Salerno e provincia.

In particolare, l'iniziativa è stata finalizzata all'organizzazione di tour e itinerari guidati nell'ambito del territorio salernitano secondo un programma di visite guidate, messo a punto per l'occasione dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Giovanni XXIII" di Salerno, che ha aderito ai programmi comunitari ASIA/EUROPA - COMENIUS.

PROGETTO-EVENTO SOPRAFFAZIONE - € 5.000,00

L'evento è stato realizzato dalla Soprintendenza BAp di Salerno e Avellino in occasione della XIV settimana della Cultura, 16/24 aprile. L'iniziativa è nata dall'incontro di due progetti: da una parte la Sperimentazione (Voi vedete ciò che gli altri non vedono), volta ad avvicinare i visitatori all'arte



contemporanea; dall'altro la mostra itinerante Sopraffactions, provocatoriamente rivolta a mettere in discussione l'inviolabilità dell'opera d'arte, ritenuta immutabile nel tempo.

L'iniziativa ha avuto un buon riscontro di pubblico, proveniente anche dalle province limitrofe, contribuendo all'incremento dell'offerta culturale del capoluogo. La Camera ha assunto a proprio carico alcune delle spese relative all'organizzazione.

GIFFONI FILM FESTIVAL - € 30.000,00

La rassegna cinematografica, unica nel suo genere per il target di riferimento, si è caratterizzata per la consueta presentazione di prodotti cinematografici e televisivi indirizzati alle famiglie ed in particolare ai ragazzi. Fanno da cornice all'evento, una serie di incontri-dibattito su tematiche specifiche riguardanti il mondo della comunicazione per i giovani, con la partecipazione di artisti di livello internazionale, sia italiani che stranieri, grazie ai quali è stata veicolata l'immagine della provincia di Salerno in modo straordinario con passaggi quotidiani e servizi speciali sulle principali emittenti televisive, sia del gruppo RAI che MEDIASET. Per tali ragioni, il Festival gode oltre che del sostegno della Camera, anche di quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Campania, della Provincia di Salerno e, naturalmente, del Comune di Giffoni Valle Piana.

PREMIO CHARLOT - € 20.000,00

L'iniziativa, giunta alla sua XXIV edizione, è ormai un punto di riferimento nazionale per la valorizzazione della comicità italiana e soprattutto dei giovani talenti comici che, in questi anni, hanno trovato nella kermesse salernitana un fondamentale palcoscenico di lancio nel panorama dello spettacolo e dell'intrattenimento.

Ciò ha consentito al territorio salernitano di incrementare le presenze turistiche e di valorizzare le specificità locali.

ALLA TAVOLA DELLA PRINCIPESSA COSTANZA - € 10.000,00

Rievocazione storica del matrimonio medioevale tra Antonello Sanseverino, Principe di Salerno e Signore di Diano e Costanza, figlia di Federico da Montefeltro, il grande Duca di Urbino. L'evento, giunto alla diciannovesima edizione, si inserisce nelle ricostruzioni storiche in costume e, nel corso degli anni, si è affermata quale vetrina dell'artigianato artistico locale e dei prodotti tipici agro-alimentari attraverso la presentazione degli antichi mestieri medioevali con banchi allestiti lungo le strade del centro di Teggiano e la degustazione di piatti tipici sia medievali che locali, consumati nelle varie taverne allestite lungo un apposito percorso gastronomico. Il numero di presenze, circa sessantamila per l'edizione 2012, ha contribuito ad inserire la manifestazione nel panorama degli eventi a contenuto storico, più seguiti d'Italia.

INIZIATIVA CASA ITALIA CONI - € 10.000,00

L'iniziativa, realizzata in occasione delle Olimpiadi 2012, tenutesi a Londra dal 26 luglio al 12 agosto 2012, è stata finalizzata alla promozione dei prodotti

agro-alimentari tipici della Campania, attraverso un intenso programma di attività di degustazione, svoltosi, presso la sede del Coni a Londra.

In particolare, l'evento è stato articolato in una serie di momenti promozionali, realizzati con l'organizzazione di cene a tema per la ristorazione di Casa Italia, anche grazie al coinvolgimento di chef selezionati e stellati. Per l'occasione, l'Ente camerale ha provveduto alla fornitura di dolci e distillati tipici della costiera amalfitana.

FESTE GGIAMENTI PATRONALI SAN MATTEO - € 25.000,00

La manifestazione religiosa, che rientra da molti anni nel programma consolidato delle iniziative promozionali, appare particolarmente importante per la città di Salerno che in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Patrono assume un rilevante ruolo di attrazione di visitatori non soltanto dai Comuni vicini, ma anche da altre province della Regione, con evidenti ricadute economiche positive per i settori della ristorazione e dei trasporti.

CONTURSI FESTIVAL "CONCORSO VOCI NUOVE" - € 5.000,00

La manifestazione musicale, organizzata dalla Pro Loco "Contursi Terme", è finalizzata a promuovere l'offerta turistico-termale della zona, valorizzando inoltre le attività commerciali. L'edizione 2012 ha riproposto la formula, già positivamente collaudata negli anni precedenti, abbinando al concorso eventi di spettacolo con la presenza di ospiti di fama nazionale.

CONCERTI D'ESTATE A VILLA GUARIGLIA - € 2.000,00

La Rassegna musicale ha conquistato nel corso degli anni un posto di rilievo, per la qualità degli artisti partecipanti, nel panorama dei Festival musicali contribuendo, nel contempo, alla promozione e valorizzazione di un sito, Villa Guariglia di Raito, che oltre a presentare notevoli bellezze architettoniche e paesaggistiche, ha rivestito un ruolo importante nelle vicende storiche dell'Italia repubblicana.

CIBO E...DINTORNI - € 10.000,00

L'iniziativa è un significativo punto d'incontro istituzionale e commerciale fra le aziende salernitane del settore agroalimentare e una qualificata platea di buyers provenienti da tutto il mondo, grazie anche alla collaborazione con le Camere di Commercio Italiane all'estero.

La valorizzazione delle produzioni agroalimentari salernitane si coniuga anche con alcuni momenti di promozione turistica del territorio.

RAVELLO LAB – COLLOQUI INTERNAZIONALI - € 5.000,00

L'evento, svoltosi a Ravello nel mese di ottobre, è stato l'occasione per approfondire tematiche specifiche inserite nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Istituzioni europee, con particolare riferimento alle opportunità che derivano dal nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 – 2020 ("2014–2020, l'Europa che verrà. Le politiche europee per una nuova qualità dello sviluppo").

Dal 2006 il Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, in collaborazione con Federculture e Formez, ha dato avvio ad un'iniziativa di studio, di

confronto e di proposta sulle politiche culturali in chiave di sviluppo locale, di livello europeo ed euromediterraneo.

I lavori di Ravello Lab sono stati articolati in due sessioni di lavoro parallele di seguito specificati:

- Città Intelligenti, Città creative: Politiche Urbane e Industrie Creative;
- Valorizzazione Culturale dei Sistemi Territoriali e Nuova Impresa: "Il Caso Italia"

Nel complesso, ai lavori di Ravello Lab hanno preso parte oltre 50 partecipanti in rappresentanza di diverse organizzazioni, italiane ed europee, che, a vario titolo, sono interessati ai processi di sviluppo a base culturale.

CONVEGNO NAZIONALE PICCOLI MUSEI - € 4.100,00

L'evento, giunto alla III edizione, si è tenuto ad Amalfi nei giorni 5-9 novembre e ha visto riuniti nella cittadina costiera rappresentanti e direttori di piccoli Musei Italiani, docenti universitari, operatori economici del turismo per un importante momento di incontro e discussione sulle tematiche connesse all'organizzazione e alla valorizzazione turistica del circuito nazionale dei piccoli e spesso preziosi Musei locali.

Sono state infine realizzate le seguenti iniziative dirette allo sviluppo del territorio e quindi a migliorarne la competitività:

FACCIO LA DIETA MEDITERRANEA - € 8.805,00

Il progetto ha inteso far conoscere agli studenti delle Scuole secondarie di primo grado coinvolte i prodotti della dieta mediterranea attraverso la realizzazione di un concorso di idee dal titolo "Le buone abitudini di Mister Eat: un video per raccontare le ricette della dieta mediterranea".

Scopo dell'iniziativa è stato quello di promuovere tra i giovani partecipanti la conoscenza dei prodotti della dieta mediterranea, nonché di sensibilizzarli sull'importanza di una sana e corretta alimentazione.

Agli studenti è stato richiesto di realizzare un video nel quale riprodurre una ricetta della dieta mediterranea, per il concorso a premi istituito nell'ambito del progetto, con la premiazione del miglior piatto realizzato in base alle tradizioni culinarie popolari e familiari.

CARATTERIZZAZIONE VINI ED OLI - PANEL TEST - € 14.459,84

Le risorse destinate hanno consentito di porre in essere una serie di azioni connesse al funzionamento di un Panel Test presso la sede camerale, quali analisi per la definizione delle caratteristiche organolettiche e chimiche degli oli extravergini, corsi di degustazione e rilascio di apposita certificazione per l'immissione sul mercato dei prodotti di qualità.

COLTI E MANGIATI - € 13.000,00

Il progetto è stato finalizzato alla promozione delle produzioni locali e delle filiere corte (KM 0). In particolare, l'iniziativa, alla sua II^a edizione, è stata articolata in una serie di azioni promozionali, messe a punto attraverso

l'organizzazione di incontri socio-culturali integrati con la tradizione gastronomica del territorio.

Le attività, connesse al progetto, sono state espletate in n. 27 strutture di ristorazione, distribuite sul territorio provinciale, nonché attraverso il coinvolgimento di aziende di produzione di prodotti agricoli forniti per la realizzazione di piatti tipici, illustrati nelle diverse occasioni da nutrizionisti, agronomi, enologi e tecnici della sicurezza alimentare.

Tutti i ristoratori coinvolti, in una gara ideale, hanno saputo coniugare e valorizzare i prodotti esposti per i vari incontri.

Il percorso progettuale è stato sintetizzato in una pubblicazione realizzata dagli organizzatori, quale compendio, a titolo divulgativo, delle diverse azioni svolte e quale guida per i consumatori.

Inoltre, è stato previsto che i ristoratori e le aziende partecipanti al progetto potessero utilizzare il marchio "Colti e Mangiati", quale certificazione di eccellenza.

CASA SANREMO - € 50.000,00

Casa Sanremo è la denominazione dell'area ospitalità del Festival della Canzone Italiana di Sanremo, organizzata dal Consorzio Gruppo Eventi di Montecorvino Pugliano, che rappresenta l'evento collaterale per eccellenza della famosa manifestazione canora nazionale.

Durante i giorni del Festival, Casa Sanremo è stato un polo di intrattenimento e promozione delle eccellenze enogastronomiche, turistiche e culturali del territorio salernitano presso la stampa, gli ospiti e i visitatori dell'area ospitalità della manifestazione sanremese.

SPOSI... MA NON SOLO - € 30.000,00

L'evento espositivo resta una delle manifestazioni fieristiche più importanti che hanno luogo in provincia di Salerno essendo indirizzata alle giovani coppie che si accingono a contrarre matrimonio e che investono notoriamente in questa fase della loro vita importanti risorse finanziarie. Alla rassegna, giunta nel 2012 alla sua XIX edizione, hanno partecipato n. 70 aziende, oltre che del settore Sposa e Cerimonia, anche dei settori Alberghiero, Turistico (Agenzie di Viaggio), Fotografico, Tessile, Estetico, Finanziario, Immobiliare ed Editoria e oltre 15.000 visitatori in quattro giorni di svolgimento.

ICE TO MEET YOU - € 33.687,19

Evento connesso all'allestimento di un laboratorio di gelateria per l'esposizione e la degustazione del gelato artigianale nel centro storico di Salerno, con distribuzione gratuita ai visitatori, che hanno assistito anche al processo di produzione artigianale.

L'iniziativa, si è tenuta in piazza Sant'Agostino a Salerno il 29 e 30 settembre.

DIMMI DI ... SÌ - € 35.000,00

Iniziativa diretta a valorizzare il lavoro artigianale nel settore della sartoria della provincia di Salerno e a dare risalto alle altre attività artigianali, come acconciatori, estetiste, fotografi, produttori di bomboniere, fioristi, che partecipano all'organizzazione di un matrimonio.

L'iniziativa, tenutasi il 29 e 30 dicembre, si è articolata in due momenti caratterizzati dal defilé di abiti da sposa dei vari atelier coinvolti per l'occasione e dal salone espositivo allestito all'interno della galleria del cine teatro Augusteo di Salerno.

NOTTE BIANCA A SALERNO - € 59.990,66

L'iniziativa ha inteso animare la città di Salerno e, in particolare, i quartieri della zona orientale del capoluogo con una serie di spettacoli di intrattenimento comico e musicale affidati ad artisti di fama nazionale.

In tre piazze cittadine si sono alternati musicisti e cabarettisti provenienti da vari palcoscenici televisivi e teatrali come Massimo Di Cataldo, Stefano Palatresi, Annalisa Scarrone, Alessia, Paolo Caiazzo, Peppe Iodice e altri che hanno attirato in città numerosi visitatori, con un buon impatto commerciale sulle attività economiche locali.

CERCAIMPRESA - € 31.500,00

L'iniziativa ha inteso offrire alle imprese artigiane uno strumento di promozione delle proprie attività e ai consumatori un mezzo per poter ricercare le aziende che interessano attraverso la realizzazione di un portale. Sono state realizzate, inoltre, delle app che permettono di usufruire del servizio anche in modalità "mobility".

MESTIERI DA FAVOLA - € 9.798,80

La manifestazione si propone di promuovere lavorazioni artistico – artigianali di alcune aree interne del territorio salernitano, coniugando tale finalità con la conoscenza sia dei luoghi dove vengono realizzate sia delle produzioni enogastronomiche locali.

L'iniziativa si è conclusa con una incontro, nel corso del quale sono stati illustrati i risultati raggiunti.

BOTTEGHE E MESTIERI - € 13.000,00

L'iniziativa si è posta l'obiettivo di valorizzare e promuovere le attività artigianali presenti nel territorio cilentano, nonché di sostenere settori deboli dell'economia locale che vanno incentivati per continuare l'antica tradizione dei mestieri artigianali in bottega.

Per l'occasione, la manifestazione è stata articolata in una serie di azioni promozionali, connessi agli obiettivi del progetto, vale a dire la visibilità e la valorizzazione delle eccellenze artigianali, agro- alimentari e turistiche del territorio del Vallo di Diano.

ARISTOCRAZIA DELLE MANI - € 5.000,00

L'iniziativa, svoltasi in parallelo a "Botteghe e Mestieri" ha visto la riproposizione, scientificamente accurata e gradevolmente illustrata da figuranti-artigiani, degli antichi mestieri medievali: l'amanuense, il cuoiaio, il calzolaio, l'armaiolo, il carpentiere, il cerusico.

ECONOMIA NELLA CULTURA DEL RESTAURO - € 10.000,00

L'iniziativa si è tenuta a Padula il 27 e il 28 aprile come Workshop e Convegno inteso a far incontrare gli operatori economici a vario titolo impegnati nelle problematiche del Restauro dei Beni archeologici, artistici e culturali del territorio, come restauratori, artigiani, docenti universitari, esperti di tecnologie applicate alla diagnostica delle opere d'arte, produttori di materiali e strumenti ad uso delle Belle Arti, etc.

L'evento ha sensibilizzato gli operatori del settore artigiano impegnati in questo importante comparto produttivo e culturale sulla sempre maggiore necessità di accrescere le competenze, gli scambi culturali ed economici per migliorare l'offerta di professionalità specifiche del restauro e contribuire anche alla crescita dell'occupazione locale.

MERCATO IN FESTA - € 15.000,00

La manifestazione "Mercatoinfesta - Mostra Mercato di artigianato e di sapori" si è svolta a Sant'Arzenio dal 6 al 9 Dicembre. L'evento, promosso in collaborazione con il Comune di Sant'Arzenio, è stato pensato per contribuire ad animare, anzitutto in senso religioso e sociale, ma anche gastronomico, artistico, culturale e turistico le festività natalizie. La manifestazione ha inteso valorizzare e promuovere l'artigianato artistico della provincia di Salerno: le aziende presenti hanno esposto articoli e prodotti ispirati in particolare proprio al tema del Natale, inserendo così un altro importante tassello nel percorso di valorizzazione e promozione del territorio

LABORATORIO DIMOSTRATIVO DI PASTICCERIA- € 4.000,00

Il "Laboratorio di Pasticceria natalizia" è stato organizzato in parallelo all'evento "MercatoinFesta" come momento di valorizzazione e promozione della tradizione artigianale dolciaria salernitana. E' stato previsto un suggestivo show-cooking di pasticceria natalizia a cura della FISAR delegazione provinciale di Salerno, accompagnato da una competizione di pasticceri professionisti che hanno illustrato ai numerosi visitatori e appassionati convenuti i segreti culinari dell'arte dolciaria.

TEGGIANO ANTIQUARIA - MOSTRA ESPOSITIVA - € 25.000,00

La rassegna espositiva dedicata all'antiquariato ha promosso l'artigianato artistico delle aree interne particolarmente fiorente e ricco d'antiche tradizioni. L'iniziativa, si è svolta dal 31 ottobre 2012 al 5 novembre, nel suggestivo convento della SS. Pietà di Teggiano a Salerno.

L'evento, nell'ambito delle rassegne di antiquariato, si è ormai affermato quale momento di incontro di amanti e studiosi di arte antica con più di 25 espositori, che, per l'occasione, propongono veri e propri pezzi da collezione, con l'esposizione di mobili di piccolo e grande antiquariato e di finissimo artigianato. La manifestazione registra la presenza, oltre di distributori di oggettistica provenienti da fuori provincia, anche di giornalisti esteri specializzati.

ARTE IN PASTICCERIA - € 10.000,00

L'iniziativa si è articolata in due parti: il Laboratorio del Vino, durante il quale è stato presentato uno showcooking di dolci della tradizione salernitana, guidato

da un maestro pasticcere, affiancato da un sommelier che ha illustrato i vini da abbinare ai dolci stesse.

L'altro momento dell'evento è stata la vera e propria competizione fra pasticceri di Salerno e provincia, valutati da un apposita Commissione e seguitissima dal numeroso pubblico convenuto a Polla, sede della manifestazione.

SALERNO MODA ARTE & MODA - € 15.000,00

L'evento, alla quinta edizione, dedicato al tema dell'evoluzione dell'artigianato artistico in provincia di Salerno e della tracciabilità della filiera, ha inteso coinvolgere imprese operanti nel settore della moda e dell'estetica. L'edizione 2012, svoltasi a Salerno dal 7 all'8 ottobre si è tenuta presso Salone dei Marmi di Palazzo di Città, è finalizzato a dare visibilità a giovani stilisti emergenti della moda, cui è stata offerta l'occasione di presentare i propri lavori artigianali ad una platea esperta di addetti ai lavori. La realizzazione dell'evento è stata connessa all'organizzazione di sfilate, e convegni alla presenza di testimonial speciali. La Kermesse si è ormai affermata quale vetrina indiscussa per giovani stilisti i cui lavori sono stati premiati da un'autorevole giuria di settore.

SAGRA DELLA CASTAGNA - € 1.000,00

La manifestazione, giunta alla sua 41esima edizione, svoltasi a Sicignano degli Alburni, è finalizzata alla valorizzazione di un prodotto, appunto la castagna, che ha un enorme valore economico ed occupazionale per la cittadina alburnina. Peraltro, l'edizione 2012 è stata caratterizzata dalla messa a punto di un programma di eventi collaterali, compresa la realizzazione di un convegno sulla castagna e sulle grandi difficoltà legate al cinipide. Al fine di dare ulteriore visibilità al prodotto e al territorio, lungo le vie del centro storico, è stato creato un percorso gastronomico, animato da ristoratori del posto con piatti a base di castagne.

FESTA DELL'ANTICA PIZZA CILENTANA - € 3.000,00

Evento di promozione della pizza cilentana e del bouquet di prodotti agroalimentari tipici della filiera. L'iniziativa, alla sua ottava edizione, è finalizzata alla rivalutazione del prodotto "pizza cilentana" e di tutti gli ingredienti, che fanno parte della filiera. In particolare, la manifestazione è stata articolata in una serie di azioni promozionali, connessi agli obiettivi del progetto, vale a dire la visibilità e la valorizzazione delle eccellenze agro-alimentari e turistiche del territorio.

Per l'occasione, il centro storico è stato allestito con forni e stand per la degustazione della pizza cilentana e di piatti tipici della tradizione culinaria di Giungano, ed ha richiamato circa 25.000 visitatori.

GUSTO TIPICO - € 5.000,00

Manifestazione che si svolge ad Angri con l'obiettivo di valorizzare i prodotti tipici del territorio.

Oltre 15.000 i visitatori che hanno affollato gli spazi del Castello Doria, partecipando ai workshop di informazione sull'educazione alimentare

organizzati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per il Mezzogiorno di Portici e agli stand di degustazioni realizzati da dodici aziende della provincia.

MILLEFIORI - € 5.000,00

La manifestazione è stata realizzata dall'Azienda Speciale Intertrade, alla quale è stato liquidato l'importo inizialmente concesso all'Associazione Eboli Sviluppo.

PREMIO INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO - SPOT SCHOOL AWARD - € 5.000,00

La manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione, ha inteso a promuovere la qualità degli studi e la creatività dei giovani, attraverso una gara creativa tra scuole e università italiane ed estere, rappresentando, inoltre, una vetrina verso il mondo delle imprese e della pubblicità per l'intero territorio provinciale.

In particolare, l'edizione 2012, è stata contraddistinta da differenti modalità di partecipazione, con la possibilità di iscrivere, oltre la categoria sociale, anche commercial e lavori realizzati per privati, tanto da trasformare l'evento in un vero e proprio festival della pubblicità e della creatività giovanili. Il target di riferimento del premio è rappresentato dalla popolazione studentesca universitaria tra i 18 e i 30 anni, in quanto all'interno di questa compagine esercitano un ruolo guida gli oltre 67.000 studenti iscritti a corsi di studio attinenti alla comunicazione, la pubblicità, il web marketing e i designer.

GARA DI MARCIA DI REGOLARITÀ IN MONTAGNA E RADUNO ESCURSIONISTICO NAZIONALE - € 5.000,00

Manifestazione organizzata dal Gal Casacastra a Marina di Camerota dal 12 al 15 maggio. Nel corso della manifestazione è stato inaugurato il tratto del Sentiero escursionistico E12 del Mediterraneo che attraversa il territorio del Gal Casacastra.

Alla manifestazione hanno partecipato le Associazioni escursionistiche Europee con 350 escursionisti provenienti dall'Italia centro settentrionale e oltre 100 escursionisti di Campania e Basilicata. Da un'analisi effettuata dal Gal Casacastra risulta che a fronte di investimenti per € 54.180,33 si sono registrate spese sul territorio, relative a ospitalità alberghiera, escursioni e ristorazione, pari a € 91.839,00.

PROGETTO QUOTAZIONI IMMOBILIARI - € 3.000,00

Il progetto si è concretizzato nell'edizione del periodico "Quotazioni Immobiliari Salerno 2012", una guida ai valori del mercato immobiliare, che vuole rappresentare uno strumento per lo sviluppo trasparente e dinamico del mercato immobiliare.

L'iniziativa editoriale, già realizzata con successo in altre provincie e sostenuta in Campania dalle federazioni degli agenti immobiliari Fimaa Campania e Fiaip Campania, ha avuto quale obiettivo prioritario quello di concorrere alla trasparenza del mercato immobiliare e di favorirne la dinamicità.

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di una guida articolata delle quotazioni al metro quadro degli immobili oggetto di vendita e locazione nel territorio di Salerno e Provincia.

EVENTO CONFINDUSTRIA - € 30.000,00

L'evento si è tenuto a Salerno il 26 ottobre e ha visto riuniti nel capoluogo oltre ai vertici nazionali di Confindustria anche ricercatori e studiosi economisti per un importante momento di incontro e discussione sulle tematiche economiche e produttive nazionali, nell'attuale difficile periodo di crisi.

Sono state affrontate numerose tematiche e formulate significative proposte alla classe politica locale e nazionale.

E' FESTA IN PROVINCIA - € 30.000,00

L'iniziativa, frutto di una partnership fra il Comune di Eboli e l'Associazione Cabareboli, nonché di vari altri soggetti del territorio, ha inteso valorizzare l'area ebolitana e della Piana del Sele mediante l'organizzazione di una serie di eventi integrati da spettacolo, musica e cultura che hanno visto la partecipazione di un pubblico numeroso e partecipe.

SALONE DELLA MOZZARELLA E DELLA DIETA MEDITERRANEA- € 25.000,00

L'iniziativa è rivolta principalmente alle imprese della filiera bufalina, ma ha inteso anche promuovere gli altri prodotti lattiero caseari e le produzioni agroalimentari tipiche, attraverso la realizzazione di un'area di degustazione prodotti. Accanto al momento espositivo sono stati organizzati, inoltre, degli incontri commerciali con buyers nazionali e internazionali.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE

In tale filone strategico è stata realizzata la seguente iniziativa:

COFINANZIAMENTO DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI II P.I.P. NAUTICO "CAPITOLO SAN MATTEO" - € 100.000,00

Tale iniziativa ha previsto la concessione di un finanziamento al Comune di Salerno teso alla realizzazione della progettazione esecutiva, relativa alle opere a mare da realizzare nell'ambito del P.I.P. "Cantieristica nautica" località Capitolo S. Matteo".

Ciò appare pienamente coerente con le linee strategiche adottate dall'Ente camerale anche in considerazione del fatto che la Camera presidia ormai da anni il settore della nautica e della cantieristica da diporto, con la realizzazione di specifiche attività promozionali.

Un'apposita convenzione dovrà definire in dettaglio le modalità di intervento della Camera.

INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'

Le risorse destinate al filone dell'innovazione e competitività hanno riguardato le seguenti iniziative.

PREMIO BEST PRACTICES VI EDIZIONE – CATALOGO DELL'INNOVAZIONE - € 30.000,00

Il premio ha inteso promuovere e diffondere le esperienze innovative delle imprese di servizi, attraverso la raccolta e la descrizione di progetti realizzati a favore di committenti pubblici o privati o per innovazioni interne da parte di PMI salernitane e italiane.

Esso costituisce una vetrina attraverso la quale è possibile promuovere e rendere visibili le innovazioni concretamente realizzate ed i risultati ottenuti, al fine di generare relazioni e benchmark fra aziende. L'iniziativa è stata confermata anche per il 2013.

VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DELLA RIFORMA DELLA PAC 2014/2020 SULL'AGRICOLTURA SALERNITANA - € 20.000,00

L'intervento ha inteso cofinanziare le attività di ricerca dell'iniziativa "Valutazione dell'impatto della riforma della PAC 2014/2020 sull'agricoltura salernitana" finalizzate a realizzare quanto segue:

- o analizzare la situazione dell'agricoltura della provincia di Salerno sulla base dei dati del nuovo censimento, evidenziando i principali cambiamenti strutturali e produttivi verificatisi nel periodo intercensuario;
- o valutare l'impatto sui redditi agricoli provinciali della riforma della PAC in corso di elaborazione e stimare in che misura la riforma si ripercuoterà, in termini produttivi e occupazionali, sulle diverse realtà territoriali all'interno della provincia di Salerno e sulle diverse tipologie aziendali;
- o fornire un quadro delle esigenze di intervento nello scenario futuro tenendo conto di obiettivi economici, occupazionali, ambientali e di equilibrio territoriale.

Le attività sono in corso di svolgimento ed è stato liquidato un acconto pari al 50% dell'ammontare complessivo.

PROMOZIONE FILIERA OLIVICOLA - € 26.565,00

L'intervento è stato finalizzato all'introduzione della certificazione ambientale in aziende biologiche della provincia di Salerno". Il progetto ha coinvolto 10 aziende del comparto olivicolo, interessate ad aderire al sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004, utile a dimostrare il controllo del territorio e/o degli impianti aziendali. Le risorse residue hanno consentito l'acquisizione dei servizi necessari per la concreta realizzazione dell'intero progetto, articolato nelle seguenti fasi:

- o Coordinamento operativo
- o Assistenza tecnica agronomica
- o Assistenza alla società di consulenza e di certificazione
- o Sede operativa e servizio di segreteria
- o Divulgazione dell'iniziativa
- o Organizzazione evento divulgativo finale

- o Riunione congiunta con le aziende partecipanti al progetto
- o Elaborazione di un questionario di indagine
- o Visite aziendali
- o Elaborazione del manuale operativo
- o Contatti con la società di certificazione
- o Accompagnare la società di certificazione nelle visite finali di certificazione

CARATTERIZZAZIONE PRODUZIONI AGRICOLE - € 15.000,00

Il Progetto, sviluppato mediante il coordinamento scientifico del CRA-ORT di Pontecagnano Faiano, è dedicato alla valorizzazione di due importanti ecotipi locali di carciofo e di patata, caratteristici del territorio di Castelcivita.

La sperimentazione scientifica ha come obiettivo l'analisi morfogenetica degli ecotipi individuati, al fine di valutarne le potenzialità produttive in favore degli operatori agricoli del territorio salernitano.

Illustrazione sintetica dei risultati raggiunti dalle Aziende Speciali Intertrade, Polaris e Jurimpresa



In linea con le indicazioni strategiche dell'Ente camerale, Intertrade, anche nel 2012, ha posto in essere, sul piano operativo e su scala territoriale, politiche ed azioni di internazionalizzazione, contando su un assetto organizzativo concepito per dare risposte adeguate ed efficaci alle esigenze delle imprese e del territorio.

Intertrade, anche nel 2012, ha supportato l'Ente camerale:

- a) nei rapporti con le istituzioni del settore: Unione Europea, Governi stranieri, Ministeri competenti delle relazioni internazionali, Rappresentanze diplomatiche all'estero, Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, Camere di Commercio Italiane all'estero, Federexport nazionale, Aziende speciali camerali a vocazione internazionale, Camere di Commercio miste e bilaterali, Organi di stampa esteri di rilievo internazionale;
- b) nei rapporti con l'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- c) nei rapporti con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio I.A.A. della Campania per quanto attiene ai progetti speciali rivolti all'internazionalizzazione del tessuto produttivo;
- d) nei rapporti con la rete degli Eurosportelli - Enterprise Europe Network;
- e) nella tenuta e aggiornamento della Banca Dati "ITALIANCOM" (Sottosistema anagrafico operativo delle Imprese operanti con l'estero);
- f) nella gestione dei servizi telematici per la ricerca partner;
- g) nell'attività negoziale per l'acquisto di beni strumentali e servizi specialistici a supporto delle attività aziendali;
- h) nell'evasione diretta della corrispondenza camerale del settore di propria competenza.

Due gli obiettivi prioritari perseguiti:

- Sostenere le imprese, in particolare quelle di dimensione medio piccola, nei loro percorsi di avvicinamento e rafforzamento sui mercati esteri. Tale funzione di

servizio è stata sviluppata anche rispetto ad associazioni imprenditoriali ed ai consorzi, alla rete camerale, a istituzioni territoriali e, non da ultimo, a soggetti pubblici e privati come Università, Ordini professionali, luoghi di cultura e centri di ricerca.

- Contribuire alla promozione internazionale delle migliori realtà - produttive, scientifiche, culturali, formative, turistiche - del sistema territoriale allo scopo di attrarre, a Salerno e in Campania, flussi di risorse estere per generare processi virtuosi di crescita e sviluppo sul territorio. Privilegiato ed improntato alla sussidiarietà è stato il rapporto con le associazioni imprenditoriali e il mondo consortile. Le associazioni, in particolare, sono un'interfaccia affidabile per le imprese: ne sanno cogliere bisogni ed aspettative e ne sanno trasferire le richieste. In stretta collaborazione con il mondo associativo sono stati definiti e realizzati i programmi operativi destinati ai diversi segmenti d'impresa che compongono il sistema economico locale.

Per la sua natura consulenziale, lo Staff di Intertrade è composto di Risorse umane aventi attitudini caratteriali per il lavoro di gruppo, sia assolvendo alle proprie mansioni con atteggiamento propositivo e di collaborazione, sia trasmettendo le informazioni a quanti ne abbiano diritto e interesse.

Il Team Work, gestito dal Direttore, nel 2012 si componeva di 2 tipologie:

- Risorse interne;
- Risorse esterne.

Inoltre, per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statuari l'Azienda si è avvalsa:

- a) di personale dipendente dotato di professionalità specifica rilevata a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esami, svoltasi nel 2001, atta a garantire la professionalità e la specializzazione necessaria al tipo di attività a cui le unità sono demandate. L'assunzione di detto personale, con il CCNL commercio, è stata effettuata nel mese di ottobre 2001, nei limiti del contingente prefissato con riferimento ai singoli livelli funzionali, stabilito con provvedimento del Consiglio di Amministrazione e approvato dagli Organi camerali;
- b) di personale di ruolo camerale, determinato previo il nulla osta del Segretario Generale;
- c) di tecnici, esperti e/o consulenti per la realizzazione delle iniziative istituzionali (c.d. progetti).

Inoltre, nel corso del 2012 è continuato il processo finalizzato alla crescita e valorizzazione del personale dipendente, che ha portato alla definizione di nuovi livelli di inquadramento e mansioni.

Relativamente alle attività che Intertrade ha svolto nel 2012, hanno avuto l'obiettivo di stimolare le relazioni economiche con aree di prioritario interesse per il tessuto produttivo provinciale, anche attraverso un fitto programma di iniziative in collaborazione con il Sistema camerale regionale, le associazioni di categoria e il sostegno della Regione Campania.

Sul piano metodologico è stata data importanza alle seguenti tipologie di azioni:

- Assistenza tecnica;

- Azioni di sensibilizzazione dei buyers anche tramite incontri operativi nei paesi target;
- Comunicazione;
- Incoming degli operatori con incontri b2b e visite aziendali;
- Incontri d'affari all'estero;
- Informazione & Orientamento;
- Missioni esplorative;
- Partecipazione a Saloni espositivi internazionali;
- Raccolta di richieste su produzioni e/o aziende da analizzare;
- Selezione di operatori economici e buyer delle aree paese interessate;
- Sensibilizzazione delle industrie territoriali in grado di soddisfare le richieste espresse dagli importatori.

Alla stregua di quanto realizzato nel corso del biennio 2010-2011, si è proceduto con la implementazione della banca dati CRM - Customer Relationship Management - piattaforma informatica attraverso cui è possibile ricevere in maniera automatica informazioni personalizzate sulle specifiche esigenze delle imprese.

Un importante obiettivo strategico perseguito si è identificato nella implementazione di un'apposita griglia di pianificazione e valutazione dei risultati, al fine di creare un vero e proprio "cruscotto" per le imprese orientate ai mercati internazionali, previa la definizione delle attività che dovranno tener conto anche della gestione operativa del relais "Enterprise Europe Network".

Per quanto attiene alle azioni di informazione e comunicazione, in coerenza con le regolamentazioni FESR e Regionali, in particolare con quanto previsto all'articolo 2.2 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 e del Piano di Comunicazione del FESR 2007-2013 della Regione Campania, sono state riferite a 3 linee specifiche:

1. Informazione ai beneficiari e destinatari sulle attività del progetto e sui servizi attivati;
2. Informazioni sulle opportunità della Cooperazione con la Campania nell'ambito dei network attivati;
3. Informazione al pubblico sulle attività programmate e realizzate, i risultati ottenuti, al fine di valorizzare il ruolo svolto dall'Unione Europea nell'ambito del programma e dei relativi risultati.

In particolare, le azioni indirizzate ai beneficiari e destinatari, tramite servizi web, diffusione di materiali, newsletter tematiche e settoriali, ufficio stampa e relazioni con i media, partecipazione ad eventi, sono state finalizzate:

- a far conoscere le opportunità e modalità di partecipazione al progetto e le attività programmate;
- a garantire una corretta e diffusa informazione sulle iniziative programmate;
- a diffondere le modalità di accesso e i contenuti dei servizi attivati; ciò con particolare attenzione ai servizi di promozione e supporto allo sviluppo di partenariati europei, i quali, per loro natura, dovranno erogare informazioni dettagliate e in continuo.

Le azioni indirizzate ai network attivati hanno avuto l'obiettivo di creare strumenti utili alle antenne operative di contatto, per promuovere, nelle aree target, le opportunità di cooperazione, mediante:

- Pagine web informative nelle lingue dei relativi paesi, con news e informazioni sulle attività di potenziale interesse per le imprese;
- Materiali, in lingua, sulle Buone Prassi e i soggetti della cooperazione;
- Materiali, in lingua, sulle iniziative programmate.
- Le azioni rivolte al pubblico.

Le azioni di informazione e comunicazione sono state coordinate con le altre attività simili previste nelle altre operazioni riferite al Piano Stralcio di Cooperazione internazionale della Campania. In particolare, si è proceduto alla creazione dell'immagine coordinata di tutte le attività di Cooperazione internazionale, con materiali di base (cartelline, ecc.) unitari.

Una struttura unitaria è stata data ai servizi su WEB, prevedendo un portale di accesso ai diversi progetti, e creando dei data base contatti e informativi condivisi con chiavi di accesso e lettura differenziate. I materiali informativi specifici sono stati realizzati sulla base dell'immagine coordinata unitaria definita.

Il sistema imprenditoriale salernitano è da sempre caratterizzato da una forte propensione al commercio estero, con un elevato tasso di apertura internazionale, fattore che, se si è manifestato come penalizzante in scenari di crisi globale e di caduta delle transazioni internazionali, si configura come elemento trainante della crescita economica in un contesto di ripresa e di aumento della domanda.

Svolgendo la propria funzione a servizio del sistema economico-territoriale salernitano e campano, Intertrade ha continuato a perseguire l'obiettivo di proporsi come struttura di eccellenza a disposizione del mondo imprenditoriale ed associativo per progettare, organizzare e realizzare congiuntamente il programma promozionale sui mercati internazionali, articolando le proprie attività in sintonia e a complemento dell'offerta di servizi espressa dal mercato e presentandosi come integratore di risorse e progettualità già presenti sul mercato.

Ha continuato ad ampliare e consolidare la rete delle alleanze con tutti gli attori istituzionali, italiani ed esteri, pubblici e privati (ministeri, agenzie governative, enti regionali, comunali, provinciali, camere italiane all'estero, università, sistemi fieristici, consorzi export, reti d'impresa), disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale, attraverso uno schema di collaborazioni a geometria variabile, ricercando tanto la convergenza di interessi su singole progettualità quanto la condivisione di più ampie strategie di internazionalizzazione.

Sviluppare un sistema di alleanze a geometria variabile ha consentito, infatti, ad Intertrade di consolidarsi come struttura di riferimento per i servizi all'internazionalizzazione e per il marketing territoriale.

In tale contesto si è inserita l'attivazione del "Laboratorio di Progettazione Internazionale", affinché il monitoraggio dei "bandi" e delle "call for proposal" consentisse la progettazione di interventi nell'arco del biennio 2012-2013, anche in vista della programmazione dei Fondi Europei in ambito UE-Commissione Europea, IT Ministeri competenti e Regione Campania, nel periodo 2014-2020.

Tuttavia, la sfida più impegnativa è stata quella di proseguire a valorizzare le singole specificità territoriali, con modelli, servizi e soluzioni progettuali adeguate alle esigenze particolari dei territori e degli attori che su di essi insistono.

Consolidare il ruolo sul piano territoriale ha significato, in parallelo, rafforzare la posizione anche sul piano interregionale. Intertrade è sempre più frequentemente riconosciuta come punto di riferimento meridionale per la definizione e l'attuazione delle politiche di internazionalizzazione.

Quanto detto trova riscontro nel ruolo attivo assunto da Intertrade nelle attività del "Consorzio Camerale per l'Internazionalizzazione", costituito il 7 febbraio 2012 tra le Camere di Commercio di Catania, Firenze, Milano, Modena, Padova, Salerno, Torino e Vicenza, e finalizzato a creare uno strumento di raccordo e coordinamento al fine di consentire alle Camere di Commercio socie di mettere in rete servizi e strumenti sempre più innovativi ed efficaci al servizio dell'internazionalizzazione delle imprese.

In tale scenario, si è proceduto ad allineare l'attività promozionale per il 2012 a quella del Consorzio affinché le sfide aperte dalla crisi economica mondiale e dalla globalizzazione dei mercati potesse costituire un'opportunità di creare sinergia tra i vari attori economici concentrando le iniziative verso quei mercati che presentano forti potenziali di crescita e opportunità di business per le nostre imprese.

L'internazionalizzazione del tessuto produttivo è infatti un processo necessario e fondamentale per aumentare la competitività del sistema locale e costruire nuovi percorsi di sviluppo economico.

Da qui nasce l'esigenza di creare le condizioni per contribuire alla crescita qualitativa delle imprese, attraverso azioni specifiche mirate a soddisfare le varie esigenze del tessuto imprenditoriale, rafforzandolo sempre di più e favorendone lo sviluppo.

L'attività promozionale a sostegno del tessuto imprenditoriale e di marketing territoriale è stata prevalentemente svolta in quei Paesi presidiati dagli uffici e dai desk del Sistema camerale, che hanno necessitato maggiori investimenti anche alla luce dei recenti cambiamenti dell'ICE. Paesi target per le interessanti dinamiche di crescita sono stati pertanto Brasile, Cina, India e Russia. Gli uffici lì presenti hanno costituito la base d'appoggio per iniziative da realizzare anche in mercati contigui (dal Brasile in America latina, dalla Russia verso i NSI).

A complemento dell'attività di promozione, per potenziare qualità e valore aggiunto della gamma di servizi offerti, si è svolta l'attività di assistenza personalizzata ed individuale alle imprese. L'esperienza ha evidenziato che la proposta di pacchetti integrati di servizi, di promozione e di assistenza, opportunamente combinati per rispondere all'esigenza specifica dell'impresa, è un caso di successo sia sul piano dell'efficacia del servizio sia sul piano della soddisfazione e della fidelizzazione dell'utente finale.

Anzitutto sono stati potenziati i servizi base per garantire una puntuale risposta alle esigenze espresse dalle imprese, fornendo strumenti atti a garantire un approccio efficace ai mercati internazionali ed incrementare il livello di competitività delle stesse.

In secondo luogo sono stati sviluppati servizi innovativi, a maggior valore aggiunto, per incentivare forme di presenza diretta all'estero delle PMI, attraverso la realizzazione di progetti articolati, quali: localizzazione produttiva e commerciale autonoma o in partnership con imprese locali; trasferimenti di tecnologia e co-sviluppo di nuovi prodotti; accordi di start-up e *joint venture*.

Insieme a queste ultime sono stati definiti percorsi di assistenza ad hoc, orientando le aziende verso quelle forme di servizi personalizzati ad alto valore aggiunto in grado di consentire loro di ottenere, proprio tramite una presenza diretta in loco, indubbi vantaggi competitivi. Peculiarità di questa attività è infatti l'approccio consulenziale e di orientamento del cliente verso servizi a maggior valore aggiunto. Inoltre, è stato implementato in via sperimentale il Progetto "Hermespeak", servizio di interpretariato on line in inglese, francese, tedesco e spagnolo.

La proposta di servizi integrati è andata, pertanto, nel senso della qualificazione e dell'incremento del valore aggiunto dell'offerta che Intertrade ha destinato alle aziende, con un ampliamento delle opzioni a loro disposizione, potendo acquisire sia un singolo servizio spot sia un pacchetto composito.

In tale quadro si è proceduto, sulla scorta del successo riscontrato nel corso del 2011, ad approvare la seconda annualità dei progetti "WTM - World Time Market" e "MONDE - Mercationdemand" nonché a disciplinare le modalità di partecipazione alle iniziative promozionali dell'Azienda Speciale.

Nel 2012, inoltre, nell'ambito dell'Asset Estero è stato posto in essere l'Elenco dinamico di operatori consulenziali, finalizzato, all'individuazione di professionisti, in forma singola o associata, in possesso di competenze e qualifiche professionali per lo svolgimento delle attività specialistiche di seguito elencate:

- a) Ricerche di Mercato e Prodotto;
- b) Guide e Schede concernenti le principali informazioni sul quadro economico generale, l'interscambio commerciale, la normativa doganale dei principali Paesi extra-UE;
- c) Ricerca Partner: informazioni su attività e imprese all'estero;
- d) Documenti per esportare: informazioni concernenti le procedure doganali, i dazi, le tariffe, i principali documenti necessari per l'importazione e l'esportazione delle merci;
- e) Contrattualistica e Fiscalità internazionale: compravendita internazionale, concessione di vendita, licenza di marchio o brevetto, trasferimento di know-how, Joint Venture, dazi e tributi import-export, documenti di accompagnamento delle merci, problematiche IVA relative all'apertura di depositi di consegna in altri Paesi dell'UE, problematiche IVA relative alle cessioni ed acquisti intracomunitari, problematiche relative alla nomina dei rappresentanti IVA in altri Paesi dell'UE, aspetti fiscali relativi alla costituzione di società all'estero;
- f) Trasporti e Pagamenti internazionali: informazioni relative all'imballaggio, stoccaggio e all'assicurazione delle merci, valutazione dei rischi, costi e benefici per la scelta dei termini di consegna e delle forme di pagamento delle merci;

- g) Marketing Internazionale;
- h) Traduzioni e/o interpretariato di trattativa;
- i) Check up aziendali.

L'attività di informazione specializzata sulle tematiche dell'internazionalizzazione ha continuato ad essere linea d'azione prioritaria. Per il 2012 Intertrade ha perseguito l'obiettivo di ampliare l'offerta di contenuti, potenziando le sinergie con partner editoriali di riconosciuto prestigio e competenza, accreditandosi in tal modo come provider di qualità anche sul piano interregionale.

Al fine di consentire alle imprese di fruire di servizi informativi di qualità e costantemente aggiornati in considerazione dei rapidi mutamenti dei mercati globali, si è ravvisata la necessità di disciplinare l'erogazione di detti servizi.

Analoga riflessione è stata portata avanti per quanto concerne l'assistenza consulenziale e specialistica erogata attraverso l'unità "impreSAcard". L'obiettivo di impreSAcard è stato quello di affiancare le PMI salernitane in tutte le fasi del processo di internazionalizzazione, mettendo a loro disposizione servizi personalizzati di accompagnamento sui diversi mercati esteri e offrendo soluzioni in linea con le esigenze specifiche di ogni singola impresa. Per raggiungere questo risultato si è proceduto alla definizione di condizioni generali per l'erogazione dei Servizi di Assistenza Tecnica impreSAcard e all'adozione di apposita modulistica.

La strategia di marketing territoriale portata avanti nel corso del 2012, ma soprattutto la valorizzazione del sistema provincia, è passata attraverso l'affiancamento di progetti con azioni di accompagnamento. Ciò ha permesso di temperare l'esigenza di valorizzare a livello territoriale con quella di realizzare un'azione di promozione e comunicazione costante del territorio in ambito nazionale e internazionale.

Anche sul piano dell'attrattività - che costituisce l'altra dimensione portante del processo di internazionalizzazione - Intertrade ha proceduto ad una scelta di metodo relativamente alla tipologia di risorse estere da attrarre e ai driver da utilizzare a tale scopo.

Nell'ambito delle Relazioni Esterne, con precipuo riferimento all'area Congressuale, si è proceduto all'implementazione del progetto di realizzazione del Centro Congressi Internazionale "Salerno Incontra". Le attività hanno riguardato gli aspetti logistici, attraverso l'adeguamento della struttura alla fruizione in modalità "Business Meeting & Convention Center", nonché la definizione e l'implementazione delle modalità organizzative. Quest'ultimo aspetto ha portato, tra le altre cose, ad approvare in via sperimentale il Regolamento di utilizzo dei Servizi Congressuali, nell'ambito del Centro Congressi "Salerno Incontra". Sono state, inoltre, realizzate attività di promozione del Centro Congressuale, attraverso la partecipazione a Congressi e Convegni sia sul territorio regionale che su quello nazionale ed estero, al fine di intercettare eventi/clienti per il 2013.

Nel 2012 sono proseguite, inoltre, le collaborazioni con la Rete nazionale delle Camere di Commercio, sia con partnership con singole realtà camerali sia nel più ampio scenario

delle intese operative fra Unioncamere Nazionale e Ministeri Sviluppo Economico e Affari Esteri:

Con la Rete dei Consorzi per l'esportazione si è continuato a costruire un programma congiunto di attività per rispondere in maniera sinergica alle comuni esigenze sulla base di politiche condivise di promozione internazionale delle imprese, anche in virtù del Protocollo d'Intesa siglato nel settembre 2012 tra Unioncamere e la Federazione dei Distretti. Unionfiliere è l'Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione delle filiere del Made in Italy. Tracciabilità e certificazione sono le leve primarie attraverso le quali la struttura intende supportare Unioncamere e le Camere di Commercio nell'elaborazione e nello sviluppo di politiche di rilancio delle principali filiere manifatturiere italiane. A tal fine Unionfiliere fa da cerniera tra imprese, istituzioni, associazioni di categoria e sistema camerale per favorire la creazione di una piattaforma comune di individuazione e conoscenza delle filiere, delle reti e dei gruppi di imprese, sulla base della quale impostare specifici programmi di sviluppo e di sostegno.

Nel 2012 si è cercato di ampliare e consolidare la rete delle alleanze con alcuni attori istituzionali disponibili a condividere azioni di promozione internazionale del sistema territoriale locale, anche attraverso la sottoscrizione di Intese operative aventi l'obiettivo di realizzare azioni congiunte finalizzate al rafforzamento delle potenzialità di sviluppo, di internazionalizzazione e di innovazione, nonché delle relazioni tra il sistema economico e produttivo locale e del territorio di riferimento.

L'internazionalizzazione è uno dei processi su cui stanno puntando molte aziende italiane per uscire dalla crisi, ricercando nuovi sbocchi commerciali, sfruttando soprattutto l'immagine e la qualità del Made in Italy. Ma non è un processo che può essere improvvisato o messo su da un giorno all'altro. Al contrario richiede indagini e studi approfonditi, ma soprattutto personale altamente qualificato che possa accompagnare l'azienda in questa sfida interessante, ma anche rischiosa.

In particolare, nell'ambito del Board internazionalizzazione attivato dall'Ente camerale con l'Ateneo salernitano, sono stati elaborati e realizzati nel 2012 interventi che hanno avuto la finalità di sostenere il processo di internazionalizzazione, anche attraverso i punti di contatto tra le imprese orientate ai mercati esteri e giovani laureandi.

Il "Tavolo internazionalizzazione" ha costituito una importante opportunità di partnership con l'Ateneo per:

- Promuovere congiuntamente progetti di internazionalizzazione nei rispettivi ambiti;
- Programmare le reciproche attività di internazionalizzazione, includendo la partecipazione congiunta di rispettive rappresentanze;
- Favorire ed integrare i contatti internazionali degli operatori dei rispettivi sistemi;
- Valorizzare tutte le opportunità di sostegno offerte dalle istituzioni comunitarie, nazionali, regionali e provinciali finalizzate alla promozione di una visione internazionale dei percorsi di studio e di qualificazione;
- Promuovere attività internazionali tese all'attrazione del "capitale umano".

Nell'ottica del percorso che vuole portare l'Azienda Speciale ad ottenere la certificazione di Qualità, si è proceduto all'adozione di una serie di "Policy":

- “Regolamento Disciplinante lo svolgimento delle Attività Aziendali” (cd. “Il Galateo di Intertrade”);
- Travel & Expenses Policy;
- Policy sull’utilizzo delle risorse informatiche, Internet e posta elettronica;
- Regolamentazione accesso agli uffici e archivi;
- Policy esercizio diritto dati personali.

Inoltre, al fine di individuare strumenti di sostegno al miglioramento delle performance connessi al raggiungimento degli obiettivi aziendali, si è proceduto all’adozione di un apposito sistema incentivante collegato alla produttività commisurata agli effettivi risultati perseguiti. Il cambiamento in atto nella società e nell’economia funge da stimolo a migliorare e ad essere continuamente adeguati alle mutevoli esigenze dell’Utenza. Gli interlocutori di Intertrade sono la linfa vitale delle attività aziendali e il gruppo dei collaboratori è lo strumento che consente all’Organo di governo di perseguire gli obiettivi istituzionali.

Per favorire l’incontro fra la domanda e l’offerta di servizi reali, utili e concreti, riveste notevole importanza il Rapporto con la Clientela:

- dall’ascolto alla riflessione;
- dall’analisi alla ricerca;
- dalla soluzione all’applicazione.

Tutto ciò in tempi celeri e con notevole capacità di dialogo “glocale”. Da qui l’importanza della metodica, delle lingue e dell’utilizzo degli strumenti informatici. Questi elementi sono alla base della Policy aziendale del 2013-2016: “verso la Qualità” applicata sperimentalmente con 3 linee d’azione:

- rossa > efficacia delle azioni istituzionali;
- blu > efficienza degli interventi promozionali;
- verde > posizionamento commerciale.

La Policy vuole essere la risposta alla crisi: evolvere la vision, lasciare invariata la mission e cambiare l’approccio organizzativo di Intertrade. Al Team è richiesto un impegno straordinario che sarà ripagato dal perseguimento di un solo obiettivo: rendere Intertrade uno strumento flessibile e allineato ai mutevoli scenari del mercato per affiancare efficacemente le imprese.



La Giunta camerale, con deliberazione n. 23 del 20 maggio 2011, nell’ambito di una complessiva azione di revisione strategica delle finalità assegnate alla Azienda speciale, ha provveduto a modificare la “mission” dell’ex azienda Seaports per le economie del mare.

Tale orientamento ha determinato un rinnovamento nella denominazione e nell’oggetto sociale in vista del coinvolgimento su tematiche più ampie connesse alla cultura d’impresa e alla formazione.

La messa a punto della nuova strategia ha comportato l’assunzione di una nuova denominazione da Seaports a Polaris azienda speciale per la Cultura d’impresa, quest’ultima più confacente ai nuovi compiti statutari e agli obiettivi aziendali.

Polaris è un'azienda che sul territorio si è candidata a svolgere il ruolo di trait d'union tra il mondo del lavoro e le imprese della provincia, per mettere a punto strategie di intervento sul fronte della formazione e della cultura d'impresa.

Coerentemente alle finalità statutarie delineate dalla Giunta camerale, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 24 ottobre 2011, sono state, altresì, approvate le linee di indirizzo pluriennale sulla base delle quali Polaris è tenuta ad articolare la propria azione.

Le linee strategiche, formulate a seguito di un'attenta analisi dello statuto aziendale e di una ricognizione dei fabbisogni territoriali, focalizzano l'attenzione su cinque macro aree di intervento, di seguito specificate:

- Formazione;
- Cultura d'impresa;
- Supporto nei processi di incontro tra scuola e lavoro;
- Sinergie con programmi ed attività di vari fondil;
- Costituzione di partenariati.

I ° FASE DI ATTIVITA' AZIENDALE

Nella prima fase di operatività dell'azienda, sono stati avviati un serie di contatti istituzionali, al fine di rilevare i fabbisogni del tessuto produttivo salernitano sul versante della formazione e della diffusione della cultura d'impresa.

In seconda battuta, sono stati adottati criteri operativi nell'individuazione degli organismi pubblici e privati con cui avviare rapporti di collaborazione, dando luogo a sinergie con i seguenti organismi:

ANSAS, ITALIA LAVORO, ISFOL, INVITALIA, ISVE, SVILUPPO CAMPANIA, UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE, FEDERAZIONE REGIONALE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, DIPARTIMENTO DI STUDI E RICERCHE AZIENDALI - DISTRA, UNISCE, ADISP, ALDIUS, ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI.

In particolare, sono stati formalizzati i rapporti già avviati con Istituzioni e Organismi, operanti sul territorio, secondo lo schema di lavoro di seguito sintetizzato:

- lettera d'intenti,
- protocollo d'intesa con Enti;
- modello di convenzione con soggetti diversi.

II ° FASE DI ATTIVITA' AZIENDALE

Stipula convenzione con i soggetti di seguito indicati:

1)	DIPARTIMENTO DI ECONOMIA SECONDA UNIVERSITA' DI NAPOLI,
2)	PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SALERNO E DELLE AREE INTERNE DELLA CAMPANIA,*
3)	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA,
4)	ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E LE RISORSE UMANE - A.-F.O.R..



* La sottoscrizione di un protocollo quadro con il Parco Scientifico e Tecnologico ha avuto la finalità di collocare lo sportello “Europe Direct” presso la sede aziendale di via Fatigati.

PROGETTI APPROVATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2012

- Missione di una delegazione istituzionale presso “Barcelona Activa” - Agenzia di sviluppo territoriale (approvata con determinazione presidenziale n. 1 del 31 maggio 2012).

Finalità della missione:

- la visita a Barcellona, presso l’Agenzia di sviluppo territoriale “Barcelona Activa”, è stata un’opportunità in termini di confronto con una struttura che rappresenta un riferimento da riproporre nel territorio salernitano per l’attività svolta in aree strategiche connesse alla creazione di impresa, all’innovazione, al miglioramento professionale e alla creazione di lavoro, temi che, senza dubbio, richiamano gli obiettivi della mission di Polaris.

- Progetto di “Animazione territoriale e settoriale comparto agro-alimentare” - euro 20.000,00 - (approvata con deliberazione del CdA n. 17 del 31 luglio 2012).

L’iniziativa, in corso di svolgimento, è stata articolata in tre workshop specialistici con la partecipazione di testimonial di spessore per il comparto agroalimentare.

I due seminari, finora svolti, hanno affrontato le tematiche di seguito specificate:

1. Le dinamiche della grande distribuzione nazionale ed internazionale e l’applicazione dell’art. 62 D.L. 24/01/2012, svoltosi il 15 febbraio 2013 presso la sede camerale:

PARTECIPANTI: n. 38, di cui n. 21 imprese

2. Nuovi scenari di sviluppo per l’agroindustria del Sud, svoltosi il 5 aprile 2013 presso la sede di Confindustria:

PARTECIPANTI: n. 25, di cui n. 11 imprese

- Corso di creazione di impresa in collaborazione con l’Università di Salerno - euro 17.500,00 - (approvato con deliberazione del CdA n. 18 del 31 luglio 2012).

L’iniziativa, destinata a 30 laureati dell’Università di Salerno, è in fase di avvio e sono in corso di definizione le modalità operative per mettere a punto i singoli moduli in cui si articolerà l’intero corso:

PARTECIPANTI AL CORSO: 30 LAUREATI

- Progetto ELLEDUE - italiano per stranieri - in collaborazione con A-FOR (Associazione, Formazione e Orientamento Risorse umane) e la Caritas Diocesana Salerno Campania Acerno, - euro 10.000,00 (approvata con deliberazione n.19 del 31 luglio 2012).

Il progetto, in corso di svolgimento, intende dare avvio ad un percorso didattico - culturale a favore dei cittadini stranieri, extracomunitari e non, che, partendo dal superamento delle barriere linguistiche, consenta la successiva erogazione di contenuti formativi, finalizzati alla concreta integrazione socio-economica dei discenti.

In particolare, il progetto esecutivo prevede le attività di seguito specificate:

- 1) l'erogazione del corso di italiano per stranieri in modalità e- learning;
- 2) l'erogazione, in modalità frontale, di più seminari riguardanti le condizioni di base, anche normative, per l'avvio di alcune attività di impresa.

L'iniziativa è finalizzata al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire l'integrazione culturale dei cittadini stranieri,
- migliorare la comunicazione tra datori di lavoro e lavoratori stranieri,
- favorire l'avvio di attività di impresa da parte dei cittadini stranieri,
- attivare n.3 percorsi didattici multilingua "italiano per stranieri" di n. 20 ore ciascuno da erogare in modalità on line.

- Progetto "Salerno e il mare, storie di uomini, cantieri e barche che hanno fatto grande la nautica salernitana", Il Fase - euro 16.579,00 - (approvato con deliberazione n. 20 del 31 luglio 2012).

Il progetto riguarda la seconda fase di attività già avviate nel 2007 con l'azienda speciale Sea Ports, attraverso le quali è stata realizzata una ricerca sulla nautica da diporto salernitana.

Il secondo step prevede quanto di seguito specificato:

- realizzazione di un'opera multimediale che concretizzi i risultati della ricerca in un filmato in Dvd, che sia la summa di quanto raccolto in termini di materiale audio-video;
- mostra Mare Maris - sezione dedicata a "Uomini, barche e cantieri del golfo di Salerno" nell'ambito degli eventi collaterali all'America's Cup con 26 fotografie in bianco e nero: viaggio nella storia della nautica salernitana.

- Seminario di aggiornamento professionale, denominato "La norma CEI 64- 8: come consultarla e applicarla" - euro 6.000,00 - (approvata con determinazione presidenziale n. 2 del 19 novembre 2012), 30 novembre e 1 dicembre 2012.

Il corso della durata di due giorni è stato curato dal Sig. Luigi Muzzini del CEI Comitato Elettrotecnico Italiano ed è stato tenuto presso la sede operativa della Camera di Commercio di Salerno

- 30.11.2012 - IMPRESE PARTECIPANTI: N.61
- 01.12.2012 - IMPRESE PARTECIPANTI: N.57

- Partecipazione nell'organizzazione del convegno "20 ANNI DI MERCATO UNICO EUROPEO: IL VOLTO CONCRETO DELL'EUROPA", svoltosi il 13 e 14 dicembre 2012- euro 7.000,00 - (approvato con determinazione presidenziale n. 3 del 28 novembre 2012).

In occasione del 20° anniversario del mercato unico europeo, la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, attraverso i Centri del Network Europe Direct dislocati sul territorio nazionale, ha organizzato 5 eventi in altrettante città italiane, tra cui Salerno.

L'evento, a rilevanza regionale, ha avuto l'obiettivo di amplificare la percezione dei risultati concreti raggiunti in vent'anni di Mercato Unico e la diffusione delle iniziative/investimenti di frontiera.

Il Centro Europe Direct del PST di Salerno e AIC, in partnership con Polaris - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Salerno e con il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, per l'occasione, ha elaborato percorsi didattico-formativi sui temi e le opportunità europee rivolti agli studenti delle ultime classi delle Scuole Medie Superiori del territorio regionale.

In particolare la giornata del 13 dicembre, è stata l'occasione per lanciare un'attività informativo-formativa sul Single Market, che si svolgerà nei primi mesi del 2013 e che confluirà in un concorso a premi per tre categorie di prodotti, realizzati dalle ultime classi di studenti delle Scuole Medie Superiori: un elaborato testuale, un elaborato grafico, un elaborato multimediale o video, che descrivano e raccontino i risultati concreti raggiunti in vent'anni di Mercato unico europea.

PARTECIPANTI ALL'INIZIATIVA: N.230 persone, n. 195 studenti, n. 35 tra imprenditori e professionisti.

Scuole partecipanti al concorso dal titolo "Azioni di accompagnamento per le scuole":

- I.T.C. "G. Amendola",
- I.T.S.E. "Genovesi",
- I.P.S.S. "G.Moscato",
- Liceo Statale "Regina Margherita",
- I.I.S. "Santa Caterina da Siena"

- Bando rivolto alle Associazioni di categoria sulla cultura d'impresa e aggiornamento dei soggetti imprenditoriali - euro 120.000,00- (approvato con deliberazione n. 23 del 28 settembre 2012).

Il bando è stato pubblicato il 5 dicembre 2012 per la presentazione di progetti, volti a favorire la diffusione della Cultura di Impresa nell'ambito dei settori economici di seguito specificati:

- agricoltura
- artigianato;

- commercio;
- industria.

PROGETTI APPROVATI: N.6

Sono da segnalare, altresì, le attività di seguito specificate:

- Realizzazione del portale CRM dell'azienda, che dovrà essere operativo già nei primi mesi del 2013 (approvato con deliberazione n.22 del 28 settembre 2012)

Attività svolta in partnership con l'Unioncamere Campania per progetto FOR.EX.CAMP - Formazione all'export per le imprese matricole campane:

IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE: N.40

Disponibilità della sede aziendale di via Fatigati per corso di "business english per Pmi" svoltosi dal 23 ottobre al 13 dicembre 2012;:

IMPRESE AMMESSE A PARTECIPARE: N.40



L'istituzione dell'Azienda Speciale Jurimpresa è avvenuta in data 20/05/2011, allorché la Giunta camerale, con provvedimento n. 24, ha ritenuto opportuno costituire a norma dell'art. 2, comma 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 istituire un'Azienda Speciale, intesa quale strumento per il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente camerale stesso, che si occupasse della materia del "Diritto e Competitività".

La ratio della sua istituzione risiede nelle disfunzionalità del sistema giudiziario italiano che incidono sul tessuto delle imprese, condizionandone la capacità competitiva e rendendo il Paese poco attrattivo per gli investitori stranieri. Infatti, un sistema oberato di controversie da risolvere, inefficiente e lento genera costi indiretti in termini di dilazioni temporali per il ricevimento di pagamenti dovuti, a cui si aggiungono spese processuali elevate (pari a circa il 30% del valore della controversia) e complessità burocratiche.

Le annose criticità del sistema giudiziario italiano hanno stimolato il legislatore a tentare di filtrare le cause da portare in giudizio, veicolandone parte su procedure stragiudiziali alternative, con l'obiettivo di limitare il lavoro dei giudici all'esame delle sole controversie per le quali non sia stato possibile un accordo preventivo tra le parti. L'esperienza degli ultimi anni mostra un ricorso crescente a tali procedure, accompagnato da un aumento del valore medio delle controversie trattate; tuttavia, la loro diffusione non appare ancora sufficiente, in quanto, come si nota dai dati sulla mediazione, l'utilizzo di sistemi alternativi è stimolato quasi essenzialmente da obblighi legislativi piuttosto che dalla consapevolezza dei vantaggi che possono apportare.

Proprio la collocazione borderline della mediazione tra l'essere obbligatoria ed il venire intesa come opportunità per le imprese del territorio per ridurre l'impatto del sistema

giudiziario sui conti economici ha generato un allungamento nei tempi di operatività dell'Azienda Speciale Jurimpresa.

Infatti l'insediamento dell'Organo di Amministrazione dell'Azienda ha avuto luogo solamente in data 31 luglio 2012, a seguito di deliberazione della Giunta camerale che ha rimosso in data 9 luglio 2012, con deliberazione n. 94 la condizione sospensiva di efficacia della stessa (deliberazione n. 33 del 13 marzo 2012) connessa all'esistenza di un panorama normativo non del tutto chiaro e che, poi, nei fatti, è sfociato nella pronunzia del Giudice delle leggi n. 272/2012 che ha decretato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 (Attuazione dell'articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali) per eccesso di delega.

Sulla scorta di quanto innanzi il Preventivo economico 2012 dell'Azienda Speciale Jurimpresa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data 12 ottobre 2012 per essere, poi, definitivamente approvato dal Consiglio camerale in applicazione degli artt. 66 e seguenti del DPR 254/05.

L'Azienda Speciale Jurimpresa, nell'ambito del fabbisogno istituzionale della Camera di Commercio, sviluppa e diffonde strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie, anche in materia bancaria, attraverso forme di autodisciplina. In particolare, l'Azienda Speciale: i) organizza servizi di arbitrato, conciliazione, perizia contrattuale e arbitraggio riguardo a rapporti economici; ii) organizza altri servizi volti alla prevenzione e alla risoluzione delle controversie mediante forme alternative di giustizia, anche settoriali; iii) organizza e promuove convegni, seminari, attività formative in materia di risoluzione alternativa delle controversie.

Conformemente al Programma Pluriennale dell'Ente camerale l'attività dell'Azienda Speciale Jurimpresa è stata improntata alla diffusione di azioni di regolazione del mercato volte a prevenire i conflitti attraverso la divulgazione tra gli operatori della conoscenza delle norme, la trasparenza dei prezzi e la diffusione di relazioni commerciali corrette, nonché a risolvere in modo rapido, condiviso ed efficace le controversie commerciali.

Un mercato trasparente, in cui l'impresa si confronta con regole certe ed ha la possibilità di dirimere le controversie in modo rapido ed efficace, è un mercato più competitivo e attrattivo. Non è un caso se il rapporto annuale della Banca Mondiale "Doing Business in Italy" inserisce, tra gli indicatori essenziali per valutare l'attrattività di un sistema economico, un indice sul potere dell'impresa nel far rispettare i contratti "enforcing contracts".

L'indicatore mostra il ritardo del nostro paese (al 156° posto nell'ultima graduatoria pubblicata) e la necessità di intervenire con forza su questo fronte.

In tale contesto, l'Azienda Speciale Jurimpresa si è proposta come struttura trainante, a livello provinciale, nello sviluppo e nella diffusione della conoscenza degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (mediazione e arbitrato): in questo settore, ed in particolare in quello della mediazione, occorrerà disporre di un elenco di professionisti, adeguatamente formati, che svolgeranno attività di mediazione e saranno costantemente impegnati nell'approfondimento della materia e nel continuo confronto reciproco.

Il sistema giudiziario italiano continua ad essere caratterizzato da molteplici complessità, quali il numero elevato di controversie civili pendenti, elevata numerosità di passaggi procedurali, lentezza dei procedimenti. Tutto ciò incide, ovviamente, sulla fiducia dei cittadini e sulla competitività delle imprese, oltre a condizionare la credibilità delle Istituzioni. Allo stesso modo, una giustizia inefficiente può essere un



limite, come da tempo e da più parti sottolineato, all'attrattività di investimenti e, di conseguenza, costituisce un freno allo sviluppo e alla modernizzazione del Paese.

In particolare, la giustizia civile nazionale, a giugno 2012, presentava circa 5,5 milioni di cause pendenti, numero ben superiore a tutti gli altri Paesi comunitari, motivabile attraverso una serie di fattori: alto grado di litigiosità, facilità di accesso alla giustizia, insufficienza di filtri alle cause da esaminare in giudizio, oltre a forme, più o meno velate, di abuso dello strumento processuale, talvolta utilizzato per motivazioni estranee alla normale causa, come ad esempio per allungare i tempi di adempimento delle obbligazioni.

Allo stesso modo, i tempi della giustizia si rivelano eccessivamente lunghi, come testimoniato dai 1.210 giorni di media necessari alla risoluzione di una controversia commerciale, che inseriscono l'Italia tra i Paesi più lenti al mondo. Tale lentezza dipende sia dall'eccessivo numero di casi pendenti sia dal fatto che gli attori coinvolti in un processo civile hanno incentivi ad allungare i tempi per giungere ad una soluzione. Si è innescata, così, nel Paese, una spirale perversa tale per cui molti Tribunali non riescono a smaltire il lavoro accumulatosi nel tempo, ricorrendo a continui rinvii ad udienze fissate, talvolta, a distanza di anni.

Gli ambiti di intervento strategico dell'Azienda Speciale sono stati individuati nelle seguenti aree strategiche:

- Area Arbitrati
- Area Conciliazioni
- Area Promozione
- Area Formazione e aggiornamento
- Gare ed appalti

Sito Internet e portale per la mediazione

La realizzazione del portale aziendale, affidato alla società del sistema camerale Retecamere Scarl, è risultata finalizzata alle attività di armonizzazione del mercato nell'ottica di rendere più fruibili e accessibili tutti i materiali prodotti dall'Azienda Speciale e dalla holding camerale in tema di analisi dei contratti e tutela del consumatore.

Il web site rappresenta uno strumento di comunicazione di forte rilievo in quanto consente da un lato una veloce ed efficace diffusione all'esterno delle informazioni riguardanti l'organizzazione e dall'altro rappresenta un rapido mezzo di scambio, raccolta e condivisione delle strategie.

Esso è costruito seguendo due linee principali :

- attività di comunicazione e promozione sull'offerta dei servizi dell'Azienda Speciale;
- organizzazione del servizio di mediazione.

Più in particolare la strutturazione è la seguente

- ✓ giustizia alternativa: promozione dei servizi informativi e reali sulla conciliazione/mediazione;
- ✓ informazioni sui servizi erogati dall'Azienda Speciale per agevolare la partecipazione delle PMI alle gare, sottosoglia e soprasoglia ed erogazione di servizi contabili, finanziari, giuridici e di assistenza tecnica;
- ✓ osservatorio legalità e trasparenza: attività di studi, ricerche e di informazione sul tema.

Per quanto concerne la mediazione, l'obiettivo da raggiungere è quello di diffondere un sistema di conciliazione on-line. La mediazione on-line è la versione telematica della mediazione tradizionale che nasce e si sviluppa attraverso le nuove tecnologie basate su Internet, nella quale le parti della lite tentano di addivenire ad una soluzione

concordata fra loro e per entrambe soddisfacente con l'aiuto di un mediatore neutrale e competente.

“ADR - Promuovere una più ampia cultura sulla risoluzione alternativa delle controversie”

L'impegno per la diffusione della “giustizia alternativa” è connaturato all'attività dell'Azienda Speciale Jurimpresa.

Accanto alla gestione dei procedimenti arbitrali e di mediazione, Jurimpresa ha completato e rafforzato la propria funzione attraverso una serie di iniziative informative rivolte ai professionisti e alle imprese.

Attraverso la realizzazione di un volume specialistico l'Azienda Speciale ha avviato quel fondamentale processo di diffusione della cultura della giustizia alternativa ed ha favorito il ricorso agli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, posizionandosi come riferimento per quanti siano interessati a queste tematiche.

Nella provincia di Salerno - come del resto in Italia - non si è ancora diffusa una vera cultura della risoluzione alternativa delle controversie. Ciò dipende da una serie di attori collegati tra loro tra i quali una cultura diffusa che vede nella giurisdizione dello Stato l'unica istanza di tutela.

Scopo dell'iniziativa è stato quello di offrire una prima lettura sistematica, dal taglio molto pratico e di immediata fruibilità, del decreto legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 in materia di conciliazione e mediazione, civile e commerciale, in un'ottica di ulteriore approfondimento. Inquadrate le fonti, quali la Direttiva europea 52 del 2008 e la legge delega n. 69 del 2009, di cui la normativa costituisce l'attuazione, andrà esaminato il provvedimento in ogni suo aspetto, mediante un coordinamento dell'articolato normativo. Verrà poi fornita una rassegna delle leggi che prevedono l'accesso alla conciliazione, sia come obbligatoria sia come facoltativa. Infine, si potrà offrire una descrizione di cosa sia la mediazione, ripercorrendone le fasi, alla luce di alcune delle più utilizzate tecniche di conciliazione, quale spunto per un successivo approfondimento.

Promozione e Comunicazione

Circa il piano di promozione e comunicazione si è ritenuto opportuno lanciare definitivamente l'Azienda Speciale nel corso dell'edizione 2013 della “Settimana Nazionale della Conciliazione delle Camere di Commercio”, il tradizionale appuntamento promosso da Unioncamere per diffondere le informazioni sulle novità e sui vantaggi della mediazione e degli strumenti di giustizia alternativa in generale.

Il recente suggerimento proveniente dalla commissione di “saggi” incaricata dal Presidente della Repubblica di elaborare delle proposte che fossero condivise dalle parti politiche in materia di Amministrazione della Giustizia, di instaurare effettivamente di sistemi alternativi (non giudiziari) di risoluzione delle controversie, specie di minore entità, anche attraverso la previsione di forme obbligatorie di mediazione schiude le porte a nuove opportunità e prospettive di grande interesse per la media conciliazione e per il ruolo del sistema camerale a fianco delle imprese per abbattere i costi delle cd inefficienze occulte.

Analisi del risultato economico d'esercizio

L'esame del risultato economico d'esercizio conseguito al 31/12/2012 dalla Camera di Commercio di Salerno viene effettuato nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 24, comma 2, del d.P.R. 254/2005 e delle indicazioni contenute nella Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009 intitolata “Commissione ex

art. 74 del Dpr 2.11.2005, n. 254 - trasmissione documenti elaborati (principi contabili)”.

Si segnala che il risultato d’esercizio fa registrare un (dis)avanzo economico complessivo di Euro 734.528,64, mentre in sede di aggiornamento del Preventivo economico per l’esercizio 2012 effettuato, a norma dell’art. 12, comma 1 del d.P.R. 254/05, dal Consiglio camerale con provvedimento n. 10 del 24 ottobre 2012, il risultato economico presunto presentava un avanzo di Euro 7.212,91.

Lo scostamento registrato tra il valore preventivato del risultato d’esercizio e quello effettivamente registrato in sede di formazione del bilancio ammonta ad Euro 727.315,73 ed è interamente riconducibile alla svalutazione dell’attivo patrimoniale e, segnatamente, della partecipazione nella collegata Consorzio Aeroporto Salerno Pontecagnano Scarl di Euro 1.312.761,44.

Preliminarmente occorre condurre talune riflessioni circa l’impatto prodotto sul bilancio d’esercizio 2012 dalla previsione ex art. 74, comma 2 del DPR 254/05 che ha previsto l’istituzione di una Commissione presso il Ministero dello Sviluppo Economico per l’interpretazione e l’applicazione dei principi contabili contenuti nel Regolamento di contabilità in coerenza con la natura e le funzioni dei soggetti disciplinati.

La predetta Commissione nell’ambito del proprio mandato ha:

- a) effettuato una ricognizione delle disposizioni del “Regolamento” inerenti uno o più principi contabili, e verificato l’esistenza di eventuali esigenze di natura interpretativa;
- b) approfondito l’applicazione di tali principi soprattutto con riferimento alle fattispecie più problematiche o comunque oggetto di una disciplina innovativa.

Con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 del Ministero dello Sviluppo Economico sono stati adottati i predetti “principi contabili” che rappresentano un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto alle Camere di Commercio e loro Aziende Speciali, finalizzati a rendere i documenti contabili dei soggetti destinatari omogenei in quanto redatti sulla base di una corretta ed uniforme applicazione di tali principi.

Si segnala, poi, che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 15429 del 12 febbraio 2010 ha trasmesso, ad integrazione di quanto previsto nella precedente circolare 3622/C/09, una serie di quesiti pervenuti dalle Camere di Commercio in ordine all’applicazione dei criteri contenuti nella circolare anzidetta che hanno impattato in maniera sostanziale sul bilancio d’esercizio 2012.

Prima di procedere all’analisi dei singoli accadimenti gestionali che hanno generato il predetto (dis)avanzo d’esercizio si riportano, di seguito, i risultati delle singole “gestioni” caratterizzanti la struttura del Preventivo economico e del Conto economico dell’Ente di cui agli allegati A) e C) al d.P.R. 254/05:

	Valore da Revisione di budget	Valore da Consuntivo
A) Risultato della Gestione Corrente	- 339.804,71	- 1.330.994,84
B) Risultato della Gestione Finanziaria	114.500,00	74.754,31
C) Risultato della Gestione Straordinaria	232.517,62	1.964.616,39

D) Rettifiche di valore attività finanziaria 0,00 - 1.442.904,50

Con riferimento alla gestione corrente, ed in particolare ai proventi, si segnala un sensibile incremento dei ricavi, rispetto alla revisione di budget, pari ad Euro 851.498,40.

Nel bilancio d'esercizio 2012 trova applicazione la disciplina dei principi contabili camerali per quanto concerne la contabilizzazione del credito da Diritto Annuale, Sanzione e interesse. Attraverso il sistema informatico dell'Ente per la gestione del Diritto Annuale si è definita nuovamente la contabilizzazione dei crediti 2009/2011 sulla scorta delle modifiche intervenute sullo stato dei pagamenti, oltre a rilevare, naturalmente, il credito per diritto, sanzioni ed interessi ripartito per singola impresa inadempiente. Alla presente Relazione sulla gestione si allega copia del suddetto credito per Diritto, Sanzione ed Interessi 2012.

Giova ricordare che il principio contabile n. 2 di cui alla circolare MISE 3622/C contempla nuovi criteri per l'iscrizione in bilancio del credito da diritto annuale di competenza dell'esercizio.

Il punto 1.2.1 del predetto principio contabile n. 2 prevede che l'Ente camerale debba rilevare i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrivere l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempimenti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il DM 54/05;
- per le imprese inadempimenti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con il DM 54/05, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi.
- Laddove tali informazioni non siano disponibili, la misura del diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal predetto DM 54/05.

Il provento ed il credito per sanzioni per tardivo o omesso versamento del diritto annuale sono determinati applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal DM 54/05 sull'importo del credito come sopra determinato.

Il provento ed il credito per interesse moratorio su diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

I diritti di segreteria sono risultati pari ad Euro 3.721.897,66 ed hanno registrato un decremento rispetto alla revisione di budget di ben 174.902,34 Euro in gran parte ascrivibile ai diritti Registro Imprese.

Si segnalano, poi, minori ricavi per Euro 50.577,28 relativi a "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" concernenti principalmente il minor ricavo registrato, rispetto alla previsione, del contributo dovuto dall'Istat per la realizzazione del 9° censimento dell'industria e delle imprese non profit, prorogato al mese di gennaio 2013, e pertanto prudenzialmente rinviato all'esercizio successivo allorquando termineranno le attività di verifica da parte del citato istituto di statistica al termine delle quali sarà liquidato il saldo spettante.

Tra i “proventi da gestione di beni e servizi” si segnalano in particolare quelli concernenti le attività commerciali in materia di metrologia legale (Euro 155.418,55), di gestione di procedure conciliative (Euro 14.285,64) ed altri ricavi commerciali (Euro 8.516,59).

Procedendo con l’analisi degli “Oneri” si segnala un incremento tra i valori previsti in sede di revisione del budget e quelli desunti in sede di formazione del bilancio di esercizio che ammonta complessivamente ad Euro 1.842.688,53 ed è generato dal decremento del costo del personale (- 412,50 Euro), dal decremento degli oneri di funzionamento (471 mila Euro), degli gli interventi economici (235 mila Euro) e dall’incremento significativo degli oneri per “Ammortamenti ed Accantonamenti” che si sono incrementi, se confrontati con i valori da revisione di budget, di circa 2 milioni e 550 mila Euro.

Tale ultima variazione è generata dall’applicazione del criterio di iscrizione in bilancio dell’accantonamento a fondo svalutazione crediti per diritto annuale dettato dal documento n. 3 *“Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”* della Circolare 3622/C capoverso 1.2.7.

Nel complesso la gestione corrente evidenzia un risultato negativo di Euro 1.330.994,84, con un incremento rispetto a quello preventivato in sede di revisione di budget - quantificato in Euro 339.804,71 - generato in particolare dai maggiori oneri ascrivibili alla gestione straordinaria e, segnatamente, alla rettifica del ricavo per diritto annuale di competenza dell’esercizio 2012.

Il decremento registrato nel risultato della gestione finanziaria di circa 39 mila Euro è stato generato dall’andamento decrescente registrato nell’esercizio 2012 degli interessi attivi sulla giacenze di cassa che ha fatto registrare un sensibile flessione.

Per concludere l’esame sintetico circa la composizione del risultato economico d’esercizio si evidenzia che la gestione straordinaria ha fatto, invece, registrare un incremento positivo nel confronto tra i valori previsti in fase di revisione del budget e quelli rilevati nell’esercizio di 1 milione e 732 mila circa.

Analisi degli scostamenti registrati nelle voci di onere e provento

1) Dritto Annuale

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto Annuale	20.526.501,93	21.661.414,27	1.134.912,34

La finanza camerale trova la sua principale forma di alimentazione nel diritto annuale di cui all’art. 17 della legge 488/99 (legge finanziaria 2000) ed al relativo regolamento di attuazione approvato con DM 11 maggio 2001, n. 359.

Il ricavo complessivo iscritto nel Preventivo economico per l’esercizio 2012 è stato determinato in ossequio al dettato del documento n. 3 *“Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”* della Circolare MISE 3622/C capoverso

1.2.6, assumendo a riferimento l'importo risultante dalle somme incassate a competenza dell'esercizio, maggiorato di un ammontare pari a :

- a) prodotto tra il numero delle imprese inadempimenti per l'anno 2012, distinte per singola fascia e l'importo minimo previsto per la stessa fascia dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 22 dicembre 2009;
- b) sanzioni, calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al precedente punto a);
- c) interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sull'importo di cui al punto precedente, al tasso dell'1% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2012.

Inoltre, in applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 *“Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio”* della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.3.3, i ricavi da diritto annuale di competenza economica dell'esercizio sono stati distinti in voci separate del conto A1) dello schema di conto economico di cui all'allegato C) al Dpr 254/05, come di seguito riportato:

- *“Diritto annuale anno corrente”*, ove trovano allocazione gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di tributo camerale, pari ad Euro 18.713.668,51, con un incremento di circa 145 mila euro rispetto al 2011;
- *“Sanzioni diritto annuale anno corrente”*, ove sono esposti gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di sanzione, pari ad Euro 2.384.472,72, con un incremento di circa 175 mila euro rispetto al 2011;
- *“interessi moratori diritto annuale anno corrente”*, ove si rappresentano gli importi che le imprese sono tenute a pagare a titolo di interesse di mora, pari ad Euro 563.273,04, anch'essi in aumento rispetto all'esercizio precedente nella misura di circa 273 mila euro.

Nella sostanza il provento per diritto annuale, composto dal tributo, sanzioni ed interessi di competenza dell'esercizio 2012 (Euro 21.661.414,27) risulta, al 31/12/2012, incassato nella misura del 51%, ovvero per Euro 11.059.296,99, mentre il restante 49%, pari ad Euro 10.602.117,28, costituisce il credito lordo verso operatori economici per l'anno 2012 il cui dettaglio è esposto in maniera analitica nell'allegato alla Nota Integrativa.

Detto importo, al netto dei versamenti F24 “non attribuiti” e sulla base della svalutazione dell'esercizio iscritta nell'apposito fondo, pari ad Euro 7.722.796,32, ammonta al 31/12/2012 a circa 1,6 MEuro.

Per il dettaglio dell'accantonamento a fondo svalutazione credito si rimanda all'apposita sezione della presente relazione.

2) Dritti di Segreteria

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Diritto di Segreteria	3.896.800,00	3.721.897,66	-174.902,34

L'esame delle singole tipologie di ricavo per diritti di segreteria raggruppati dal conto di in commento evidenzia un decremento del 5% circa ascrivibile, in massima parte, ai ricavi per diritti di segreteria “Registro Imprese”, in virtù della dinamica quantitativa appresso rappresentata.

Al 31.12.2012 risultano iscritte al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Salerno 120.930 imprese, di cui l'84% circa è formato da imprese attive. Le imprese individuali con 73.550 posizioni rappresentano il 60% delle imprese iscritte nell'apposito Registro, mentre il restante 40% è costituito da imprese organizzate in forma societaria.

Nell'anno 2012 risultano complessivamente presentate al Registro delle Imprese, attraverso l'utilizzo del canale telematico, 40.034 pratiche, di cui 7.679 relative a domande di iscrizione, 25.712 domande di modifica e 7.710 domande di cessazione.

Relativamente all'applicazione del dPR 247/04 si segnala che dalla data di entrata in vigore del decreto sono state complessivamente cancellate 9.863 imprese individuali per il verificarsi delle condizioni di cui all'art. 2, co. 1 e 4.342 società per il verificarsi, invece, delle condizioni di cui all'art. 3, co. 1.

Solamente nel 2012 sono state cancellate per le motivazioni di cui innanzi n. 22 imprese individuali e n. 50 società.

Circa, poi, l'avvio dell'iter previsto dal predetto decreto si segnala che dalla data di entrata in vigore dello stesso è stata avviata la cancellazione per n. 6.094 imprese individuali, di cui 16 solo nel 2012, e n. 4.333 società, di cui 41 nel 2012.

Altro dato rappresentativo dei volumi di attività del Registro delle Imprese è quello che afferisce al deposito bilanci.

Infatti, su un totale di società soggette al deposito bilancio nel 2012 di 27.580 unità risultano depositati 15.377 bilanci d'esercizio, di cui 620 sospesi e non regolarizzati alla data del 31/12/2012.

Complessivamente risultano distribuiti dispositivi *smart card* per la firma digitale pari a 41.484 dispositivi, di cui 3.00 distribuiti nel solo 2012, come pure risultano distribuite 24.151 carte nazionali dei servizi.

Tuttavia l'utilizzo massiccio dello strumento telematico non sempre, sotto il profilo qualitativo, è risultato soddisfacente se si considerano i tempi medi di evasione delle pratiche inviate per via telematica che hanno fatto registrare un tempo medio di evasione di 15,09 gg.

Un ulteriore filone di analisi è quello che riguarda la "Comunicazione unica per la nascita dell'impresa di cui all'art. 9 del D.L. 7/2007, ovvero le pratiche inviate al Registro delle imprese accompagnate dal modello di Comunicazione Unica approvato con D.M. 19/11/2009.

Nel periodo in esame sono state presentate con ComUnica n. 19.065 pratiche destinate al solo Registro Imprese/REA, n. 23.303 destinate anche ad altri Uffici/Enti, n. 1067 destinate esclusivamente ad altri Uffici/Enti.

Si segnala che ben 3.622 pratiche ComUnica sono risultate irricevibili ai sensi dell'art. 10 del DPCM 6/5/2009.

Infine, nel 2012, risultano assegnate n. 1.089 PEC ex art. 8, comma 2 del DPCM 6/5/2009.

Altro dato da segnalare concerne lo Sportello Unico per le Attività Produttive per il quale su un totale di 158 Comuni, ben 70 Amministrazioni comunali gestiscono lo sportello in convenzione con l'Ente camerale.

Proseguendo nell'esame dei proventi si segnala che i minori ricavi registrati riguardano, appunto, per Euro 180 mila i diritti Registro Imprese, per Euro 4 mila circa le "sanzioni amministrative", per Euro 286 i diritti "Commercio interno e industria", per Euro 1,8 mila i diritti "Agenti e Rappresentanti", per Euro 938 i diritti "Agricoltura", per Euro 9,8 mila i diritti "Commercio estero", per Euro 647 i diritti Mud e per Euro 13 mila i diritti di accesso alla banca dati protesti cambiari.

Un sensibile incremento è stato, invece, registrato nei ricavi relativi a "Altri albi elenchi e ruoli" Euro 21 mila, "Commercio estero" Euro 6,5 mila, "Diritti Sistri" Euro 1,8 mila, "Altri diritti" Euro 2,9 mila, Metrologia legale Euro 1,5 mila.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Contributi trasferimenti e altre entrate	828.063,08	777.485,80	-50.577,28

Lo scostamento più significativo in diminuzione che ha interessato la voce di provento in esame è quello di Euro 96.225,20 relativo al 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit per il quale si è rinviata la rilevazione del ricavo in attesa dell'aggiornamento dei risultati dell'indagine da parte dell'Istat a seguito della proroga della scadenza delle attività di rilevazione al 31 gennaio 2013.

Altro minore introito è quello relativo alla voce "Contributi Unioncamere FOPE 2008/2009" (Euro 36 mila), generato dalla necessità di rinviare parte dei ricavi corrispondenti al saldo dei progetti all'esercizio 2013 anche in considerazione del fatto che la conclusione delle attività progettuali avverrà proprio nel 2012.

Tra gli altri ricavi presenti nella voce di provento in esame si segnalano quelli relativi alla quota di partecipazione delle imprese a collettive organizzate dall'Ente pari ad Euro 124.105,79, il rimborso spese per il funzionamento dell'albo artigiani di Euro 157.960,63, gli introiti per compensi stabili e continuativi del personale con qualifica dirigenziali attratti nel principio di onnicomprensività di cui al D. Lgs. 165/01 per 12.247,49 ed i rimborsi e recuperi diversi per Euro 127.397,25

4) Proventi da gestione di beni e servizi

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi da gestione di beni e servizi	208.000,00	178.220,78	-29.779,22

Lo scostamento registrato nella voce di provento in esame, che afferisce alla sfera commerciale delle attività camerali, deriva dai minori ricavi connessi alla prestazione dei servizi in materia di metrologia legale, che, rispetto ad una previsione di ricavo di

Euro 185.000,00 ha fatto registrare ricavi per Euro 155.418,55, nonché per la gestione di procedure conciliative, risultate pari ad Euro 714,36 e per altre attività commerciali.

6) Personale

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
-------------------	----------------------------	-------------------	-------------

Personale	(4.842.278,65)	(4.841.866,15)	412,5
-----------	----------------	----------------	-------

L'analisi dello scostamento positivo registrato nei costi del personale viene condotta considerando singolarmente i conti di mastro che compongono tale voce di onere, vale a dire:

- competenze al personale;
- oneri sociali;
- accantonamenti IFR/TFR;
- altri costi del personale

Nella tabella a doppia entrata che segue, per ciascuna delle funzioni istituzionali previste dall'art. 6 del d.P.R. 254/05 sono riportati, suddivisi per natura, i costi del personale ed il grado di incidenza di ciascuna funzione rispetto al valore risultante a consuntivo:

	FUNZIONI ISTITUZIONALI			
	A	B	C	D
	Organi istituzionali e Segreteria Generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studi, Formazione, Informazione e Promozione economica
Competenze al personale	824.827,87	965.739,75	1.472.937,47	318.533,96
Oneri sociali	228.022,18	236.412,48	402.790,15	78.933,16
Accantonamenti IFR/TFR	53.608,80	59.060,35	104.108,92	19.998,51
Altri costi del personale	0,00	76.264,46	628,09	0,00
TOTALE	1.106.458,85	1.337.477,04	1.980.464,63	417.465,63
% di incidenza	22,85%	27,62%	40,90%	8,62%

Le competenze al personale dirigente e non dirigente iscritte nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2012 sono state pari ad Euro 3.588.362,01, mentre gli oneri complessivi risultanti a consuntivo ammontano ad Euro 3.582.039,05 e fanno registrare un decremento rispetto ai valori iscritti in sede previsionale di Euro 6.322,96.

Si segnala che tra le competenze al personale sono allocate altresì le risorse del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" di cui agli artt. 15 e 17 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1/4/99 che, per l'anno 2012, sono state determinate, in contrattazione decentrata integrativa, sulla base delle direttive impartite dalla Giunta camerale e conformemente al disposto dell'articolo 67, commi 3, 5 e 6 del D.L. 112/08 e smi, nonché dell'art. 9 DL 78/2010 e delle circolari MEF 12/2011 - 25/2012 in Euro 1.297.944,13, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 28.532,80, reso possibile dal trasferimento all'Ente delle risorse da

parte dell'Istat per la realizzazione del 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi e del Censimento delle istituzioni non profit.

Più significativo, in termini assoluti, è stato il decremento registrato negli oneri sociali per i quali rispetto al valore riportato nel Preventivo economico di Euro 963.805,06 sono stati registrati costi complessivi per Euro 946.157,97, con un risultato, in termini di minori costi, di Euro 17.647,09, in linea, comunque, con il decremento registrato nelle competenze al personale se si considera che in tale categoria di oneri trovano altresì rappresentazioni gli oneri sociali a carico dell'Ente per i percettori di redditi assimilati (amministratori, componenti di commissioni istituzionali ecc.)

L'accantonamento IFR/TFR iscritto nel Preventivo economico per Euro 177.165,00 aggiornato sulla scorta degli incrementi retributivi contemplati dal CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/07/2009 è stato utilizzato per Euro 236.776,58, facendo registrare maggiori oneri per Euro 59.611,58 per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 223/2012 che ha dichiarato l'illegittimità di apposita previsione del DL 78/2010, ripristinando la disciplina del trattamento di fine servizio in luogo del regime di TFR.

Infine, anche la categoria degli "altri costi del personale" ha fatto registrare minori costi rispetto alla previsione di Euro 32.178,28.

7) Funzionamento

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Funzionamento	(7.021.120,56)	(6.549.317,99)	471.802,57

Nell'ambito delle spese di funzionamento, hanno fatto registrare un sensibile, positivo, scostamento le spese per prestazioni di servizi. Infatti i costi complessivamente iscritti nel Preventivo economico aggiornato per l'esercizio 2012 sono stati pari ad Euro 3.237.506,59, mentre, a consuntivo, tale tipologia di onere si è attestata ad un importo pari ad Euro 2.882.076,61, con una riduzione di Euro 355.429,98, sebbene la tipologia di costi in esame fa registrare un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 78.567,24.

Anche per l'esercizio 2012 è stata attuata la previsione in materia di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 2, commi 589, 593 e 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), con particolare riferimento alle spese telefoniche ed alle spese postali, che sono rispettivamente risultate pari ad Euro 8.129,73 ed Euro 95.121,55, mentre la previsione aggiornata per l'esercizio in discussione, costruita sulla base di apposita programmazione di abbattimento dei costi, è stata di Euro 21.986,86 per gli oneri telefonici ed Euro 100.600,00 per gli oneri postali e di recapito.

E' stata, poi, data puntuale applicazione all'art. 27 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria"*, che ha introdotto per le amministrazioni pubbliche, tra cui gli Enti camerali, l'obbligo di ridurre del 50%, rispetto al 2007, la spesa per la stampa di relazioni ed ogni altra pubblicazione prevista da leggi e

regolamenti distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni, nonché l'obbligo di sostituire l'abbonamento alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana da cartaceo in telematico, con conseguente rideterminazione del relativo costo.

Infatti, la previsione aggiornata del conto di budget 325060 denominato "Oneri per la stampa di pubblicazioni" è risultata pari ad Euro 6.078,91, corrispondente al 25%, nonostante la predetta normativa prescrivesse di mantenere tali costi entro il 50%, dei costi 2007, mentre gli oneri complessivi al 31/12/2012 sono risultati pari ad Euro 3.292,21.

Sono state adottate misure idonee per il conseguimento del risparmio di spesa contemplato dall'art. 48 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 in ordine all'approvvigionamento di combustibile per riscaldamento e per l'energia elettrica.

Entrambe le tipologie di onere sono contabilmente imputate al conto di budget 325006 "*Oneri per riscaldamento e condizionamento*" che ha fatto registrare costi complessivi pari ad Euro 11.500,00 con un incremento di circa il 12% rispetto all'esercizio 2010 allorché si sono registrati costi per Euro 10.209,80.

Inoltre, si segnala che nell'esercizio in esame è stata data applicazione a quanto prescritto dai commi 618-623, dell'art. 2, legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 8, comma 1 del D.L. 78/2010 che ha previsto per gli Enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, tra cui le Camere di Commercio, di contenere le spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili nel limite del 2% del valore dell'immobile.

Sulla base di tale previsione normativa ed in relazione al valore degli immobili di proprietà dell'Ente determinato, sulla base dei valori iscritti in bilancio, ovvero al maggior valore tra il costo originario di acquisto ed il valore della rendita catastale determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, il limite massimo di spesa per manutenzione ordinaria di immobili, riferita all'esercizio 2012, è stata determinato in Euro 55.946,24, con costi al 31.12 di pari importo.

Relativamente alla previsione di spesa per consulenze e per il conferimento di incarichi di studio si precisa che - anche per l'esercizio 2012 - è stata data applicazione alle misure di contenimento di cui all'art. 1, commi 9, 56 e 57 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 2 - D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, e, da ultimo, modificate dall'art. 6, comma 7 del D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 30.7.2010, n. 122, in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20 % della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

A questo proposito si segnala che nel 2009 sono state sostenute spese per consulenze, con imputazione ai conti 325040 e 325041, per complessivi Euro 25.617,06, il cui 20%, inteso come limite massimo di spesa per l'anno 2012, è pari ad Euro 5.121,43 ed i costi sostenuti nell'esercizio sono risultati pari ad Euro 4.843,86.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e

dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Infine, è stata data attuazione alle misure di contenimento delle *spese di pubblicità e di rappresentanza* di cui all'art. 1, comma 10 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), come modificate dall'art. 27 del D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 4/8/2006 n. 248 (Decreto Bersani), ed ulteriormente modificate dall'art. 61, comma 5 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133, da ultimo modificate dall'art. 8, comma 6 del D.L. 31.5.2010, n. 78 in forza delle quali le amministrazioni di cui al comma 2, art. 1 del D.Lgs 165/2001, tra cui le Camere di Commercio, non possono sostenere spese per un valore superiore al 20% della spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

Nell'esercizio 2012 non si rilevano oneri di pubblicità, mentre le spese di rappresentanza sono risultate pari ad Euro 531,14 e comunque nei limiti della suddetta previsione normativa.

A norma dell'art. 61, comma 17 del più volte citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 6, comma 21 del D.L. 31.5.2010, n. 78 le somme provenienti dalle succitate riduzioni di spesa e dalle maggiori entrate, con esclusione di quelle di cui al comma 14, sono versate annualmente dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il bilancio relativo all'esercizio 2012 è, inoltre, interessato dagli effetti del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 sulla c.d. "spending review" sul contenimento della spesa sui consumi intermedi. In particolare l'art. 8 comma 3 del decreto in questione prevede una riduzione del 5 per cento per l'anno 2012 e al 10 per cento per l'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 dei trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196 (...) "Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre."

Per l'individuazione della base imponibile per l'applicazione delle percentuali da applicare si è fatto riferimento alla circolare n. 5 del 2 febbraio 2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale sono stati definite ed elencate le tipologie di spesa che rientrano nella definizione di consumi intermedi, ossia i pagamenti dei beni e dei servizi consumati quali input in un processo di produzione, escluso il capitale fisso il cui consumo è registrato come ammortamento. Come indicato nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. N. 0190345 del 13 settembre 2012 nel computo non sono comprese le spese per interventi di promozione economica in quanto trattasi di oneri legati alla realizzazione di programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio. Dal computo della base imponibile per l'applicazione del 10% ne deriva un versamento che ammonta ad € 120.187,03. Tale importo è stato

inserito nella voce “Oneri per versamento risparmi leggi finanziarie” tra gli oneri diversi di gestione.

Al fine di assicurare un risparmio sul preventivo 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico con la nota n. 0218482 del 22 ottobre 2012 ha fornito apposite istruzioni per la predisposizione del preventivo 2013 indicando che “ la riduzione del 10% deve essere calcolata sugli importi iscritti nelle voci di costo relative ai consumi intermedi, così come risultano dal preventivo assestato per l’anno 2012 alla data di entrata in vigore del decreto 95/2012 (importi presi a base anche per la riduzione del 5%); i valori così ridotti andranno iscritti nel preventivo 2013 e le connesse riduzioni dovranno corrispondere al versamento da effettuare per l’anno 2013”.

Il decreto legge 95/2012 oltre alle norme di contenimento dei consumi intermedi, dispone tra le varie cose che la spesa per i buoni pasto dei dipendenti dal 1 ottobre 2012 non può superare il valore nominale di 7 euro determinando per l’anno 2013 una forte contrazione nel contesto locale.

Tra gli “oneri per godimento di beni di terzi” si segnalano minori costi rispetto alla previsione aggiornata per Euro 2.047,56 relativi a “Canoni di leasing” e “Canoni per noleggio attrezzature”.

Tra gli “Oneri diversi di gestione”, che hanno fatto registrare minori costi complessivi rispetto al valore risultante dalla revisione di budget per 17.846,71, si segnalano gli oneri imputati al conto 327008 denominato “Oneri per riversamento risparmi legge finanziaria” pari ad Euro 923.122,26, che rappresentano le economie realizzate per effetto del contenimento delle spese introdotte dalle disposizioni di riequilibrio della finanza pubblica innanzi citate ed hanno fatto registrare un incremento di Euro 145.996,14 rispetto all’esercizio precedente.

Tra gli oneri in esame trovano rappresentazione gli oneri tributari a carico dell’Ente ed in particolare l’IRES che è risultata pari ad Euro 71.834,72, l’Irap pari ad Euro 337.505,26, l’IMU pari ad Euro 72.726,00 ed altre imposte e tasse, tra cui la TARSU (ora TIA), per Euro 87.471,09.

Tra le “quote associative”, risultate pari ad Euro 1.715.779,49, si segnala la partecipazione al Fondo perequativo di cui alla legge 580/93 per Euro 564 mila circa, la quota associativa all’Unione Nazionale e Regionale delle Camere di Commercio, rispettivamente pari ad Euro 420 mila e 336 mila circa e le Quote ordinarie consortili per Euro 333 mila.

Infine, per concludere la disamina delle spese di funzionamento, si evidenzia che le spese per “*Organi istituzionali*”, per le quali operano i limiti di cui ai commi 58 e 59, dell’art. 1 della legge 23 dicembre 2005. n. 266 (legge finanziaria 2006), ulteriormente modificate dall’art. 61, comma 1 del D.L. 25.6.2008, n. 112 e s.m.i. convertito dalla L. 6.8.2008, n. 133 previste in bilancio per Euro 489.412,03 sono state utilizzate per Euro 382.840,76. Le indennità ed i gettoni relativi sono stati rideterminati in virtù dell’ulteriore riduzione del 10%, rispetto agli importi vigenti al 30/04/2010, contemplata dall’art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010 ed operante per il triennio 2011/2013, e sulla base delle prescrizioni interpretative formulate con nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ispettorato Generale di Finanza - n. 74006 dell’1 ottobre 2012, fermo restante quanto previsto dall’art. 3 della legge 11 novembre 2011, n. 180 intitolata “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese” che testualmente recita <<Per garantire la più ampia rappresentanza dei settori economicamente

più rilevanti nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, il numero dei componenti degli organi amministrativi non può essere comunque superiore ad un terzo dei componenti dei consigli di ciascuna camera di commercio>>.

8) Interventi economici

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Interventi economici	(6.935.000,00)	(6.699.921,26)	235.078,74

Per l'analisi dello scostamento registrato tra la previsione di costo ed il valore a consuntivo si rinvia all'apposita sezione della relazione sulla gestione dedicata all'illustrazione dei risultati raggiunti nell'ambito degli obiettivi programmatici stabiliti nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio in esame.

9) Ammortamenti ed accantonamenti

Descrizione Onere	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Ammortamenti ed accantonamenti	(7.045.770,51)	(9.595.752,85)	(2.549.982,34)

Lo scostamento particolarmente significativo relativo alla voce in esame è stato sostanzialmente generato dall'applicazione di quanto previsto dal documento n. 3 *"Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio"* della Circolare MISE 3622/C capoverso 1.4.4, a proposito dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti del diritto annuale si competenza dell'esercizio.

In particolare detto accantonamento è stato effettuato applicando all'ammontare del credito da diritto, sanzione e interesse 2012 la percentuale media di mancata riscossione per gli importi di diritto, sanzione e interesse, relativo alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.

Nella fattispecie si è fatto riferimento alla percentuale di mancata riscossione rispetto al 31/12/2012 dell'annualità 2007¹ e 2008², iscritte a ruolo rispettivamente nel 2010 e 2011.

1

Ruolo anno 2008 emissione 2011

	Emesso	Pagato	% Manc. Riscossione
Diritto	4.886.283,05	324.974,44	93,35%
Interessi	372.396,00	34.146,46	90,83%
Sanzione	2.597.516,48	270.916,45	89,57%

2

Accantonamento diritto annuale di competenza 2012

	Credito 2012	% non risc.	% risc.	Accantonamento fondo sval.crediti
Diritto	6.900.951,66	93,3%	6,7%	6.436.355,38
Interessi	84.244,24	91,8%	8,2%	77.341,43
Sanzioni	2.316.480,99	88,4%	11,6%	2.047.482,17
	9.301.676,89			8.561.178,98

Gli ammortamenti, complessivamente pari ad Euro 544.279,38, hanno riguardato le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo rispettivamente pari ad Euro 7.305,39 ed Euro 536.973,99.

10) Proventi finanziari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi finanziari	114.500,00	74.754,31	-39.745,69

Il decremento registrato nei proventi di natura finanziaria, di circa 40 mila Euro, va ricondotto quasi esclusivamente agli interessi attivi bancari - determinati in Euro 47.072,95 - ed è stato determinato dalle giacenze del conto corrente bancario.

Tra gli altri proventi finanziari si segnalano gli interessi attivi su prestiti al personale pari ad Euro 9.954,37, i proventi mobiliari, che fanno registrare un introito pari ad Euro 15.297,98 relativi alla distruzione di dividendi da parte della società partecipate Autostrade Meridionali SpA e TecnoHolding Spa e gli interessi attivi postali pari ad Euro 850,40.

11) Oneri finanziari

Non si rileva la presenza di oneri finanziari.

12) Proventi straordinari

Ruolo anno 2007 emissione 2010

	Emesso	Pagato	% Manc. Riscossione
Diritto	4.810.935,65	327.814,87	93,19%
Interessi	396.137,94	28.594,06	92,78%
Sanzione	1.369.808,71	175.266,41	87,21%

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Proventi straordinari	1.921.175,02	6.776.817,47	4.855.642,45

Nella voce di provento in esame sono state rilevate le sopravvenienze attive generate da oneri rilevati in precedenti esercizi per attività di promozione ed informazione economica per i quali, in applicazione dei principi di redazione del bilancio contenuti nel DPR 254/05 e nella circolare del Ministero dello Sviluppo economico 3622/C/09, non sussistevano più le condizioni per un loro mantenimento nel passivo dello Stato Patrimoniale.

La parte restante si riferisce, invece, a sopravvenienze attive da diritto annuale anni precedenti si riferiscono ai maggiori importi a titolo di diritto annuale, interessi di mora e sanzioni riferiti ad esercizi precedenti e, prevalentemente, rilevati in sede di notificazione dell'atto di emissione del ruolo esattoriale. Sono state rilevate in ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile camerale - documento n. 3, punto 1.3.4.

In particolare sono contabilizzate nel 2012 maggiori importi per il ruolo emesso sul diritto annuale del 2009 e 2010, rispetto al credito iscritto a bilancio per la medesima annualità.

13) Oneri straordinari

Descrizione Provento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Oneri straordinari	(1.688.657,40)	(4.812.201,08)	(3.123.543,68)

La voce di onere in esame afferisce a rilevazione di costi non di competenza dell'esercizio in esame ed all'eliminazione di crediti pregressi perenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	2.000,00	1.936,00	-64

L'importo iscritto nel preventivo economico aggiornato risulta quasi interamente utilizzato.

F) Immobilizzazioni materiali

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
--------------------------	----------------------------	-------------------	-------------

Immobilizzazioni
materiali

325.000,00

320.705,05

-4.294,95

In ordine alle previsioni di bilancio inerenti la spesa per la manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente gli stanziamenti sono stati contenuti nei limiti di cui al comma 618 dell'art.2 della L.244/07.

In tale ambito, sono state svolte funzioni di responsabile unico del procedimento per i seguenti procedimenti di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori:

- o FORNITURA E POSA IN OPERA DISSUASORE A SCOMPARSA - EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA ROMA,29 - TRAVERSA VENEZIA - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previa autorizzazione del Comune di Salerno, si è provveduto ad assicurare all'edificio in questione una migliore fruizione degli spazi disponibili per il parcheggio e movimentazione merci nel centro cittadino;
- o CONTROSOFFITTATURA PIANO SEMINTERRATO - EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA ROMA,29 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento è stata completata la riqualificazione del piano seminterrato dell'edificio in seguito al recupero dei locali adibiti ad autorimessa;
- o MESSA IN SICUREZZA RINGHIERA SCALE ALA NORD EDIFICIO CAMERALE VIA S. ALLENDE,19 - SOSTITUZIONE PANNELLI IN LEGNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, oltre alla messa in sicurezza della ringhiera delle scale, si è proceduto all'armonizzazione estetica della ringhiera con gli interni dell'edificio;
- o STRAORDINARIA MANUTENZIONE FORNITURA E POSA IN OPERA LASTRE DI BASALTINA INGRESSO PRINCIPALE EDIFICIO CAMERALE VIA ALLENDE - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguito nell'opera di riqualificazione dell'ingresso principale dell'edificio;
- o RECUPERO E RESTAURO OPERE IN FERRO RINGHIERA SCALA INGRESSO PRINCIPALE APPLIQUES E LAMPADARI - EDIFICIO CAMERALE VIA ROMA 29 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previamente autorizzato della Soprintendenza BAAS, si è continuato l'opera di restauro e recupero degli ambienti interni dell'edificio storico dell'Ente;
- o SISTEMAZIONE AIUOLA INGRESSO PRINCIPALE SEDE CAMERALE VIA ALLENDE 19/21 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguito nel programma di riqualificazione dell'ingresso principale dell'edificio;
- o RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO DELLE SUPERFICI INTERNE DELL'INGRESSO SECONDARIO DELL'EDIFICIO STORICO CAMERALE VIA ROMA 29 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previamente autorizzato della Soprintendenza BAAS, si è continuato l'opera di restauro e recupero degli ambienti interni dell'edificio storico dell'Ente;
- o MESSA IN SICUREZZA RINGHIERA SCALE ALA SUD EDIFICIO CAMERALE VIA S. ALLENDE,19 - SOSTITUZIONE PANNELLI IN LEGNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, oltre alla messa in sicurezza della ringhiera delle scale, si è proceduto all'armonizzazione estetica della ringhiera con gli interni dell'edificio;
- o RECUPERO E RESTAURO CONSERVATIVO SUPERFICI INTERNE DISIMPEGNI EST OVEST PIANO RIALZATO EDIFICIO STORICO CAMERALE VIA ROMA 29 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previamente autorizzato della Soprintendenza BAAS, si è continuato l'opera di restauro e recupero degli ambienti interni dell'edificio storico dell'Ente;

- o POSA IN OPERA DI ESTRATTORI EOLICI DELLA CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE M.T. B.T. NELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI VIA ALLENDE SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proceduto ad ottimizzare la circolazione interna dei locali anche ai fini della sicurezza degli ambienti stessi;
- o POSA IN OPERA SUPPORTI ZINCATI E VERNICIATI PER REGGIBANDIERE CAMERA COMMERCIO SALERNO VIA ROMA - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previamente autorizzato dalla Soprintendenza BAAS, si è continuato l'opera di restauro e recupero degli ambienti interni dell'edificio storico dell'Ente;
- o REALIZZAZIONE SALA MULTIMEDIALE - LAVORI EDILI, IMPIANTO ELETTRICO E CONDIZIONAMENTO - PIANO INTERRATO - EDIFICIO CAMERALE VIA ALLENDE, 19 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è completato il programma di interventi mantenutivi volto al recupero e valorizzazione dei diversi ambienti al piano seminterrato dell'edificio, caratterizzato dalla realizzazione della Sala Panel Test, della Sala degustazione vini e della Sala Corsi;
- o REALIZZAZIONE DI INFISSI IN ALLUMINIO TAGLIO TERMICO SERIE COMPRENSIVI DI VETRI CAMERA - SALONE REGISTRO DELLE IMPRESE - EDIFICIO CAMERALE VIA ALLENDE, 19 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento sono state attuate le linee programmatiche in tema di abbattimento dei costi di gestione e risparmio energetico;
- o PAVIMENTAZIONE E RECINZIONE INGRESSO PRINCIPALE EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA S. ALLENDE,19 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguito nel programma di riqualificazione dell'ingresso principale dell'edificio;
- o MESSA IN SICUREZZA AMBIENTI BIBLIOTECA - EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA ROMA,29 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento, previamente autorizzato dalla Soprintendenza BAAS, si è continuato l'opera di restauro e recupero degli ambienti interni dell'edificio storico dell'Ente;
- o MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE PENSILINA ANTISTANTE INGRESSO PRINCIPALE EDIFICIO CAMERALE VIA ALLENDE, 19 SALERNO - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguito nel programma di riqualificazione dell'ingresso principale dell'edificio;
- o REALIZZAZIONE PARETE DIVISORIA IN CARTONGESSO - TINTEGGIATURA PARETI DUE LOCALI - UFFICI OPERATIVI DELL'ENTE PIANO PRIMO ALAL SUD - EDIFICIO SALERNO - VIA S. ALLENDE,19 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguita l'opera di attuazione degli interventi volti alla riqualificazione degli ambienti interni dell'edificio al fine di assicurare un'allocazione funzionale delle risorse umane
- o REALIZZAZIONE CONTROSOFFITTO E PARETE IN CARTONGESSO LOCALI DEPOSITO PROVVEDITORATO - EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA S. ALLENDE,19 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è completato il programma di interventi mantenutivi volto al recupero e valorizzazione dei diversi ambienti al piano seminterrato dell'edificio, caratterizzato dalla realizzazione della Sala Panel Test, della Sala degustazione vini e della Sala Corsi;

- o PITTURAZIONE RINGHIERE E TERRAZZI ESTERNI - REALIZZAZIONE PARETE IN CARTONGESSO EDIFICIO CAMERALE SALERNO VIA PERRIS,5 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguita l'opera di attuazione degli interventi volti alla riqualificazione degli ambienti interni dell'edificio al fine di assicurare un'allocazione funzionale delle risorse umane
- o SOSTITUZIONE PORTE TAGLIAFUOCO CAMERA COMMERCIO IAA DI SALERNO SEDE VIA ALLENDE 19/21 - adeguamento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/2008 - procedura di cui all'art.125 del D.Lgs. 163/06;
Con tale intervento si è proseguita l'opera di adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;
- o POSA IN OPERA DI ILLUMINAZIONE A LED INTERNA ED ESTERNA ALL'EDIFICIO DI SALERNO VIA S. ALLENDE,19;
Con tale intervento sono state attuate le linee programmatiche in tema di abbattimento dei costi di gestione e risparmio energetico. In tale ambito saranno investite le risorse derivanti dalle economie di gara realizzate nell'attuazione di interventi di manutenzione straordinaria ai fini della posa in opera interna di illuminazione a led.

G) Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione Investimento	Valore Revisione di budget	Valore Consuntivo	Scostamento
Immobilizzazioni finanziarie	2.010.000,00	2.010.000,00	0,0

Analisi dello scostamento tra il risultato economico ex art. 22 del DPR 254/05 ed art. 24 del DPR 254/05

Il Consuntivo dei proventi, oneri ed investimenti contemplata dall'art. 24 del DPR 254/05 fa registrare un disavanzo economico d'esercizio, derivante dalla somma algebrica tra i risultati della gestione corrente, finanziaria, straordinaria e le rettifiche di attività finanziarie, pari ad Euro 734.528,64, al pari del bilancio d'esercizio, redatto in conformità dell'art. 22 DPR 254/05 (all. C) Conto Economico.

Analisi per margini dello Stato patrimoniale

Si illustra in dettaglio l'analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2012, con la tecnica del confronto *dinamico* rispetto al medesimo documento relativo all'esercizio precedente.

Si precisa che sono stati analizzati in particolare gli aspetti relativi alla solidità patrimoniale della Camera, con l'elaborazione di indici di situazione finanziaria e margini finanziari fondamentali per addivenire ad una risposta in merito all'equilibrio/squilibrio strutturale dell'Ente. Tra i margini finanziari sono stati analizzati il margine di struttura, il margine di tesoreria, ed il capitale circolante netto. Ai fini delle analisi economico-finanziarie considerate, i valori dell'attivo e del passivo sono stati riclassificati in base al criterio di destinazione i primi, alla diversa origine delle fonti di finanziamento i secondi.

La classificazione dei valori dell'attivo in disponibilità o immobilizzazioni si è basata sul criterio di realizzabilità dei singoli investimenti valutando gli elementi destinati a trasformarsi in forma liquida entro oppure oltre i limiti della durata annuale. Con analogo criterio convenzionale, è stata effettuata una riclassificazione del passivo in base alla durata breve o lunga dei finanziamenti.

ANALISI della LIQUIDITA'

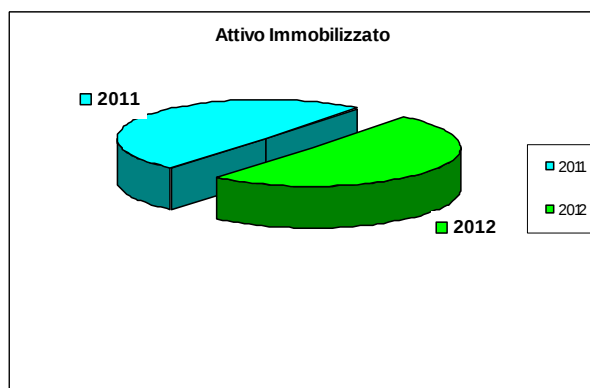
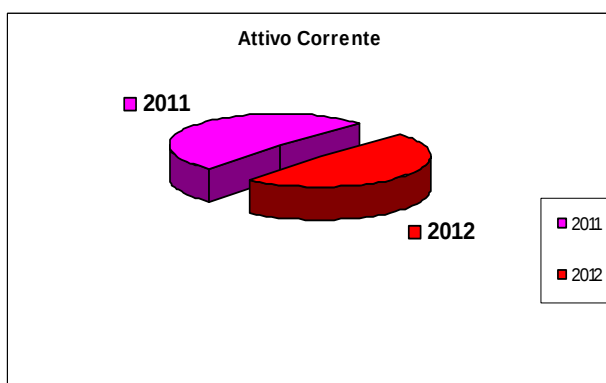
L'obiettivo dell'analisi della liquidità è quello di verificare se l'impresa sia in grado di far fronte ai propri impegni con le attività.

Dalla riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il criterio finanziario è possibile esaminare in primo luogo tre indicatori di situazione finanziaria che evidenziano la struttura del capitale d'impresa.

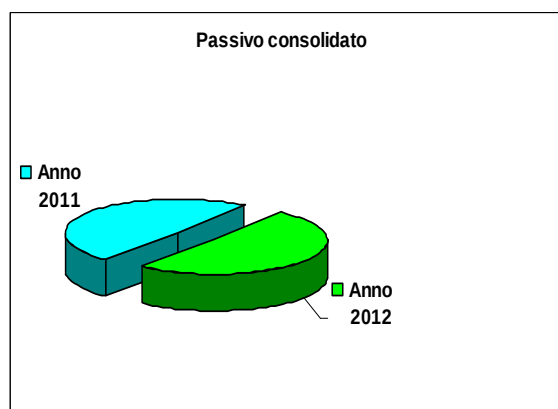
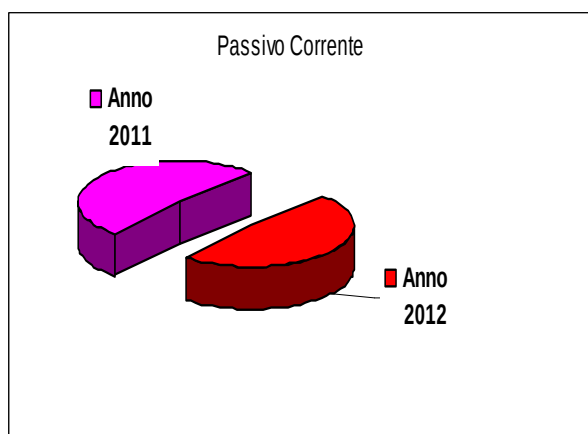
- Il margine o divario di tesoreria;
- Il capitale circolante netto o margine di disponibilità;
- Il margine di struttura.

Riclassificazione dello Stato Patrimoniale per “Fonti” e “Impieghi”

IMPIEGHI	2011	2012
Cassa (ccp)	311.668,15	281.668,24
Banca c/c	9.136.501,38	5.660.125,83
Titoli a breve termine		
<i>A) Liquidità immediate</i>	<i>9.448.169,53</i>	<i>5.941.794,07</i>
Crediti v/clienti		
Crediti V.so Operatori economici (al netto f.do sval)	4.241.832,81	6.756.695,35
Cred. V.so Organismi Nazionali e comunitari	1.608.258,57	1.267.073,16
Cred. Ti V.so Organismi del sistema camerale	103.990,89	103.991,89
Crediti per servizi conto Terzi	1.557,88	1.063,01
Crediti diversi a breve termine	4.072.000,07	4.042.639,56
Ratei e risconti attivi (a breve)	-	-
Anticipi a fornitori		
<i>B) Liquidità differite</i>	<i>10.027.640,22</i>	<i>12.171.462,97</i>
<i>C) Rimanenze</i>	<i>196.714,40</i>	<i>213.559,30</i>
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	19.672.524,15	18.326.816,34
Partecipazioni	3.312.516,83	4.613.203,84
Conferimenti di Capitale	-	-
Prestiti ed anticipazioni attive	1.565.870,14	860.454,94
Crediti v/clienti (al netto f.do sval) oltre 12 mesi	-	-
Crediti verso altri (netto f.do sval.) oltre 12 mesi	-	-
<i>E) Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>4.878.386,97</i>	<i>5.473.658,78</i>
Terreni e Fabbricati (al netto f.di amm.to)	8.385.741,74	8.215.073,41
Impianti (al netto f. amm.to)		15.876,48
Attrezzature (al netto f. amm.to)	97.379,81	65.420,51
Biblioteca e Opere d'arte	2.039.470,14	2.044.070,14
Automezzi (al netto f. amm.to)	8.939,99	5.959,99
Arredi e mobili (al netto f. amm.to)	129.232,73	98.097,94
<i>F) Immobilizzazioni materiali</i>	<i>10.660.764,41</i>	<i>10.444.498,47</i>
Software	15.531,29	10.161,90
Altre imm.ni immateriali		
<i>G) Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>15.531,29</i>	<i>10.161,90</i>
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	15.554.682,67	15.928.319,15
ATTIVO NETTO (= D + H) (TOTALE IMPIEGHI)	35.227.206,82	34.255.135,49
Ratei e risconti attivi	236.952,70	95.005,31
TOTALE GENERALE	35.464.159,52	34.350.140,80



FONTI	2011	2012
Debiti verso fornitori	1.828.782,22	1.590.300,85
Debiti verso Organi Statutari	80.912,32	59.751,28
Debiti verso Società ed org.del sistema camerale	584.442,63	683.941,22
Debiti verso organismi nazionali e conunitari	3.000,00	16.946,76
Debiti verso Dipendenti	763.428,59	981.175,24
Debiti Tributari e previdenziali	356.582,22	283.109,00
Debiti diversi a breve termine	4.702.203,87	4.371.198,32
Debiti per servizi conto terzi	233.217,43	203.831,34
Fondi oneri e rischi (a breve)	-	-
Ratei e risconti passivi (a breve)	-	-
Mutui passivi (quota a breve)	-	-
Altri debiti a breve termine	-	-
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	100.000,00	60.000,00
A) PASSIVO CORRENTE	8.652.569,28	8.250.254,01
Mutui passivi (quota a lungo termine)	-	-
Trattamento fine rapporto (quota a lungo)	3.626.330,58	3.775.386,14
Fondi oneri e rischi (a lungo)	66.114,05	66.114,05
Altri debiti a lungo termine	-	-
B) PASSIVO CONSOLIDATO	3.692.444,63	3.841.500,19
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	12.345.013,91	12.091.754,20
Patrimonio netto	23.071.709,37	16.772.513,48
Avanzo/Disavanzo economico	- 6.299.195,89	- 734.528,64
Riserve	6.214.588,26	6.220.401,76
D) PATRIMONIO NETTO	22.987.101,74	22.258.386,60
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (TOTALE FONTI)	35.332.115,65	34.350.140,80
Ratei e risconti passivi	132.044,87	-
TOTALE GENERALE	35.464.160,52	34.350.140,80



A) MARGINE DI STRUTTURA

Un indicatore importante nella analisi della solidità patrimoniale è il margine di struttura.

Tale indicatore segnala l'attitudine a coprire con il patrimonio netto ed il passivo consolidato la parte immobilizzata degli investimenti.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra:

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Di seguito vengono indicati i dati di bilancio 2011/2012 riclassificati al fine di addivenire alle macrovoci utilizzate per il calcolo del margine.

Il margine di struttura è dato dalla differenza tra

$$Ms = (\text{Patrimonio Netto} + \text{Passività Consolidate}) - (\text{Attivo Fisso})$$

Ovvero

$$Ms = (22.258.386,60 + 3.841.500,19) - (15.928.319,15) = 10.171.567,64$$

Il margine di struttura, inteso nel suo significato più restrittivo, cioè come differenza tra capitale proprio e attività immobilizzate, permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato.

Può essere anche un indicatore della capacità di una ulteriore espansione dell'attività o al contrario di una eventuale insufficienza del capitale proprio in relazione alle dimensioni aziendali.

Chiave di lettura Significato

Margine di struttura > 0

Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti proprie. Il capitale permanente finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti. Possono esserci le premesse per un ulteriore sviluppo degli investimenti.

Margine di struttura < 0

Il capitale permanente finanzia solo in parte le attività immobilizzate per cui la differenza è coperta anche da passività correnti.

Un margine di struttura positivo indica, dunque, una situazione strutturale ottima dal punto di vista del rapporto (superiore a 1) tra Attivo circolante/Passivo corrente che garantisce la copertura degli investimenti.

Una struttura patrimoniale così rappresentata appare solida e il finanziamento dell'investimento (attivo fisso) con mezzi propri (in larga parte il patrimonio netto prodotto, talora, anche da risultati economici positivi delle gestioni precedenti) determina una variazione della composizione dell'attivo andando ad aumentare da un lato l'attivo fisso e riducendo dall'altro l'attivo circolante.

Il margine di struttura relativo all'esercizio 2012 è in flessione rispetto all'anno precedente allorché il valore è risultato pari ad Euro 11.124.863,70 per effetto, in particolare, della svalutazione delle partecipazioni.

Naturalmente anche in **quoziente di struttura**, generato dal rapporto tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo fisso presenta un leggera flessione passando da 1,72 (valore 2011) a 1,64 (valore 2012).

In generale si può affermare che il giudizio sulla solidità finanziaria di un'impresa migliora quanto più alte sono le fonti (in questo caso i mezzi propri) in confronto alla categoria degli impieghi presi in esame, le immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni sono infatti impieghi dotati di bassa liquidità ed esigibilità e pertanto è opportuno finanziare detta tipologia di investimenti attingendo a finanziamenti a medio e lungo termine, anche nell'ottica di prevenire situazioni di squilibrio finanziario.

Particolarmente interessante è, poi, analizzare il rapporto tra **Attivo Circolante/Passivo corrente**, ovvero 18.326.816,34/8.250.254,01, è pari a 2,22 ed esprime la capacità dell'Ente di autofinanziare gli investimenti esclusivamente con mezzi propri.

Altro indicatore interessante per l'esame della struttura patrimoniale è il **margine di tesoreria** che esprime la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento.

Esso deriva dalla seguente formula:

margine di tesoreria = (Liquidità immediata + Liquidità Differita) - (Passività Correnti)

Un margine di tesoreria positivo indica che le liquidità superano le passività, sebbene ciò non assicura comunque per forza la liquidità dell'Ente a causa della possibile asincronia tra le scadenze dei crediti e dei debiti. Esso è quindi condizione necessaria ma non sufficiente a garantire l'esistenza di una liquidità a breve termine.

Nel caso della Camera di Commercio di Salerno il margine di tesoreria (quick ratio) è positivo ed è così determinato:

margine di tesoreria = (5.941.794,07 + 12.171.462,97) - 8.250.254,01) = 9.863.003,03.

Tale valore evidenzia come l'Ente camerale con le liquidità immediate e differite riesce a coprire le passività correnti.

A tal riguardo appare interessante analizzare la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con la liquidità immediata. Tale valore rappresenta il **quoziente primario di tesoreria - indice secco di liquidità - (real time ratio)** ed è dato dal seguente rapporto:



**Qt = Liquidità immediata / Passività correnti vale a dire 5.941.794,07 / 8.250.254,01
= 0,72**

Dal raffronto delle passività correnti con le sole disponibilità si ottiene una valutazione della liquidità dell'impresa più prontamente disponibile.

In generale un valore dell'indice di liquidità, quick ratio,

superiore a 2, esprime una situazione di eccessiva liquidità;
maggiore di 1, una situazione di tranquillità finanziaria;
compreso tra 0,50 e 1, una situazione soddisfacente;
inferiore a 0,50, una situazione di squilibrio finanziario.

L'analisi per indici e margini utilizzata è in grado di fornire utili indicazioni sulla struttura patrimoniale, finanziaria, sulle condizioni di liquidità e di efficienza economica dell'Ente.

Il valore del margine di tesoreria rilevato per l'Ente camerale esprime, dunque, una sufficiente capacità di generare liquidità nel breve periodo.

Salerno, 7/5/2013

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Raffaele De Sio)**

**IL PRESIDENTE
(Guido Arzano)**